

SPORT

DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Empoli-Lazio	0-0	x
Piacenza-Cagliari	2-0	1
Salernitana-Sampdoria	2-0	1
Venezia-Fiorentina	4-1	1
Vicenza-Perugia	3-0	1
Brescia-Lecce	0-0	x
Cesena-Atalanta	0-0	x
Lucchese-Pescara	2-0	1
Reggiana-Ravenna	3-0	1
Ternana-Chievo Verona	0-2	2
Treviso-Napoli	1-1	x
Alessandria-Pro Vercelli	1-0	1
Trapani-Messina	0-0	x

Montepremi: L. 11.622.504.643
 Ai punti 13 L. 170.919.000
 Ai punti 12 L. 4.732.000

TOTOSEI

EMPOLI	0	0
LAZIO	0	0
PIACENZA	2	2
CAGLIARI	0	0
SALERNITANA	2	2
SAMPDORIA	0	0
VENEZIA	4	MI
FIorentina	1	1
VICENZA	3	MI
PERUGIA	0	0
BRESCIA	0	0
LECCE	0	0

Montepremi: L. 962.915.658
 Nessun vincitore con punti 6
 Ai punti 5 L. 72.218.000
 Ai punti 4 L. 970.600

TOTOGOL

5	12	14	15	17	18	22	28
Montepremi:	L. 9.221.917.442						
Ai punti 8	L. 1.848.385.000						
Ai punti 7	L. 11.225.000						
Ai punti 6	L. 225.200						

TOTIP

1.a corsa:	2
	X
2.a corsa:	X
	X
3.a corsa:	2
	X
4.a corsa:	X
	2
5.a corsa:	2
	2
6.a corsa:	X
	1
corsa +:	2

Montepremi: lire 2.129.019.152
 All'unico 12 L. 272.198.800
 Ai 109 11 L. 2.497.200
 Ai 1701 10 L. 160.000

LA MOVIOLA

Il Prof e il commissario

di Roberto Covaz

Da quando ha in mano le sorti della Triestina, il «commissario» Remo Cuccagna ha portato tanta fortuna alla brava squadra di Mandorlini. Da quando Frank Garza ha (aveva) «rotto» con il Comune la Lineltex ha tirato fuori gli attributi e (con risultati ancora troppo altalenanti) ha imboccato la strada che la porterà sicuramente ad essere Squadra. Da quando Giuseppe Lo Duca ha sostituito Adzic alla guida della Genertel... non è cambiato niente. Perché il Prof non è mai stato lontano dalla panchina e con lui nei paraggi in panchina non si può stare. E adesso forza con lo scudetto, altrimenti chiamiamo il «commissario».

CALCIO SERIE A La capolista stenta a Empoli, ma l'uruguayano del Venezia le dà una mano affondando la Fiorentina

Lo show di Recoba spinge la Lazio

In coda vincono Salernitana, Vicenza e Piacenza - Ora tocca alle coppe europee



Carnasciali festeggia Recoba a Venezia.

ROMA Il Trap fa harakiri a Venezia, ma la Lazio non approfitta, apparentemente, della caduta della rivale più accreditata. Nello scontro in testa-coda la squadra di Eriksson non riesce a vincere in casa dell'Empoli. Difficile da valutare la portata di questo pari a nove giornate dal termine: la Lazio si porta a più cinque sul terzetto congiunto di contendenti, due in meno di quello che era alla sua por-

tata. Ma la tendenza è comunque positiva e la formazione romana garantisce ormai una tenuta che dovrebbe salvaguardarla dal calo della scorsa stagione. La Fiorentina recupera Batistuta, ma la sconfitta di Venezia si trasforma in una disfatta con danni psicologici tutti da valutare. La tripletta di Recoba è la conferma del talento dell'uruguayano, messo in castigo chissà per quale motivo dall'Inter. Con lui Novelli-

no è riuscito a trasformare la Venezia: la squadra lagunare potrebbe inserirsi nella zona Uefa. I risultati di ieri infiammano soprattutto la lotta per la salvezza. L'Empoli è in condizioni critiche, mentre Salernitana e Vicenza si rimettono in quota e il Piacenza col gol segnato da Vierchow, comincia a pensare di averla fatta franca. Ma tutto è ancora in gioco anche per lo sconcertante comportamento esterno di Cagliari e Perugia.

Ma la sconfitta più grave la subisce la Sampdoria perché perde di fronte a una diretta avversaria, la Salernitana: ora i liguri sono penultimi. Da domani inizia il «tour de force» delle coppe europee: domani scenderanno in campo Parma, Bologna e Roma (coppa Uefa), mercoledì Juventus e Inter (Coppa Campioni), giovedì la Lazio (coppa Coppe).

● A pagina II e III

SERIE C2

SERIE C2 GIRONE B

BARACCA LUGO-VITERBESE	0-1
FAENZA-SASSUOLO	0-0
GIORGIONE-SANDONÀ	2-1
GUBBIO-MESTRE	2-1
MACERATESE-C. S. PIETRO	1-0
TORRES-TERAMO	0-0
TRENTO-RIMINI	1-1
TRIESTINA-TEMPIO (gioc. venerdì)	1-0
VIS PESARO-FANO	1-0

CLASSIFICA

Viterbese 53; Sandonà 45; Vis Pesaro; Triestina 44; Torres 41; Gubbio 40; Rimini 39; Sassuolo, Teramo, Giorgione 36; Mestre 33; Faenza 32; Maceratese 31; Castel San Pietro, Baracca Lugo 26; Tempio 24; Trefino 19; Fano 14.

La capolista di Beruatto vince anche sul campo del Baracca Lugo, più vicino per l'Alabarda il secondo posto

La Viterbese non aspetta la Triestina

TRIESTE A nulla è servito il tifo (interessato) della Triestina per il Baracca: ieri la capolista Viterbese è passata con un gol di Trotta sul campo di Lugo sotto gli occhi di Andrea Mandorlini. L'allenatore non si è sottratto allo stress domenicale della partita andando a spiare i prossimi avversari che con questa affermazione hanno mantenuto i nove punti di vantaggio sull'Unione. La squadra di Beruatto ha fatto in pratica un solo tiro in porta ma è bastato. Ci ha pensato poi il portiere Fimiani a custodire gelosamente l'1-0. L'Alabarda può almeno consolarsi con il risultato del derby di Castelfranco Veneto, dove il Giorgione di Costantini ha battuto il Sandonà (Sandrin però ha sbagliato un rigore al 49' del st). Ora la Triestina ha la seconda piazza a un solo punto, ma deve dividere la terza poltrona con la Vis Pesaro (successo di misura sul Fano e incidenti nel dopo-partita). Nei primi giorni della settimana entrante sarà definito il futuro della Triestina: è difatti attesa la sentenza della Corte d'appello in merito al reclamo di Angelo Zanoli che era stato destituito dall'incarico di amministratore unico dal tribunale civile.

● A pagina IV



L'alabardato Gubellini, autore del gol con il Tempio.

SERIE A	
LAZIO	52
PARMA	47
FIorentina	47
MILAN	47
JUVENTUS	40
UDINESE	39
ROMA	38
INTER	36
BOLOGNA	35
VENEZIA	31
BARI	30
CAGLIARI	29
PERUGIA	28
PIACENZA	25
VICENZA	23
SALERNITANA	23
SAMPDORIA	23
EMPOLI	16

L'Empoli è penalizzato di due punti.

DOMANI	
COPPA UEFA	
Quarti - ritorno	
PARMA-Bordeaux	(1-2)
(Raidue, ore 18.25)	
Lione-BOLOGNA	(0-3)
(Raiuno, ore 20.30)	
ROMA-Atletico Madrid	(1-2)
(Raiuno, ore 21.30)	
MERCOLEDÌ	
CHAMPIONS LEAGUE	
Quarti - ritorno	
Olimpiakos-JUVENTUS	(1-2)
(Tele+, diretta ore 20.40)	
(Italia 1, differita ore 22.40)	
INTER-Manchester United	(0-2)
(Canale 5, diretta ore 20.40)	
(Tele+, differita ore 22.40)	
GIOVEDÌ	
COPPA COPPE	
Quarti - ritorno	
LAZIO-Panionios	(4-0)
(Tmc, ore 20.35)	

SCI

A Kjus la Coppa del Mondo Italia da ricostruire

A PAG. XVI

CICLISMO

Alla Tirreno-Adriatico i corridori sbagliano strada

A PAG. XVI

PALLAMANO

Genertel ai play-off in crisi d'identità

A PAG. XI

IPPICA

Il «Presidente della Repubblica» alla scatenata Vega LB

A PAG. IV

BASKET

In A2 Trieste conclude la prima fase con un convincente successo sulla Sicc Jesi - Oggi il calendario dell'«orologio» per i play-off

Travolgente Lineltex per finire. E ricominciare

In A1 Gorizia manca il poker (e la salvezza) e si arrende con onore alla Teamsystem



L'ottimo Mian controlla il play bolognese Jaric. (Bumbaca)

TRIESTE La Lineltex conclude la prima fase del campionato di A2 con un convincente successo sulla Sicc Jesi 80-68. Quello bianco-rosso è stato un monologo, nel corso della ripresa la formazione di Pancotto ha avuto un vantaggio massimo di 25 lunghezze. Il migliore è stato uno scatenato Michael Williams autore di 30 punti. Deludenti, nelle file marchigiane, gli ex Firic e Lokar. Oggi la Lega Basket diffonderà il calendario della fase a orologio. In A1, sotto l'occhio delle telecamere, la Sdag non è riuscita a centrare il quarto successo consecutivo che avrebbe significato salvezza matematica. Ma di fronte, a Gorizia, c'era nientemeno che la Teamsystem. I bolognesi si sono imposti 75-58. Per fortuna, a Cantù Frates ha dato una mano alla sua ex squadra fermano Pistoia.

● A pagina XII-XIII



Ancora una straordinaria prova di Williams. (Lasorte)

SERIE A1	
Sdag Gorizia-TeamSystem Bologna	58-75
Pompea Roma-Benetton Treviso	90-92
Kinder Bologna-Ducato Siena	90-88
Pall. Varese-Pepsi Rimini	78-53
Sony Milano-Muller Verona	80-85
Polli Cantù-Mabo Pistoia	68-67
Zucchetti Reggio Emilia-Termal Imola	93-72

CLASSIFICA
 Varese punti 42; TeamSystem 40; Benetton e Kinder 36; Pompea 26; Sony 24; Polli, Zucchetti, Termal, Muller e Pepsi 18; Ducato 16; Sdag 14; Mabo 12.

SERIE A2	
Zara Fabriano-Viola Reggio Calabria	95-98
Banco Sardegna Sassari-Bini Livorno	83-67
Snai Montecatini-Montana Forlì	79-63
Lineltex Trieste-Sicc Jesi	80-68

Classifica finale della prima fase: Snai punti 40; Viola 34; Scavolini e Bini 32; Lineltex 30; Fila e Montana 26; Sicc 24; Serapide, Banca Popolare e Cordivari 22; Zara 20; Scandone 18; Banco Sardegna 16.

COSÌ L'OROLOGIO
 A CHIARIBOLA: Fila Biella, Sicc Jesi, Popolare Ragusa. Oggi i calendari. Le date: 21/3, 28/3, 3/4, 8/4, 11/4, 18/4.

IN TRASFERITA: Bini Livorno, Viola Reggio Calabria, Banco Sardegna Sassari.

IL CASO

Giochi 2006, si apre una settimana-chiave

Il Cio e Samaranch a Losanna mettono in gioco la credibilità «Senza Confini» sbarca all'Onu

TRIESTE È la settimana della verità per il Comitato olimpico internazionale. E, soprattutto, la settimana in cui verrà verificata la credibilità dell'organismo che controlla lo sport mondiale. A Losanna oggi e domani si riunirà l'esecutivo mentre nei due giorni successivi, con una sessione straordinaria, il Cio si confronterà con lo scandalo che ha scosso le sue fondamenta: la corruzione di diversi membri da parte di località in corsa per l'assegnazione di molte edizioni delle Olimpiadi.

Non saranno giorni facili per Juan Antonio Samaranch, di cui qualcuno ha chiesto apertamente la testa. Il numero uno dell'olimpismo finora ha slalomeggiato bene tra le polemiche ma nel suo tentativo di salvare l'immagine è incorso anche in qualche scivolone. E tale sembra la recente intervista concessa alla «rosea», nella quale Samaranch accennando a un comitato di tutela dei valori del Cio ha aperto le porte a personalità di spicco. Da Kissinger a Agnelli. Ma l'Avvocato è il sostenitore più influente e per niente occulto della candidatura del Piemonte ai Giochi invernali del 2006. E persino intervenuto personalmente durante il soggiorno torinese della commissione di valutazione presieduta dal giapponese Igaya. Possibile che Samaranch, uno che di solito soppesa anche i sospiri, se ne sia dimenticato?

L'esternazione non è passata inosservata alle altre località in corsa per le Olimpiadi 2006, in testa Sion. La candidatura svizzera, considerata la vera favorita (in tutte le accezioni del termine...), da parecchi mesi sta animando scarumucce con Torino. Il grottesco episodio verificatosi nei giorni scorsi al salone dell'auto di Ginevra è solo l'ultimo di una lunga serie: Giugiaro, fan dichiarato di Torino, ha addobbato i suoi modelli con i simboli della candidatura savoiarda, gli svizzeri glieli hanno cassati.

Klagenfurt «Senza Confini», la candidatura che vede in corsa la nostra regione, rimane alla finestra. E in questi giorni sarà impegnata su due fronti. La riunione di Losanna coincide infatti con la prestigiosa vetrina che mercoledì si aprirà alle Nazioni Unite. All'Onu infatti verrà presentato il documento «Senza Confini», che rimarca i valori della collaborazione tra Austria, Slovenia e Friuli-Venezia Giulia. Per la serata di gala sono stati spediti inviti «eccellenti»: dal sindaco della Grande Mela Giuliani a Pavarotti, dal governatore dello Stato di New York a De Niro, passando per Kennedy junior.

Roberto Degraffi

Empoli 0 Lazio 0

EMPOLI: Sereni, Fusco, Pane, Baldini, Morrone (dal 37' st Lucenti), Bianconi, Camara, Bonomi (dal 15' st Cribari), Tonetto, Zalayeta, Martusciello (dal 8' st Di Napoli). Allenatore: Corrado Orrico.

LAZIO: Marchegiani, Favalli (dal 26' st Lombardo), Pancaro, Nesta, Fernando Couto, Sergio Conceicao, Stankovic, De La Pena (dal 28' st Vieri), Nedved, Salas, Mancini. Allenatore: Sven Goran Eriksson.

ARBITRO: Braschi di Prato.

NOTE: ammoniti Nesta, Favalli, Morrone e Lucenti. Spettatori 15 mila circa.

PENSIERI E PALLONI

Sinistro. Provate a pensarci. Il calcio è destro per dato statistico, per quantità di piedi destri dotati di classe tale da calcare prati pedatori importanti. Ma il sinistro ha scritto la storia del calcio mondiale e le vicende belle degli ultimi anni di pallone in Italia. Il destro può calcare i campi della serie A, ma il sinistro li accarezza. Come accarezza il pallone, a qualunque latitudine. È una sorta di scherzo divino in chiave pallonara che porta i de-

Alvaro e i prodigi mancini per i rimpianti di Moratti

stri fino all'uscio dell'Olimpo, ma vi fa entrare solo i sinistri.

A dirli così, senza ordine, vengono in mente mancini come Maradona e bombardi come Mihajlovic, matti come Savicevic o estrosi come Corso. Ma se oggi andate da Massimo

Moratti e gli dite in un orecchio «sinistro!» vi sbarrerà gli occhi e vi risponderà: «Alvaro Recoba!».

Inavvolto nero non con l'uruguayano che ieri ha fatto inabissare da solo la Fiorentina in laguna, ma con quella bella testina di consigliere speciale del pre-

sidente che gli ha detto: «Dallo pure in prestito, a noi qui non serve».

Comunque quel sinistro che da solo adesso vale più dell'intero settore di fantasisti dell'Inter ha fatto di Recoba due punizioni giottesche in fatto di rotondità e precisione, un assist per Miceli e un gol di destro, libidine massima per chi, mancino patto, quel piede lo usa solo per accelerare in macchina o scendere dall'autobus, meglio dal vaporetto.

Massimodelapena

Salernitana 2 Sampdoria 0

MARCATORI: nel secondo tempo al 17' Kolusek, al 39' Fresi.

SALERINITANA: Balli, Bolic, Fresi, Monaco, Del Grosso, Rossi (dal 1' st Vannucchi), Breda, Gattuso, Kolusek (dal 27' st Tosto), Di Vaio, Giampaolo (dal 15' st Chianese). Allenatore: Rossi.

SAMPDORIA: Ferron, Sakic (dal 25' st Cate), Grandoni, Hugo, Balleri, Pecchia, Doriva (dal 35' st Sgrò), Laigle (dal 19' st Castellini), Bergassola, Montella, Palmieri. Allenatore: Spalletti.

ARBITRO: Trentalange di Torino.

NOTE: espulso Vergassola al 44' del st. Ammoniti Gattuso, Breda, Kolusek, Hugo, Castellini. Spettatori 30 mila circa.

CALCIO SERIE A Il derelitto Empoli mette in difficoltà i leader della classifica, che però approfittano dei passi falsi altrui

Lazio, pari col sapore della vittoria

Il possibile ulteriore allungo biancazzurro vanificato dagli sbagli di Mancini

La Sampdoria? Uno straccio di squadra, stanca e demotivata

Per superare i blucerchiati alla Salernitana basta la difesa

SALERNO La Salernitana ha vinto meritatamente l'incontro interno contro la Sampdoria, giocando una partita attenta e coprendo bene in difesa.

Per la prima volta in questo campionato si è visto un Delio Rossi più difensivo. Nel secondo tempo, con i padroni di casa in vantaggio per 1-0, il tecnico ha schierato cinque difensori e i giocatori hanno cercato di tener palla il più possibile, senza provare a spingere fortunatamente in attacco. La difesa non è stata lasciata quasi mai scoperta. Tosto, inserito nella ripresa, e gli altri difensori non si sono fatti scrupoli nell'allontanare il pallone dal campo o nel perdere tempo nelle operazioni di ripresa del gioco.

Ha prevalso la linea del presidente Aliberti, che, dopo il pareggio con la Fiorentina, aveva detto: «Vorrei vedere una squadra meno frenetica, magari meno belina, capace però di più furberia e di spedire qualche pallone di più in tribuna». Alla fine, Delio Rossi ha se-



Kolusek porta in vantaggio la Salernitana.

guito in pieno le direttive del presidente. Dall'altra parte, una Sampdoria, stanca e demotivata non ha mai rischiato e non ha raccolto punti all'Arechi. La prima frazione ha visto le due formazioni timorose. Il centrocampista d'ordine è stato molto attento a coprire, lasciando però troppo isolate le punte. A sinistra Vergassola e Laigle si sono dannati per aiutare la difesa e far ripartire il gioco. Doriva (uscito nel secondo tempo per infortunio) ha collegato bene i due repa-

nucchi. Subito dopo il vantaggio salernitano, Spalletti ha inserito Cate a sinistra a centrocampo e ha rivoluzionato la difesa spostando Hugo al centro e Grandoni a destra e facendo entrare Castellini a sinistra. Il tecnico dei liguri ha dato ordine di far partire le iniziative da destra, dove Balleri ha spinto molto. In quel settore Del Grosso non stava facendo bene, anche perché il centro campo non copriva. In suo aiuto spesso sono accorsi i bravi centrali, ma i pericoli sussistevano.

EMPOLI Il lanciatissimo treno laziale fa sosta alla stazione di Empoli. La Lazio smentisce i pronostici - ma conferma una tradizione che non l'ha mai vista vittoriosa al Castellani - e non trova la goleada alla quale aveva abituato i suoi tifosi domenica scorsa contro la Salernitana. Finisce così, con un pareggio che lascia Sereni e Marchegiani senza rimpianti, la sfida tra la capolista e l'ultima in classifica, quella che aveva lasciato a zero i totalizzatori della Snaì che non avevano quotato la partita.

Orfana di Mihajlovic e (tolti gli ultimi venti minuti) di Vieri, la Lazio ha trovato la propria concentrazione solo dalla fine del primo tempo, affidando le azioni offensive al duetto Salas-Mancini, con interventi preziosi di Stankovic e una prestazione poco più che opaca di De La Pena.

Gli uomini di Eriksson ci provano alla soglia della mezz'ora del secondo tempo con l'ingresso di Vieri che

fa arretrare Mancini a centrocampo. Ma la difesa empoles, che ha potuto contare su un Baldini in forma e sul gran lavoro di Bianconi a tutto campo, è sembrata impenetrabile. Anzi, per i primi trenta minuti è stata la squadra di Orrico a tenere alti i toni della partita, con un baricentro spostato fortemente in avanti, grazie al massiccio centrocampo, e con uno Zalayeta coraggioso e ritrovato, ma troppo a lungo solo davanti alla porta di Marchegiani.

Il brivido c'è solo al 19' pt con Mancini pescato in

fuorigioco prima di aver messo la palla nella porta di Sereni, dopo essere stato servito da De La Pena. Lo stesso Mancini che, nonostante un gran gioco nell'area di rigore empoles, si mangia due gol al 45' st, prima per un anticipo di Bonomi, poi per un tiro impreciso.

Ma è parità quanto ad occasioni mancate, così come sono in equilibrio i cartellini gialli, due per parte, alzati dall'arbitro Braschi verso Nesta e Favalli e poi verso Morrone e Lucenti. Ci pensa infatti Di Napoli,



Baldini ha messo la museruola all'attaccante laziale Salas.

al 25' st, nel giro di un minuto, prima a lanciare su Morrone che si perde davanti a Marchegiani, poi lui stesso, servito da Cribari, a sfiorare il palo della porta laziale con un tiro in diagonale ad effetto.

Nel primo tempo sembra

la festa del contropiede empoles, con Salas e Mancini che sembrano non capirsi. I duelli più serrati sono tra Fusco e Salas, tra Nesta e Zalayeta, mentre Morrone tiene a bada De La Pena. E' su una punizione battuta al 18' pt dallo spagnolo che Sereni mostra i pugni (lo farà anche al 40' pt, ancora con De La Pena), e respinge mettendo in angolo. Poco dopo è Mancini, con un tiro da 40 metri a lanciare Salas, ma i due non si capiscono, così come, tra gli empolesi sulla fascia destra Morrone non si intende con Camara. Al 41' pt ci prova Couto da posizione centrale con un tiro troppo debole per Sereni.

La ripresa pare una fotocopia del primo tempo.

Eriksson è soddisfatto: «Un punto in più»

EMPOLI «Non siamo contenti di non aver vinto, ma ora abbiamo un punto più di ieri». Questa la filosofia di Sven Goran Eriksson alla quale si sono adeguati anche i suoi giocatori, confortati dalla classifica che vede la Lazio in testa a cinque punti di distanza da Fiorentina, Milan e Parma. «E' vero - ha osservato Eriksson -

si poteva avere sette punti di vantaggio, se solo avessimo fatto un gol, e abbiamo avuto quattro-cinque occasioni per andare in rete. E' stata una partita dura, sofferta. Per una ventina di minuti non abbiamo giocato affatto bene. Ma dobbiamo anche dire - ha concluso - che dopo tante partite vinte va bene anche così».

Contro un Cagliari impacciato, Simone Inzaghi e «nonno» Vierchowod vanno a rete e tengono gli emiliani in corsa per la salvezza

Piacenza, decisivi un vecchio e un giovane



Simone Inzaghi

PIACENZA Il vecchio e il giovane. Sull'asse Vierchowod-Inzaghi, il Piacenza ha costruito un successo molto importante per la sua classifica contro il Cagliari che è un potenziale avversario diretto nella lotta per la salvezza. Inzaghi, 22 anni, ha trasformato il rigore del vantaggio, mentre Vierchowod, quasi 40 anni, ha firmato nel finale il gol sicurezza.

Una vittoria legittima quella degli emiliani, protagonisti di una buona gara al cospetto di avversari spesso impacciati. L'incontro ha avuto un avvio scoppettante, perché il Piacenza si è mostrato subito aggressivo e il Cagliari non è stato a guardare. Rastelli ha fallito di un soffio al 3' il gol del vantaggio e, sull'altro fronte al 9', De Patre ha chiuso sull'uscita disperata di Fiori un pallone degno di miglior sorte.

Sul capovolgimento di fronte è giunto l'episodio del rigore (concesso per fallo di Scarpi su Rastelli e trasformato come da manuale da Inzaghi) che ha dato l'impronta alla gara. Dopo, infatti, si è snodato un tema tattico scontato: ospiti in avanti nel tentativo di recuperare e padroni di casa rapidi quanto pericolosi nel contropiede.

Nell'interpretazione dei rispettivi ruoli si è fatto maggiormente apprezzare il Piacenza, vicino al raddoppio con Inzaghi e Stroppa ancor prima della mezz'ora. La squadra di Materazzi ha cercato di mantenere alto il ritmo di gioco, anche perché, in circostanze diverse, il Cagliari ha trovato modo di portare qualche insidia. Viste le difficoltà d'approccio all'area avversaria, gli isolani hanno provato la soluzione

dalla distanza, ma né Muzzi né De Patre hanno avuto fortuna.

Dal canto loro, Mazzola e compagni hanno privilegiato l'essenzialità della manovra, con l'attenzione rivolta alle mosse di O'Neill (su di lui Vierchowod) e di Muzzi, affidato alla stretta marcatura di Delli Carri. A dire il vero, il Cagliari è parso talvolta un po' troppo compassato. Nel timore forse di subire il raddoppio, equivalente a una sconfitta pressoché certa, i rossoblu hanno tentato a mollare gli ormeggi, complice la giornata opaca di molti uomini.

Dello stesso avviso deve essere stato Ventura che, nell'intervallo, ha sostituito Zanetti con Kallon. Eppure nell'immediato è cambiato poco o nulla, anzi l'iniziativa è tornata nelle mani degli emiliani.

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.

CREDITO COOPERATIVO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
La Banca di ogni tua.

SERIE A		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MI	
								G	V	N	P	G	V	N	P		
Empoli-Lazio	0-0	Lazio	52	25	15	7	3	12	9	3	0	13	6	4	3	52	23
Inter-Milan	2-2	Parma	47	25	13	8	4	13	8	4	1	12	5	4	3	46	25
Juventus-Udinese	2-1	Fiorentina	47	25	14	5	6	13	11	2	0	12	3	3	6	41	25
Parma-Bari	2-1	Milan	47	25	13	8	4	13	10	2	1	12	3	6	3	37	27
Piacenza-Cagliari	2-0	Juventus	40	25	11	7	7	12	8	2	2	13	3	5	30	25	-8
Roma-Bologna	3-1	Udinese	39	25	11	6	8	13	8	4	1	12	3	2	7	34	32
Salernitana-Sampdoria	2-0	Roma	38	25	10	8	7	13	10	3	0	12	0	5	7	47	34
Venezia-Fiorentina	4-1	Inter	36	25	10	6	9	12	8	2	2	13	2	4	7	45	33
Vicenza-Perugia	3-0	Bologna	35	25	9	8	8	13	6	4	3	12	3	4	5	31	29
		Venezia	31	25	8	7	10	13	7	4	2	12	1	3	8	27	33
		Bari	30	25	6	12	7	13	5	7	1	12	1	5	6	28	33
		Cagliari	29	25	5	12	12	7	3	2	13	1	1	2	10	32	37
		Fiorentina-Piacenza	28	25	4	13	12	8	2	2	13	0	2	11	3	36	-17
		Juventus-Roma	25	25	6	7	12	12	6	4	2	13	0	3	10	34	48
		Lazio-Venezia	23	25	5	8	12	12	5	4	3	13	0	4	9	15	30
		Milan-Bari	23	25	6	5	14	13	5	4	4	12	1	1	10	26	45
		Perugia-Salernitana	23	25	5	8	12	12	4	6	2	13	1	2	10	23	44
		Sampdoria-Inter	23	25	5	8	12	12	4	6	2	13	1	2	10	23	44
		Udinese-Parma	16	25	3	9	13	12	3	4	5	13	0	5	8	20	42

MARCATORI: 18 reti: Batistuta (Fiorentina); 16 reti: Crespo (Parma); 14 reti: Signori (Bologna); 13 reti: Amoroso (Udinese), Delvecchio (Roma), Salas (Lazio); 12 reti: Muzzi (Cagliari); 11 reti: Inzaghi (Piacenza); 10 reti: Bierhoff (Milan), Inzaghi (Juventus), Maniero (Venezia), Paulo Sergio (Roma), Sosa (Udinese); 9 reti: Chiesa (Parma).

CREDITO COOPERATIVO

Il Perugia è distratto e remissivo: gara decisa già nel primo tempo

Contro un Vicenza famelico i grifoni fanno una brutta fine

VICENZA Dodici reti in sei mesi di campionato e, ieri, addirittura tre in mezz'ora. Bastano questi numeri per raccontare la rinascita (per lo meno dal punto di vista offensivo) del Vicenza, al quale è bastato un tempo per mettere al tappeto un Perugia apparso sin troppo remissivo e impaurito. In effetti al «Menti» si è vista solo la squadra di Reja, che sta proseguendo il suo compito di rimettere il gruppo anche sotto il profilo mentale.

Alla vigilia della gara il tecnico veneto aveva espresso il desiderio che il Vicenza potesse finalmente sbloccarsi e aprire una serie di risultati utili capaci di risol-



Nakata marcato stretto dai difensori del Vicenza.

levare la classifica. Un primo passo in questo senso è stato fatto anche se la strada che porta alla salvezza rimane in forte salita. Ma è chiaro che questo rotondo successo sarà utile anche per il morale.

Brutte notizie invece dal

Perugia. La squadra di Boskov è stata letteralmente spazzata via e solo i miracoli del portiere Mazzantini (abile in almeno altre quattro occasioni) hanno evitato un passivo ancora più pesante. Gli umbri sono apparsi davvero irriconoscibili e probabilmente sistemati male in campo. Il tecnico ha cercato di correre ai ripari nell'intervallo inserendo due nuovi giocatori, quando ormai però la partita era già decisa. Inoltre molti giocatori sono apparsi anche difficili sotto il profilo atletico e questo rappresenta forse l'handicap più preoccupante.

Per il Perugia è chiaro il possibile effetto della parti-

Vicenza 3 Perugia 0

MARCATORI: nel primo tempo al 7' Zauli, al 36' Schenardi, al 43' Otero (su rigore).

VICENZA: Bettoni, Carbone, Marcarello, Dicara, Schenardi (dal 41' st Diliso), Di Carlo, Viviani (dal 33' st Stovini), Beghetto, Zauli, Otero, Negri (dal 13' st Scarlato). Allenatore: Reja.

PERUGIA: Mazzantini, Pellegrini, Matrecano, Rivas, Mezzano (dal 1' st Colonnello), Tedesco, Emerson (dal 26' st Lehtosuo), Olive (dal 1' st Tentoni), Rapajc, Nakata, Melli. Allenatore: Boskov.

ARBITRO: Tombolini di Ancona.

NOTE: ammoniti Pellegrini, Colonnello, Viviani, Otero e Rapajc. Spettatori 16 mila circa.

ta al «Menti»: giocando a questi livelli Rapajc e compagni rischiano di essere risucchiati nelle zone calde della classifica dove la lotta si fa sempre più accesa. In molti si sono stupiti delle scelte di Boskov, che ha rinunciato dall'inizio a Bucchi per inserire un evanescente Melli, mentre Rapajc, si è fatto vedere solo nelle punizioni. Fuori dal gioco è apparso il giapponese Nakata, costretto a venirsi a prendere i palloni nella propria meta campo.

La partita, in pratica, è durata solo 45 minuti. Il Vicenza ha avuto il merito di aggredire subito il Perugia, incapace di arginare gli attaccanti di casa e bloccare le fasce dove Beghetto,

Schenardi e il difensore Cardone (quest'ultimo uno dei migliori in campo) hanno letteralmente surclassato gli avversari. Già prima del gol giunto al 7', Otero si era visto respingere una conclusione ravvicinata da Mazzantini. Per annotare la prima azione del Perugia è passata quasi mezz'ora e il giovane portiere italo-svizzero Bettoni (al suo esordio assoluto dal primo minuto per la squalifica di Brivio) ha trascorso un pomeriggio abbastanza tranquillo. Bettoni è stato impegnato da Nakata al 25' e si è difeso su un paio di punizioni velenose di Rapajc. Troppo poco per contrastare un Vicenza mai così convinto e deciso.

CALCIO SERIE C2 L'allenatore Mandorlini ieri è andato a Lugo a spiare la vittoriosa Viterbese che conserva nove punti di vantaggio

La Triestina corre, ma la vetta resta lontana

Più vicino il secondo posto - Ora è attesa la decisione della Corte d'appello per definire il futuro societario



Roberto Bordin è diventato il pilastro della difesa.

TRIESTE Lo stress domenicale da partita è come una droga da cui è sempre più difficile disintossicarsi. Prendete l'allenatore alabardato Andrea Mandorlini: dopo il sofferto ma meritato successo di venerdì sul Tempio avrebbe potuto godersi un paio di giorni di assoluto relax (la squadra riprenderà domani gli allenamenti). E invece il tecnico non ha resistito alla tentazione di spostarsi dalla sua Ravena fino a Lugo di Romagna (pochi chilometri in verità) per fare un salto al «Baracca». Si è mimetizzato in tribuna per spiare la Viterbese. È uscito dalla stadio ringhiando perché sperava almeno in un pareggio. «Non mi piace formulare giudizi sugli altri - premette Mandorlini - dico solo che il Baracca ha avuto quattro palli-gol per rimediare alla rete subita all'inizio. Il pari sarebbe stato il risultato più giusto. Peccato... Andare a Viterbo con sette punti di vantaggio anziché nove sarebbe stato importante soprattutto sotto il profilo psicologico. Comunque noi non molliamo, solo dobbiamo fare la corsa su noi stessi. Domenica prossima cercheremo quantomeno il risultato di prestigio. Possiamo farcela perché in questo periodo la squadra mi sta dando tanto anche grazie alle ottime individualità. Gubellini contro il Tempio ha dimostrato di essere un grande giocatore». Un risarcimento morale dopo l'esclusione di Sassuolo? «No, no, solo un dato di fatto». Per Viterbo, Mandorlini recupererà Criniti. Adesso che è rientrato in difesa l'under Melucci (bene negli anticipi sugli attaccanti, male negli appoggi), non sarà più necessario sacrificare al «Gube» o un altro giocatore di peso. Giovedì pomeriggio al «Rocco» la Triestina si misurerà contro la rappresentativa regionale dilettanti di Sari, ormai un tradizionale colaud di primavera.

TIFOSI L'obiettivo della società è di riportare allo stadio quei 4200 paganti (abbonati esclusi) di venerdì scorso. I risultati e il gioco sono gli unici spot veramente efficaci. Tra i sostenitori alabardati sta tornando la voglia di seguire l'Alabarda anche fuori casa. Un gruppo di ultras l'ha sempre fatto, ma ora si muove anche il Centro di coordinamento che vorrebbe allestire un pullman per Viterbo visto che sono già pervenute numerose richieste (telefonare al 382600 al pomeriggio).

SOCIETÀ È attesa da un momento all'altro (forse già oggi) la sentenza della Corte d'appello di Trieste in merito al reclamo presentato dall'azionista Angelo Zanoli, destituito dall'incarico di amministratore unico dal tribunale civile. Giriamo un interrogatorio formulato da alcuni tifosi: per non turbare ulteriormente l'ambiente, non potrebbe restare fino a giugno il commissario Remo Cuccagna? Pare non sia possibile. «Ho solo chiesto una proroga al Tribunale fino al primo aprile», fa sapere l'avvocato che però avrebbe in tasca una soluzione «diplomatica».

Maurizio Cattaruzza

SERIE C2 - Girone B		P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI		MI
RISULTATI	SQUADRE		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	F	S	
Baracca-Viterbese	0-1	Viterbese	53	26	15	8	3	12	9	3	0	14	6	5	3	43	21	0		
Faenza-Sassuolo	0-0	Sassuolo	45	26	12	9	5	13	6	4	3	13	6	5	2	35	22	-6		
Gorgione-Sandonà	2-1	Vis Pesaro	44	26	11	11	4	14	9	4	1	12	2	7	3	33	21	-7		
Gubbio-Mestre	2-1	Triestina	44	26	11	11	4	13	7	4	2	13	4	7	2	36	25	-6		
Maceratese-Castel S.P.	1-0	Torres	41	26	11	8	7	14	6	7	1	12	5	1	6	25	25	-10		
Torres-Teramo	0-0	Gubbio	40	26	10	10	6	14	6	5	3	12	4	5	3	28	23	-10		
Trento-Rimini	1-1	Rimini	39	26	8	15	3	12	4	5	3	14	4	10	0	32	18	-7		
Triestina-Tempio	1-0	Teramo	36	26	10	6	10	13	6	4	3	13	4	2	7	27	25	-13		
Vis Pesaro-Fano	1-0	Sassuolo	36	26	8	12	6	13	5	6	2	13	3	6	4	22	20	-11		
		Gorgione	36	26	10	6	10	13	8	1	4	13	2	5	6	27	30	-13		
		Mestre	33	26	9	6	11	13	5	5	3	13	4	1	8	26	29	-15		
		Faenza	32	26	8	8	10	13	4	6	3	13	4	2	7	23	30	-15		
		Maceratese	31	26	9	4	13	13	7	2	4	13	2	2	9	22	32	-17		
		Castel S.P.	26	26	5	11	10	13	4	6	3	13	1	5	7	23	25	-18		
		Sandonà-Torres	26	26	5	11	10	14	2	7	5	12	3	4	5	20	30	-19		
		Sassuolo-Maceratese	24	26	6	6	14	12	4	1	7	14	2	5	7	20	31	-20		
		Teramo-Gorgione	19	26	2	13	11	13	2	8	3	13	0	5	8	14	29	-22		
		Viterbese-Triestina	14	26	1	11	14	12	1	5	6	14	0	6	8	17	37	-25		

MARCATORI: 16 reti: Borneo (Viterbese); 11 reti: Zalla (Gorgione), Criniti (Triestina); 9 reti: De Vito (Gubbio), Fiori (Torres), Ortolì (Vis Pesaro); 8 reti: Protti (Castel S.P.), Tedeschi (Rimini), Ciullo (San Donà); 7 reti: Lorieri (Baracca Lugo), Pittaluga (Rimini), Barban (San Donà), Ramacciotti (Sassuolo), Pagano (Teramo).

IL PROSSIMO AVVERSARIO

La banda di Beruatto Trotta con scioltezza

Baracca L. 0
Viterbese 1

MARCATORE: 12' pt Trotta. **BARACCA:** Gaudi, Toniolo, Fragiasso, Campofranco, Morgante, Falcone (26' st lacona), Fiorani (13' st Felicioni), Lo Nero (40' st Pittalis), Lauria, Mazzucato, Lorieri. **ALL:** Soldo. **VITERBESE:** Fimiani, Moreo, Di Bin, Valentini, Coppola, Parlatto, Trotta (25' st Pellegrino), Baiocco, Borneo (40' st Cermicchi), Liverani (12' st Renna), Pagano. **ALL:** Beruatto. **ARBITRO:** Ferlito di Prato.

LUGO La Viterbese si conferma la squadra più forte del campionato, vincendo per 1-0 sul campo di una Baracca sempre più disperata. La squadra laziale non ha attraversato certo una delle sue migliori giornate, eppure la prima della classe ha saputo sfruttare al meglio l'unica grande occasione creata nell'arco dei 90', una volta in vantaggio, ha saputo

soffrire nei momenti in cui il Baracca si è espresso al meglio delle sue possibilità attuali.

Al 12', la Viterbese in vantaggio: cross da destra di Liverani e Trotta, lasciato colpevolmente libero dalla difesa romagnola, con un piatto destro batte Gaudi da due passi. Solo nel finale del tempo (punizione di Lauria fuori di poco e grande intervento di Fimiani su

colpo di testa di Toniolo) il Baracca reagisce. Nella ripresa Lauria semina il panico nella retroguardia ospite e al 23' Fiorani lancia in profondità Lorieri che si presenta a tu per tu con Fimiani, bravo a respingere il suo tiro. Il Baracca ha la grande occasione per pareggiare, allo scadere: punizione di Pittalis, testa di Toniolo e lacona, da non più di due metri, sbaglia mira.

IL PUNTO SUL CAMPIONATO

L'Alabarda potrebbe imitare il Cittadella della scorsa stagione

La Triestina in cuor suo sperava di poter arrivare allo scontro diretto di domenica con la Viterbese almeno a -7, ma la squadra di Beruatto neanche in trasferta perde un colpo. Un pareggio a Lugo di Romagna avrebbe potuto minare le sue sicurezze e consentire agli alabardati di portarsi a sole quattro lunghezze in caso di vittoria in terra laziale. Calcoli, però, del tutto inutili di fronte a quest'ennesimo successo della Viterbese che pur avendo perso la brillantezza di due mesi fa, ha sempre un rendimento da prima della classe. La Triestina attuale potrebbe rassomigliare a quel Cittadella che l'anno scorso si è svegliato troppo tardi per andare a «catturare» il fuggitivo Varese ma che come purtroppo sappiamo è riuscito lo stesso a raggiungere la C1.

Serie C2 - Girone A	
Alessandria-Pro Vercelli	1-0
Biellesse-Cremapergo	1-0
Fiorenzuola-Mantova	2-1
Novara-AlbinoLeffe	1-2
Pisa-Pro Patria	domani
Prato-Borgosesia	4-2
Pro Sesto-Spezia	0-0
Sanremese-Voghera	2-1
Viareggio-Pontedera	1-1

CLASSIFICA	
Pisa	58
Pro Vercelli	43
Mantova	43
Fiorenzuola	42
Prato	41
Spezia	40
Viareggio	39
Alessandria	39
AlbinoLeffe	38
Biellesse	35
Sanremese	33
Pro Sesto	33
Pro Patria	26
Novara	26
Voghera	25
Pontedera	25
Borgosesia	19
Cremapergo	15
Pisa e Pro Patria una gara in meno	

Serie C2 - Girone C	
Casariano-Sora	0-2
Catania-Giugliano	3-1
Catanzaro-L'Aquila	3-0
Chieti-Tricase	0-0
Frosinone-Benevento	1-1
Juve Terranova-Astrea	2-1
Nardò-Cavese	1-2
Trapani-Messina	0-0
Turris-Castrovillari	2-0

CLASSIFICA	
Catania	45
Messina	44
Catanzaro	43
Benevento	42
Turris	42
Sora	38
Cavese	38
Castrovillari	36
Juve Terranova	34
L'Aquila	34
Giugliano	33
Frosinone	32
Chieti	31
Trapani	31
Tricase	30
Cardò	27
Casariano	22
Astrea	12

La serie C1 riprende domenica dopo la sosta

TRIESTE Ieri la serie C1 ha osservato un turno di riposo, l'ultimo per questa stagione.

È stato così recuperato l'incontro Lumezzane-Alzano che era stato rinviato la settimana scorsa per neve. Hanno vinto i padroni di casa per 3-0.

Il programma di domenica prossima (girone A): Alzano-Como, Breccia-Siena, Carpi-Cittadella, Lecco-Arezzo, Livorno-Carrarese, Montevarchi-Lumezzane, Padova-Modena, Pistoiese-Spal, Saronno-Varese.

LA PARTITISSIMA

Sandrin sbaglia il rigore. Il Gorgione ringrazia

Gorgione 2
SanDonà 1

MARCATORI: 20' Zalla (G), 25' Pasqualin (G), 4' st Soligo (Sd). **GORGIONE:** Fortin, Cavazzana, Vianello, Tessorio, Roma, Pasqualin (30' st Rodighiero), Voltolini, Malaguti (10' st Favaro), Zalla (24' st Davanzo), Melizza, Milanese, All. Costantini. **SANDONÀ:** Furlan, Bari,

Scantaburio (18' Ferrante), Soligo, Vecchiato, Sandrin, Bacchini (18' Temporini), Fiovesan, Barban, Ciullo, Vascotto, Conte. **ALL:** Rocchi.

CASTELFRANCO VENETO Continua la marcia verso la salvezza dei castellani, ieri vittoriosi nel derby col S. Donà. Una vittoria sofferta quella dei rossostellati, maturata nel primo tempo giocato come

non era mai accaduto, durante il quale sono riusciti a bucare per due volte l'incolpevole Furlan. Seconda frazione per contro con i veneziani trasformati che rimettevano in discussione tutto appena 4' dopo il match, fallendo poi al 4' minuto di recupero il calcio di rigore del possibile pareggio con Sandrin. Il Gorgione passava al 20' su una iniziativa di Melizza sulla sinistra, la palla finiva a Malaguti mentre Zallan scattava a sinistra; pronto l'assist di Malaguti in verticale per il compagno che evitava anche il portiere Furlan per depositare la palla in rete con una diagonale radente. Il raddoppio 5' dopo su azione d'angolo; lo batteva Malaguti, tagliato sul primo palo, ed era pronto Pasqualin di testa a infilare in rete. Al 4' della ripresa, il gol dei veneziani con Soligo che scaraventava in rete sotto la traversa. Al 49' su azione d'angolo per i veneziani, l'incerto Borelli di Roma vedeva una spinta di Favaro a un avversario e decretava il rigore. Dal dischetto Sandrin però sprecava la palla del possibile pareggio.

Cat.

IPPICA

Schiacciante superiorità a Montebello della femmina di Biasuzzi nel «Presidente della Repubblica» grazie anche al ritiro di Vidar - Sorprendente terzo posto di Volomist

Un assolo che vale due record per la scatenata Vega Lb

TRIESTE Qualche colpo di scena, anche prima della partenza, ma tutto sommato una corsa lineare, quasi piatta il «Presidente della Repubblica» che apriva la serie dei grossi eventi sulla pista triestina. Non c'è stato il duello che serviva da richiamo, quello fra Vidar e Vega Lb, il maschio di Lindblom avendo dato forfait in mattinata causa una «improvvisa indisposizione». In tal modo, per Vega Lb si aprivano d'acchito le porte e speranze di proseguire il suo iter classico vittorioso, e di confermare la sua imbattibilità stagionale, opportunità che la femmina con le insegne di casa Biasuzzi si è ben guardata di non sfruttare. E così, Vega Lb ha fatto pentole e coper-



rito Valentin Blak, che ha subito passivamente in penultima posizione quando, visto il ritmo «lento pede» con cui Vega Lb dirigeva il carosello nella prima parte, avrebbe invece dovuto abbandonare la posizione per avvicinare la battistrada.

Logico che la progressione di Valentin Blak finisce con l'arenarsi ai fianchi dell'unico concorrente che era riuscito ad appaghiare, Volomist.

È stata, quella di Valentin Blak, l'unica azione di una certa entità osservata

durante il tragitto, la corsa essendosi subito trasformata in una fila indiana di sei concorrenti, visto che si erano smarriti subito Vendicatori Db e Vidimus. Ville Sib era stato il più lesto a rilevare la scia di Vega Lb, poi nell'ordine venivano Varlone, Volomist, Valentin Blak, appunto, con in coda Vanitas Ac.

Nessuna iniziativa da parte dei rivali di Vega Lb incolonnati dietro alla femmina, salvo la manovra tardiva e a quel punto controproducente, di Valentin Blak che rimaneva affiancato a Volomist senza aggredire oltre. Non accadeva nulla sino in retta d'arrivo dove Vega Lb, sempre pimpante, manteneva ancora ritmo sostenuto da sogget-

to in grado di poter spendere energie, mentre invece la monotonia veniva spezzata dall'improvviso errore di Ville Sib che gettava alle ortiche la piazza d'onore, questa spettata al più concreto Varlone. In affanno Valentin Blak, la nota lieta per il pubblico locale veniva da Volomist che Paolo Romanelli portava a reagire al tentativo operato per linee interne da Vanitas Ac, con conseguente acquisizione del terzo posto, un piazzamento che il driver triestino avrebbe sottoscritto a occhi chiusi prima della corsa.

«Sarei stato felice già di cogliere un quinto posto con questi avversari, è venuto un terzo che mi rende oltremodo soddisfatto».

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Barbablù (metri 1660): 1) Zorsel (C. Rossi), 2) Zicomix Db. 4 part. Tempo al Km 1.17.8. Tot.: 12; 10,16; (60).

Premio Offen Lb (metri 1660): 1) Verno Vald (M. De Luca), 2) Vaugiraut. 3) Vannina di Conca. 7 part. Tempo al Km 1.18.8. Tot.: 60; 16,11; (44). Trio: 145.500 lire.

Premio Crevalcore (metri 1660): 1) Zaccantini (P. Romanelli), 2) Zethus Gas. 3) Zavolina. 7 part. Tempo al Km 1.17.3. Tot.: 22; 12,13; (24). Trio: 13.400 lire.

Premio Top Hanover (metri 1660): 1) Tridimensionale (C. Rossi), 2) Urdendin. 3) Top Monster Lf. 8 part. Tempo al Km 1.17.8. Tot.: 33; 17,96,27; (409). Trio: 151.800 lire.

Premio Turbine (metri 1660): 1) Vega Nes (N. Esposito), 2) Vigoroso Db. 3) Von Catti. 11 part. Tempo al Km 1.21.8. Tot.: 39; 24,66; (257). Trio: 1.187.500 lire.

Premio Eserbo Mo (metri 2080): 1) Sincero Db (R. Vecchione), 2) Ulbich Jet. 3) Tro-

posferico. 4) Tamara Sem. 12 part. Tempo al Km 1.20. Tot.: 29; 16,17,14; (192). Quartè: 103.100 = 24.200 lire.

Gran Premio Presidente della Repubblica - Derby dei 4 anni (metri 2060): 1) Vega Lb (M. Rivara), 2) Varlone. 3) Volomist. 4) Vanitas Ac. 3 part. Tempo al Km 1.16. Tot.: 20; 16,25,44; (77). Trio: 140.400 lire.

Premio Indo Park (metri 1660): 1) Blueprint (L. Baldi), 2) Unspeakable Joy. 3) Little Alice. 6 part. Tempo al Km 1.16.4. Tot.: 33; 16,14; (27). Trio: 36.100 lire.

Premio Dorsten (metri 1660): 1) Uganda Sol (A. Mazzuchini), 2) Topstar Fc. 3) Tomsk. 9 part. Tempo al Km 1.18.4. Tot.: 497; 28,16,15; (595). Trio: 578.000 lire.

LA TRIS

Nella tris di Varese (galoppo) è uscita la combinazione 11-10-2 che ha pagato 1.538.000 per i fortunati 1804 scommettitori.

NUOTO

MONFALCONE Con 590 punti la Gymnasium Pn ha vinto la finale del campionato regionale esordienti A e B. Seconda l'Un Friuli (429 punti), terza la Triestina (264), quarta l'Edera Trieste (238), quinta Clp Trieste (punti 188), sesta Adria Monfalcone (punti 179). Hanno ottenuto le migliori prestazioni per gli esordienti A: Marco Sacilotto (Gym) per la sua gara sui 100 sl (1.01.1) ed Erica Sossi (Edera) che nei 100 sl ha fatto 1.04.8.

ESORDIENTI A MASCHILE 400 misti: 1) Acampora (Gym) 5.32.5; 2) Premaries (Adria) 5.48.9; 3) Delise (Adria) 5.52.5; 200 sl: 1) Sacilotto (Gym) 2.13.5; 2) Cecchin (Gym) 2.21.3; 3) Cavallaro (Gym) 2.26.4; 200 dorso: 1) Lantieri (Gym) 2.32.3; 2) Radin (Ustn) 2.34.8; 3) Lussiacch

(Ustn) 2.40.5; 100 farfalla: 1) Buda (Ustn) 1.12.2; 2) Acampora (Gym) 1.12.9; 3) Bassa (Ustn) 1.19.3; staffetta 4x100 sl: 1) Gym 4.21.7; 2) Ustn 4.34.3; 3) Ustn 4.40.7; 400 sl: 1) Sacilotto (Gym) 4.43.3; 2) Radin (Ustn) 4.57.1; 3) Delise (Adria) 5.03.1; 200 misti: 1) Lantieri (Gym) 2.36.6; 2) Cecchin (Gym) 2.40.1; 3) Cavallaro (Gym) 2.48.1; 200 farfalla: 1) Acampora (Gym) 2.38.5; 2) Buda (Ustn) 2.46.00; 3) Kresovich (Edera) 2.52.00; 200 rana: 1) Lantieri (Gym) 2.51.9; 2) Cecchin (Gym) 3.03.6; 3) Franceschini (Ustn) 3.06.1; 100 dorso: 1) Buda (Ustn) 1.12.0; 2) Lantieri (Gym) 1.12.4; 3) Radin (Ustn) 1.12.6; 100 rana: 1) Cecchin (Gym) 1.22.2; 2) Franceschini (Ustn) 1.27.1; 3) Pegoraro (Cordenons) 1.27.2; 100 sl: 1) Sacilotto (Gym)

1.01.1; 2) Buda (Ustn) 1.04.8; 3) Acampora (Gym) 1.05.8; 1500 sl: 1) Sacilotto (Gym) 18.38.4; 2) Radin (Ustn) 19.30.5; 3) Premaries (Adria) 19.36.0; staffetta 4x100 mista: 1) Gym 4.50.2; 2) Ustn 5.06.1; 3) Ustn 5.16.1.

ESORDIENTI B MASCHILE 200 sl: 1) Bullo (Edera) 2.31.0; 2) Acampora (Gym) 2.37.3; 3) Zaccaria (Adria) 2.39.6; 200 dorso: 1) Bazzaro (Ustn) 2.56.0; 2) Bedeschi (R.N.Clip Ts) 2.58.8; 3) Codia (Edera) 3.05.2; 50 farfalla: 1) Capodici (R.N.Clip Ts) 34.8; 2) Zaccaria (Adria) 36.5; 3) Du-

sh (Ustn) 39.6; staffetta 4x50 sl: 1) Ustn 2.15.9; 2) R.N.Clip Ts 2.20.1; 3) Gym 2.20.5; 400 sl: 1) Bullo (Edera) 5.18.7; 2) Castoro (Ustn) 5.46.7; 3) Vidmar (Edera) 5.51.8; 200 misti: 1) Capodici (R.N.Clip Ts) 2.55.2; 2) Bazzaro (Ustn) 2.59.6; 3) Orlandino (R.N. Carnia) 3.08.3; 100 farfalla: 1) Zaccaria (Adria) 1.19.3; 2) Capodici (R.N.Clip Ts) 1.24.3; 3) Dush (Ustn) 1.29.8; 200 rana: 1) Bedeschi (R.N.Clip

CALCIO SERIE D Gli isontini mantengono comunque un tranquillizzante vantaggio sulla zona retrocessione

L'Italia si deve accontentare del pari

Convincente vittoria del Pordenone e prezioso punto della Sanvitese a Bassano

Italia S. Marco 1 Ospitaletto 1

MARCATORI: al 10' Bergomas; al 26' st Ferraro. **ITALIA SAN MARCO:** Zanier, Beltrame, Fabbro, Stacul, Peroni, Clemente, Cavalloni (dal 36' Salvadori), Piani, Giro (dal 14' st Juculano), Luxich (dal 25' st Marras), Bergomas. **Allenatore:** Moretto. **OSPITALETTO:** Liberale, Pedretti, Cinicola (dal 32' Putelli e dal 21' st Pozzani), Este, De Paola, Rossi (dal 49' Bezzi), Bonomi, Mafessoni, Ferraro, Margherita, Ferrari. **Allenatore:** Baccioni. **ARBITRO:** Ciaschini di Pesaro. **NOTE:** ammonito Piani.

GRADISCA Con il pareggio l'Italia San Marco ha perso due punti che potevano portare a nove lunghezze il distacco sulle quart'ultime e mettere la parola fine alla lotta per la salvezza. Va detto subito che il margine è comunque un buon vantaggio, ma l'occasione persa ieri al «Colauss» è stata grande in quanto al 25' stranamente Moretto toglieva uno fra i migliori, Luxich, per inserire Marras e 4' dopo è arrivato il pareggio proprio su cross dalla zona solitamente presidiata da Luxich.

Peccato perché l'Italia San Marco si era dimostrata una bella squadra, più che altro sorniona e mirante al sodo dei tre punti. Nella ripresa è successo che i gradiscani non hanno trovato più sbocchi in avanti. Gli ospiti non hanno rubato nulla e hanno raccolto il regalo.

Al 10' Luxich serve Bergomas dalla destra a tagliare il campo verso sinistra in area, dolce lob dell'undici di casa alle spalle di Liberale. Al 18' Giro da dentro l'area si fa deviare in angolo un facile pallone. Al 25' Giro anticipato da Liberale e ancora il bomber gradiscano (38') fa tutto da solo sulla fascia sinistra dribblando due uomini, entra in area ma calcia sull'esterno della rete. Si fa vivo l'Ospitaletto (39') con Mafessoni che costringe Zanier a deviare un pallone pericoloso.

Ripresa con le squadre che si allungano, ma solo i gradiscani a controllare, mentre gli ospiti vanno in contropiede. Al 26' cross dal centrocampo in area, Zanier esce troppo precipitosamente e Ferraro lo beffa di testa. Rimane spazio per un'azione dubbia in area ospite (42') quando Fabbro viene spintonato ma l'arbitro lascia correre.

Manlio Menichino

SERIE D											
RISULTATI					PROSSIMO TURNO						
Arco-Thiene Vald.	1-1	Bagnolenese-Romanese	1-1	Caerano-Arco	1-1	Italia S.Marco-Pordenone	1-1	Ospitaletto-Portogruar.	2-1	Montichiari-Portogruar.	2-0
Bassano Vir.-Sanvitese	1-1	Italia S.Marco-Ospitaletto	1-1	Rovereto-Bassano Vir.	1-1	S.Lucia-Pievigina	3-1	Pordenone-Bagnolenese	1-0	Romanese-Caerano	0-0
Ital S.Marco-Ospitaletto	1-1	Montichiari-Portogruar.	2-1	S.Lucia-Pievigina	3-1	Settaurese-Martellago	1-0	Sud Tirol-S.Lucia	0-0		
Martellago-Rovereto	2-1	Pievigina-Settaurese	3-1	Settaurese-Martellago	1-0	Thiene Vald.-Sud Tirol	0-0				
Montichiari-Portogruar.	2-0	Pordenone-Bagnolenese	1-0	Thiene Vald.-Sud Tirol	0-0						
Pievigina-Settaurese	3-1	Romanese-Caerano	0-0								
Pordenone-Bagnolenese	1-0	Sud Tirol-S.Lucia	0-0								
Romanese-Caerano	0-0										
Sud Tirol-S.Lucia	0-0										
CLASSIFICA											
Montichiari	70	27	22	4	1	57	15	15			
Thiene Vald.	58	27	17	7	3	38	18	5			
Bassano Vir.	47	27	14	5	8	50	37	-8			
Pordenone	40	27	10	10	7	42	35	-13			
Pievigina	40	27	10	10	7	42	35	-13			
Sud Tirol	40	26	10	10	6	21	-14				
Sanvitese	39	27	9	12	6	39	35	-16			
Martellago	38	27	8	14	5	25	-22	-17			
S.Lucia	36	27	8	12	7	27	-23	-17			
Portogruar.	34	27	6	16	5	26	-25	-21			
Italia S.Marco	33	27	7	12	8	25	-34	-20			
Romanese	31	27	7	10	10	17	-22	-22			
Settaurese	27	26	6	9	11	24	-33	-23			
Bagnolenese	26	27	5	11	11	22	-30	-27			
Caerano	26	27	6	8	13	22	-32	-27			
Arco	26	27	6	8	13	18	-29	-27			
Rovereto	16	27	2	10	15	16	-36	-39			
Ospitaletto	11	27	1	8	18	19	-43	-44			

Pordenone 1 Bagnolenese 0

MARCATORE: nel primo tempo al 1' Pedrali. **PORDENONE:** Bison, Celanti, Carillo, Rigo, Arcaba, Greco, Pedrali, Bertan, Padovani (dal 31' st Ulivi), Sormani, Bressi (dal 20' st Sacchini). **Allenatore:** Gropello. **BAGNOLENESE:** Gandini, Baroni (dal 42' pt Arrighini), Faini, Massetti (dal 1' st Frigerio), Bonomelli, Del Barba, Antonini, Gorlani, Geroini, Bergamini, Riviera (dal 4' st Javoric). **Allenatore:** Gheda. **ARBITRO:** Sartini di Pesaro. **NOTE:** ammonito Bonomelli. Spettatori 300 circa, terreno in perfette condizioni.

PORDENONE Il Pordenone torna al successo sul campo amico, con una prestazione convincente e lo scarto minimo alla fine è decisamente penalizzante per i rammarici che hanno dominato per lunghi tratti della gara.

I neroverdi iniziano con grande autorità, mettendo a segno un gol-lampo, che alla fine risulterà decisivo per le sorti della gara. Dopo poco più di un minuto dal fischio d'inizio, dalla propria trequarti Arcaba lancia in profondità Pedrali, che scatta sul filo del fuorigioco, aggancia il pallone e supera il portiere Gandini con un preciso pallonetto da oltre venti metri. Gli ospiti abbozzano una timida reazione, e all'8' Gorlani chiude un triangolo con Geroini e sfiora il palo alla destra di Bison. I rammarici sono però in palla e un minuto più tardi vanno vicini al raddoppio con una sventolata di Padovani che si stampa sul montante. Gorlani è l'unico degli ospiti a creare qualche problema alla retroguardia neroverde.

Claudio Fontanelli

Bassano 1 Sanvitese 1

MARCATORI: pt 11' Piccoli (S); st 28' Giordano (B). **BASSANO:** Gritti, Giacomuzzi, Margiotta, Cantele, Pagani (1' st De Stefan),

Marchetto, Anapoli (23' st Taverne), Gobato, Samba, Mantovani, Giordano. **ALL: Feltrin.** **SANVITSESE:** Cigolini, Zoff, Cabassi (20' st Muti), Dorigo, Giacomuzzi, Fabris, Canziani, Rella (13' st Cinello), Piccoli, Lenarduzzi, Lancerotto (30' st Zampieri). **ALL: Cinello.** **ARBITRO:** Berti di Bologna.

BASSANO DEL GRAPPA Pareggio sostanzialmente giusto fra Bassano e Sanvitese al termine di una partita vivace e combattuta, ancorché caratterizzata dalla spigliatezza atletica delle due squadre che non hanno lesinato energie pur di avere la meglio. Ai punti la vittoria sarebbe stata nettamente dei padroni di casa, che hanno attaccato di più e costretto il portiere avversario agli straordinari; ma gli ospiti non hanno rubato niente contenendo gli attacchi del Bassano e portando sovente minacce alla porta di Gritti con qualche ben orchestrato contropiede.

E' stata proprio la Sanvitese a passare per prima con Piccoli che ha approfittato di un grossolano errore del numero 1 di casa sull'uscita aerea per depositare in rete da pochi passi e in tutta comodità. La reazione del Bassano è furiosa, ma non produce i risultati sperati.

ESTERO Conferme in alta classifica

Barcellona, Bayern e Manchester Utd dominano la scena

INGHILTERRA
Risultati: Chelsea-West Ham 0-1, Coventry-Blackburn 1-1, Derby-Liverpool 3-2, Everton-Arsenal 0-2, Leicester-Charlton 1-1, Newcastle-Manchester Utd 1-2, Sheffield Wednesday-Leeds 0-2, Tottenham-Aston Villa 1-0, Wimbledon-Nottingham Forest 1-3.
Classifica: Manchester Utd 60, Arsenal 56, Chelsea 53, Leeds 51, Aston Villa e Derby County 44, West Ham 43, Wimbledon 40, Liverpool e Tottenham 39, Newcastle 38, Sheffield Wednesday 35, Leicester 34, Middlesbrough 33, Coventry ed Everton 31, Charlton 28, Blackburn 27, Southampton 26, Nottingham Forest 20.

GERMANIA
Risultati: Borussia Dortmund-Bayer Leverkusen 1-0, Friburgo-Hansa Rostock 3-0, Werder Brema-Wolfsburg 0-1, Schalke 04-Bochum 2-2, Kaiserslautern-Norimberga 2-0, Monaco 1860-Stoccarda 1-1, Amburgo-Bayern Monaco 0-2, Borussia Moenchengladbach-Duisburg 0-2, Eintracht Francoforte-Hertha Berlino 1-1.
Classifica: Bayern Monaco 56, Kaiserslautern 42, Bayer Leverkusen 41, Borussia Dortmund 38, Monaco 1860 37, Wolfsburg e Hertha Berlino 35, Stoccarda 29, Friburgo 27, Duisburg 26, Werder Brema e Amburgo 25, Schalke 04 23, Bochum 21, Eintracht Francoforte e Norimberga 19, Hansa Rostock 17, Moenchengladbach 14.

SPAGNA
Risultati: Atletico Madrid-Mallorca 1-2, Racing Santander-Real Madrid 1-3, Saragozza-Celta 0-1, Betis-Valencia 0-1, Athletic Bilbao-Salamanca 1-0, Valladolid-Real Sociedad 0-0, Extremadura-Alaves 1-0, Deportivo la Coruna-Tenerife 2-0, Villarreal-Oviedo 0-0, Barcellona-Espanyol 3-0.
Classifica: Barcellona 50, Valencia 46, Celta e Mallorca 45, Deportivo 44, Real Madrid 43, Athletic Bilbao 41, Real Sociedad 38, Saragozza e Oviedo 36, Betis 34, Atletico Madrid e Valladolid 33, Racing e Espanyol 32, Villarreal 30, Alaves e Extremadura 24, Tenerife 23, Salamanca 22.

GRECIA
Risultati: Proodeftiki-Olympiakos 0-1, Panathinaikos-Aris 3-1, Veria-Elefsina 0-1, Ethnikos-Ionikos 1-2, Heraklis-Paok 1-0, Ofi-Apollon 0-1, Panionios-Kavala 1-2, Xanthi-Astir 0-1, Pyrgos-Aek 0-0.
Classifica: Olympiakos 56, Panathinaikos 50, Aek 49, Paok 43, Aris e Ionikos 39, Xanthi 38, Heraklis 33, Astir e Ofi 32, Kavala 27, Pyrgos 25, Panionios 24, Elefsina e Apollon 22, Proodeftiki 21, Veria 13, Ethnikos 8.

CALCIO GIOVANILE

Juniore regionali

Il Latte Carso versione «baby» frena la corsa del Trieste Calcio Il San Luigi affonda a Manzano

TRIESTE Il Latte Carso di Cernuta si esalta con le grandi e si rilassa con le squadre di bassa classifica. La compagine di Visogliano, infatti, anche contro la capolista Trieste Calcio ha fatto risultato (2-2). «Abbiamo chiuso il primo tempo in vantaggio di due reti (Tuftan, Galati) - racconta il dirigente dei lupetti Riccardi - poi, nella ripresa, due errori difensivi hanno permesso al Latte Carso di pareggiare (Tomasella, Russo). Purtroppo non siamo riusciti a premere sull'acceleratore». Soddissfazione in casa del Latte Carso, che ha schierato ben cinque Allievi (formazione che ha vinto il titolo provinciale): «Un pareggio meritato - dice l'allenatore Cernuta - contro questo Trieste Calcio bisogna giocare a tre punte, si rischia un po' ma possono venire fuori cose egregie». Non riesce il colpaccio dell'andata al San Luigi, costretto ad alzare bandiera bianca a Manzano (1-0) per un gol di Polera, mentre il Sevegliano strapazza lo Stanzano (5-0). Gli ospiti, in campo con soli nove giocatori, hanno subito le reti di Martellosi, Gigante, Pelf e la doppietta di Marelli.

Pesante sconfitta interna (0-1) del Monfalcone ad opera del Capriva. Chiuso nel silenzio l'allenatore dei bis-

achi Lamesta: «Preferisco non commentare una partita fatta di calci più che di calcio». Fatica ma vince contro il Mossa il San Giovanni, che, sotto nel primo tempo per una rete di Traini, riesce a ribaltare il risultato pareggiando con Galasso e segnando il gol della vittoria in zona Cesarini con Gon (2-1). «Pensavamo fosse facile - commenta il dirigente rossonerio Giraldo - e siamo scesi in campo poco concentrati. Abbiamo stentato ma, nel finale, sono arrivati i tre punti». Nessun dramma per l'allenatore del Mossa Radigna: «Pur con sei undicesimi della formazione titolare, abbiamo condotto bene il primo tempo. Nella ripresa, invece, siamo calati, sbagliando anche qualcosa di troppo». In una partita un po' incolore, risolve un gol del solito Comessatti in favore del San Canzian opposto all'Aquileia, mentre il Muggia strappa il derby al Ponziana (3-4). Alla tripletta per i veltri dell'Allievo Milazzi, tra cui anche un gol di tacco, ha risposto con un'altra tripletta Micor più la rete di Bossi. «Siamo passati subito in vantaggio - racconta il dirigente del Ponziana Gasperutti - ma il Muggia ci ha ripreso meritando la vittoria. Troppa le nostre lacune, dovute anche alle numerose assenze». Il Muggia di

Juniore Reg. / A										
RISULTATI					PROSSIMO TURNO					
Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano
Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda
Rivignano-Azzanesa	1-0	Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo
Sas Juniors-Flumignano	0-0	Rivignano-Azzanesa	1-0	Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano
Tamai-Canova	2-0	Sas Juniors-Flumignano	0-0	Rivignano-Azzanesa	1-0	Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda
Tolmezzo-Sangiorina	3-2	Tamai-Canova	2-0	Sas Juniors-Flumignano	0-0	Rivignano-Azzanesa	1-0	Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo
Tricesimo-Pro Fagnana	1-0	Tolmezzo-Sangiorina	3-2	Tamai-Canova	2-0	Sas Juniors-Flumignano	0-0	Rivignano-Azzanesa	1-0	Pro Aviano-Pozzuolo
Un.3 Stelle-Gemonese	0-1	Tricesimo-Pro Fagnana	1-0	Un.3 Stelle-Gemonese	0-1					

Juniore Reg. / B										
RISULTATI					PROSSIMO TURNO					
Cormonese-Ronchi	2-2	Aquileia-Manzanese	1-1	Capriva-S. Giovanni	1-1	Cormonese-Ronchi	2-2	Aquileia-Manzanese	1-1	Capriva-S. Giovanni
Manzanese-San Luigi	1-0	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda
Monfalcone-Capriva	0-1	Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo
Ponziana-Muggia	3-4	Monfalcone-Capriva	0-1	Pro Aviano-Pozzuolo	1-1	Fontanafredda-Spilimbergo	2-1	Azzanesa-Fontanafredda	1-1	Canova-Rivignano
S. Canzian-Aurora PN	0-2	Ponziana-Muggia	3-4	S. Canzian-Aurora PN	0-2					
S. Giovanni-Mossa	2-1	S. Canzian-Aurora PN	0-2	S. Giovanni-Mossa	2-1					
Trieste Calcio-Latte Carso	2-2	S. Giovanni-Mossa	2-1	Trieste Calcio-Latte Carso	2-2					
Sevegliano-Stanzano	5-0	Trieste Calcio-Latte Carso	2-2	Sevegliano-Stanzano	5-0					

Allievi regionali

Il Codroipo mantiene la vetta ai danni del San Giovanni Alabardati sempre al massimo

TRIESTE Il Codroipo mantiene la vetta del girone A del campionato regionale allievi giunto ormai a tre turni dalla conclusione. La capolista si è presa i tre punti in lizza sul campo del San Giovanni per 0-2 grazie alle reti di Trabucco e Mainardis, tutte nel primo tempo: «Direi una sconfitta onorevole - commenta Stoini, allenatore san giovannino - nel complesso non abbiamo subito troppo la pressione della capolista e le reti, per altro belle, sono giunte su palloni inattivi, di testa. Nella ripresa abbiamo avuto un paio di occasioni ma il loro portiere è stato bravo. Insomma una vittoria meritata per il Codroipo ma che non

ci castiga troppo. «È Bartoli, difensore rossonerio, che guadagna la menzione d'onore per la prova di ieri. La Triestina non molla e si beve anche il Latissana per 3-0. Vanno a bersaglio Bruni, Cocetti e Mulner: «Niente di eccezionale nel primo tempo - analizza Strukely - appena nel secondo tempo abbiamo fatto belle giocate, soprattutto quella che ha fruttato la terza segnatura».

Colpo gobbo della Ancora ai danni della Sacilese (0-1): «Credo che il risultato più giusto poteva essere un pareggio - sostiene Toffoli, portavoce della Sacilese - la loro segnatura credo sia giunta infatti su fuorigioco mentre noi ci siamo accontentati di due pali».

BERRETTI

Triestina indenne da Cittadella grazie a un pirotecnico pareggio

Cittadella 3 Triestina 3

MARCATORI: p.t. 5' Cestaro, 41' Astuni, 43' Folla; s.t. 7' Folla, 12' Astuni, 25' Nicolosi. **CITTADELLA:** Sperandio, Risato, Bergamo, Tiatto, Bertocco, Bau (Mascotto), Meneghin (Basso), Cherubini, Astuni, Cestaro, Cappelozzo. **ALL: Bresolin.** **TRIESTINA:** Perich (Cenda), Prisco, Tamarin, Stocca, Cernaz (Cocetti), Degrassi, Cipracco, Fornasari, Facchinetti, Nicolosi (Caserta), Folla. **ALL: Krizman.**

CITTADELLA Pirotecnico pareggio della Triestina «baby» in

quel di Cittadella. I veneti sono infatti passati in vantaggio con due reti di Cestaro e Astuni prima della reazione triestina. Rimonta che porta il nome di Folla. L'attaccante alabardato ha prima siglato con un delizioso pallonetto, poi raddoppiato con un tiro da fuori stile Gubellini. Ancora il Cittadella a segno con Astuni e ancora la Triestina al pareggio grazie a una punizione in seconda in area trasformata da Nicolosi. Ma la sarabanda di Cittadella non si è conclusa lì. Espulso Prisco per doppia ammonizione e Triestina in 10; gol di Astuni annullato per fallo di mano su segnalazione del guardalinee; stoccata finale di Stocca parata in extremis da Sperandio.

Alessandro Ravalico

GIOVANISSIMI REGIONALI

Combattuto e incerto anche l'incontro tra il Ponziana e il San Canzian con i «veltri» vittoriosi per due reti a uno

Il Domio solo nel finale piega la Pro Gorizia

TRIESTE Non si ferma la corsa della capolista Trieste Calcio, corsara anche sul campo della Pro Romans. Un successo meritato, maturato nella seconda parte di gara dopo un primo tempo chiuso con il minimo vantaggio. Dopo il gol di Puzzer, nella ripresa la formazione triestina ha trovato le reti della sicurezza prima con Cerne e quindi con un calcio di rigore trasformato da Pangher. Cronaca della gara a parte, da segnalare le lamentele dell'allenatore triestino Guido Doz, amareggiato per il comportamento non pro-

prio signorile del guardalinea locale e per il gioco decisamente duro proposto dalla formazione di casa. «Devo proprio fare un complimento ai miei ragazzi - ha sottolineato il tecnico triestino - In un contesto difficile, in un clima piuttosto agitato, i giocatori sono stati bravi a mantenere la calma». Successo di misura per il Domio che piega 2-1 la Pro Gorizia al termine di un match che ha concentrato tutte le sue emozioni nella seconda parte di gara. Padroni di casa in vantaggio con Marco Odinal e raggiunti proprio nei secondi finali da una Pro Gorizia bra-

va a non arrendersi. Proprio in extremis, la rete di Veronesi regala alla formazione di Monaro il successo.

Combattuto e incerto fino al fischio finale anche il 2-1 grazie al quale il Ponziana ha avuto ragione del San Canzian. Primo tempo ricco di occasioni per i padroni di casa che creano molto ma non riescono a raccogliere nulla se non due clamorosi pali. Nella ripresa i ragazzi di Russo si portano in vantaggio con un delizioso pallonetto di Bonnes e quattro minuti più tardi, firmano il raddoppio con Frelli bravo a fina-

lizzare una splendida azione corale della sua squadra. Non si arrende il San Canzian e, nonostante il doppio svantaggio, comincia a macinare gioco. La compagine isontina rischia il tracollo sulle veloci azioni di contropiede dei veltri ma nel finale riducono le distanze e, in un paio di circostanze, sfiorano un pareggio che, come ha sottolineato anche il tecnico triestino Russo, non sarebbe stato premio eccessivo. Vittoria casalinga ottenuta senza problemi per il San Luigi che supera con un largo 5-0 l'Italia San Marco. Prima frazione chiusa sul 3-0 per

i vivaisti che, a inizio ripresa, trovano il 4-0 che spegne le velleità di recupero avversaria. Nelle battute finali il gol che fissa il definitivo 5-0.

Bel pareggio tra Ronchi e Monfalcone. Una gara combattuta che i padroni di casa hanno condotto a lungo (gol di Guida) prima del pareggio trovato dal Monfalcone grazie a una incredibile indecisione della difesa locale. Da segnalare, nel Ronchi, la buona prova del centrocampista De Iuri. Rinviata a giovedì, si gioca alle 18.30, la sfida tra Aquileia e San Giovanni.

Lorenzo Gatto

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI	
Ancona-Fontanafredd.	1-0
Aurora PN-Maniago	0-1
Codroipo-Brugnera	0-0
Latisana-Sacilese	0-2
Sanvitese-Cordenons	6-1

Udinese-Valvasone	4-0
PROSSIMO TURNO	
Brugnera-Ancona	
Cordenons-Aurora PN	
Fontanafred.-Latisana	
Maniago-Codroipo	
Sacilese-Udinese	
Valvasone-Sanvitese	

CALCIO ECCELLENZA Gli isontini passano con decisione nello scontro non privo di insidie contro il Ronchi grazie anche a un ritrovato Del Fabbro

Il Trieste Calcio tiene il passo della Pro Gorizia

I «lupetti» senza problemi e con molta decisione espugnano Mossa - Perde ancora terreno il Pozzuolo

Pozzuolo 0

Cormonese 0

POZZUOLO: Bin, Pontonutti (dal 23' st. Illeni), Merlino, Sacco, Zamaro, Ziraldo (dal 23' st. Miano), Zani, Tragnoni, Bernardi, Barbera, Passaro (dal 43' st. Nazzi). All.: Papais.

CORMONESE: Fabro, Spesot, Patat, Tedesco, Sellan, Odina (dal 23' st. Livraghi), Grattoni (dal 32' st. Cantarutti), Buzzinelli, Zuliani (dal 38' st. Prevedini), Hadzic, Basaglia. All.: Battistutta.

ARBITRO: Dacunto di Pordenone.

NOTE: ammoniti Livraghi, Espulso Battistutta al 41' del secondo tempo per proteste. Spettatori 300 circa.

Zugliano Nulla. Il nulla assoluto. A Zugliano il calcio

latta. Dopo 45' nei quali non si inquadra la porta neanche per sogno e il torpore primaverile illanguidisce teste e gambe dei due con-

tendenti e una ripresa nella quale la Cormonese si muove un po' e il Pozzuolo la scaccia lontano, esce uno scontato pareggio. L'unico tiro diretto in porta è un fendente del biancoverde Zani al 21' della ripresa che spezza un pomeriggio di sonnecchiamento assoluto. Poi parlare di pericoli prima e dopo è un esercizio di stile visto che il taccuino di tutti i cronisti presenti rimane in tonso per tutto il tempo prima e dopo il minuto 21 della ripresa sopra menzionato.

Per Papais e il suo Pozzuolo, sebbene mutilato da acciacchi importanti, è un pesante passo falso stante le corsa al galoppo di quelle davanti. Per la Cormonese è un pareggio corroborente per rischiare l'orizzonte di classifica. Ma se non si fa gol anche quando l'avversario dorme della grossa allora è veramente dura per gli uomini di Battistutta.

Raschiando il fondo del barile qualcosa esce. Un bel numero di Bernardo che dalla linea destra di fondo al 23' del primo tempo tenta il gol diretto con una scodellata degna del suo piede e con la mira sbagliata e una punizione di Hadzic che finisce nei campi 5' più tardi. Per il primo tempo è tutto lì con la Cormonese che gira al largo dalle zone calde e il Pozzuolo che nelle zone calde non manda nessuno. La ripresa è palpitante come un documentario sui faccieri, ma la Cormonese perlomeno ci prova. Hadzic ripete la legnata da fuori con lo stesso esito al 26', le punte pressano, i centrocampisti accompagnano l'azione. Il Pozzuolo è alle corde. Cambia qualche uomo Battistutta, ma la menata è uguale anche se nel finale manca solo che ci vada lui in attacco per aiutare le sue punte spuntate.

Francesco Facchini

ECCELLENZA		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Centro Mobile-Fanna Cav.	0-2	Cormonese-Sacilese		Fanna Cav-Manzanese	
Manzanese-Tamai	0-3	Pozzuolo-Cormonese		Pozzuolo-Cormonese	
Mossa-Trieste C.	0-2	Ronchi-Pro Gorizia		Sacilese-Rivignano	
Pozzuolo-Cormonese	0-0	San Luigi-Porcia		Sangiorgina-Sevegliano	
Ronchi-Pro Gorizia	0-2				
Sacilese-Rivignano	3-2				
San Luigi-Porcia	4-0				
Sangiorgina-Sevegliano	0-0				
CLASSIFICA					
Pro Gorizia	50	24	14	8	2
Trieste C.	47	24	13	8	3
Tamai	44	24	13	5	6
Pozzuolo	43	24	11	10	3
Sacilese	41	24	11	8	5
Sevegliano	39	24	11	6	7
Sangiorgina	39	24	11	6	7
Cormonese	31	24	9	4	11
Manzanese	29	24	7	8	9
Fanna Cav.	28	24	6	10	8
Ronchi	28	24	7	7	10
San Luigi	26	24	7	5	12
Mossa	26	24	6	8	10
Rivignano	23	24	5	8	11
Centro Mobile	19	24	5	4	15
Porcia	8	24	1	5	18

San Luigi 4

Porcia 0

MARCATORI: 21' Cermelj, s.t. 22' Drago, 25' Mocchi, 48' Cermelj.

SAN LUIGI: Daris, Paoli, Trevisan, Zolia (20' s.t. Mocchi), Calò, Amarante, Bossi, Silvestri, Drago (30' s.t. Michelazzi), Borromeo (30' s.t. Scher), Cermelj. All. Milocco.

PORCIA: De Re, Camperut (1' s.t. Pitton), Viol (29' Simionato), Vidotto, Della Flora (30' s.t. Rumeli), Bellesse, Cordenons, Del Ben, Bonetto, Nardelotto, Orciuolo. All. Saccher.

ARBITRO: Forgiarini di Tolmezzo.

NOTE: espulsi Bonetto (2' s.t.) e Amarante (43' s.t.); ammoniti Del Ben, Orciuolo, Bossi, Borromeo, Trevisan e Scher.

TREBICIANO Contro la Cene-

rentola del campionato il San Luigi conquista un'importante vittoria per risalire la classifica. La squadra di Milocco, trascinata da Borromeo, ha disputato un buon primo tempo, calando a inizio ripresa, ma inflando la maggior parte delle reti nella seconda parte della frazione di gioco. Il giovane Porcia, come al solito volenteroso, pur non inspiegabilmente Daris, ha dimostrato il meglio di sé in dieci, dopo l'espulsione di Bonetto, crollando dopo il 2-0. Inizio spumeggiante di Borromeo, che prima impegna in tuffo De Re e poi scheggia la traversa direttamente dal corner. Al 21' il vantaggio: Borromeo lancia Cermelj che, dopo la ribattuta del portiere, beneficia dell'assist di Drago e insacca. Il «bomber» Giulio non è nella sua giornata

migliore e, in due ghitte occasioni, grazie il Porcia, mentre Paoli colpisce la traversa e prima Bossi e poi Drago mancano di poco il raddoppio. Nella ripresa il San Luigi, pur in superiorità numerica, si addormenta e il Porcia prende coraggio, ma non riesce ad affondare. La partita viene chiusa al 22': un libero Amarante pesca un ancora più solo Drago che insacca, mentre al 25' un cross di Borromeo trova pronto alla rovesciata Cermelj che, sulla traiettoria, imbecca la testa di Mocchi.

Il Porcia non molla e, inspiegabilmente, il San Luigi, pur in vantaggio di tre reti, si incattivisce. Amarante si guadagna il cartellino rosso e, allo scadere, Cermelj sale ulteriormente nella classifica marcatori.

Pietro Comelli

Manzanese 0

Tamai 3

MARCATORI: 13' st. Lepore, 16' Zandar, 40' Stella.

MANZANESE: Meden, Manuel Mansutti (Simaz), Favero, Gabriele Mansutti, Fantini, Roviglio, Pighizzini, Beltrame, Vosca, Gazzini (Bolzico), Marnico (Cassara). All. Tedeschi.

TAMAI: Padoan, Amadio, Narder, Giordano, De Marchi, Verardo, Ledda (Bortolin), Zandar, Clea (Stella), Lepore, Eubert (Gardena). All. Morandin.

ARBITRO: Monti Bragadin di Trieste.

NOTE: ammoniti: Beltrame, Espulso: Gabriele Mansutti.

MANZANO Il Tamai doveva vincere per continuare ad alimentare le speranze d'alta classifica e lo ha fatto. A favorire il successo tamaiota è stata soprattutto la formazione super-rimaneggiata dei padroni di casa che al 19' hanno perso anche Mansutti per espulsione. Per la cronaca il Tamai conduce le danze da subito ma i suggerimenti di Clea e le incursioni di Narder, non trovano sbocchi. L'azione più clamorosa al 26' quando Clea pesca bene Giordano in area, ma il «piattone» del capitano esce di poco. La Manzanese con il solo Vosca di punta (chiuso bene da Amadio, Giordano o De Marchi, ha risposto con qualche punizione di Beltrame e basta. Nella ripresa, Morandin immette Bortolin ad affiancare Lepore in attacco e piovono subito i gol: al 13' Bortolin porta a spasso la difesa e Zandar può servire Lepore che fa un paio di passi e fulmina Meden da distanza ravvicinata. Due minuti dopo cross di Zandar per Bortolin, tutti saltano attorno alla punta ma nessuno la tocca, ed il pallone rotola in fondo alla rete. La Manzanese ha un sussulto d'orgoglio e ci prova con una girata di Vosca, fuori ed un bel schema di punizione di Beltrame che libera in area Bolzico ma Padoan si guadagna il premio partendo in anticipo dalla difesa e fulmina Meden dal limite.

Oscar Radovich



Depangher, ieri a segno

Mossa 0

Trieste Calcio 2

MARCATORI: Bussani al 2' pt, Depangher al 25' st.

MOSSA: Fulignot, Dorliguzzo, Chiabai, Don, Viotto, Candotti, Pizzinotto, Trampus (Toni dal 33' st), Feresin, Medot, Giacometti. All. Cupini.

TRIESTE CALCIO: Braini, Cernecca, Della Zotta, Ribarich, De Boschi (dal 39' st), Masutti, Tognon, Zobe, Depangher, Monte (Steiner dal 43' st), Bussani, Mervich. All. Grillo.

ARBITRO: Visentini di Cervignano.

NOTE: angoli 5-4 per il Mossa. Ammoniti Tognon, Feresin, Masutti, Bussani e Candotti.

MOSSA Il Trieste calcio si conferma la «bestia nera» del Mossa. Dopo il tennistico 6-1 dell'andata, espugna il campo «fratelli Medot» per 2-0. A parziale scusante va detto che i biancocelesti sono scesi in campo con una formazione largamente rimaneggiata viste le as-

senze per squalifica del centravanti Zentilin, del centrocampista Catalfamo e del centrale Coccani. Ma veniamo alla cronaca.

Il Trieste calcio parte a razzo e trova la via del gol con una facilità sorprendente già al 2' con Bussani che da corta distanza fa secco Fulignot. Nonostante la doccia fredda, il Mossa abbozza una reazione. Al 12' va in scena in area triestina la «fiera dei batti e ribatti». In dieci secondi tirano verso la porta avversaria

Don, Feresin e Trampus ma tutte le conclusioni si scontrano contro la schiena dei difensori ospiti. La gara si rianima nei minuti finali del primo tempo grazie ad alcune incursioni mossesi. L'occasione più ghiotta capita al 42': Giacomo spara verso Braini. Il tiro, deviato da un difensore, incocchia contro la traversa e si spegne in profondità. Nella ripresa l'equilibrio regna nuovamente in campo.

Il Mossa è più intrapren-

dente ma la difesa allestita da mister Grillo funziona a dovere. Ed è così che al 25' il Trieste calcio trova inspiegabilmente il raddoppio. Che in un certo senso ricorda il primo gol. Questa volta è Depangher a capitalizzare da cortissima distanza uno spiovente dell'ottimo Zobe. Non passano pochi minuti e Mervich avrebbe la possibilità di siglare il tris sfruttando l'ennesima incertezza con i piedi di Fulignot. Ma la conclusione è da dimenticare.

Francesco Fain

Ronchi 0

Pro Gorizia 2

MARCATORI: nel p.t. al 7' e al 16' Del Fabbro.

RONCHI: Carloni, Seclì, Benvegna, Novati, Candotti, Ferletic (dal 27' Anzolin), Devetti (Iacobiello), Doria, Longo (Visentin), Montina, Leghissa. All. Zuppicchini.

PRO GORIZIA: Dreossi, Zucca, Nediedi, Zanatta, Garzitto, Godeas (Dessi), Pivetta, Ioan, Tolli (Perosa), Drioli, Del Fabbro (Brida). All. Portelli.

ARBITRO: Marangoni.

NOTE: ammoniti Jacoviello, Doria e Zucca.

RONCHI DEI LEGIONARI Un imprevedibile fureto, quale si è rivelato specie nella prima parte Del Fabbro, autore di entrambe le marcature, consente ai goriziani di «fare il pieno» sul rettangolo ronchese alla conclusione di una gara prevalentemente targata biancazzurra nei primi 45'. Successivamente, invece, evidentemente pago

del risultato, l'undici di Portelli non ha più forzato i tempi, consentendo quindi ai padroni di affacciarsi con più autorevolezza nei paraggi di Dreossi. Peraltro, mai insidiato pericolosamente dalle rabbiose percussioni di Longo e compagni. Che alla prima seria minaccia, capitano. Ciò accade in avvio, al 7' per un fallo di Doria su Del Fabbro la punta, deputata alla punizione, d'interno sinistro lifta sapientemente la sfera che, fil-

trata tra le maglie della barriera incocchia il palo, ruzzolando in rete. L'inarrestabile ala si dimostra imprendibile per la difesa locale, tant'è che al prelude del suo secondo gol (16'), un minuto prima lo stesso destabilizza nuovamente le retrovie, quando su un innocuo spiovente al centro, un trafelato Seclì nell'intento di allentare la minaccia, scheggia il proprio montante. E proprio dagli sviluppi dell'angolo, Del Fabbro si catta-pulta di testa raddoppian-

do. Nella ripresa gli amaranti si scuotono, ma senza alcun tangibile profitto, stante l'evidente carenza di uomini e di ritmi cui si giova l'attuale leadership della competizione. La quale, soprattutto in contropiede, sfruttando gli ampi spazi concessi dagli ospiti, fruttando caparbiamente devoti all'offesa, in alcune circostanze giungerà vicinissima al terzo secco rispettivamente con Joan, Godeas e Tolli.

Moreno Marcatti



Pro Gorizia: altri tre punti.

Centro del Mobile 0

Fanna Cavasso 2

MARCATORI: al 6' p.t. Gasparin, nel s.t. al 35' Giorgi.

CENTRO DEL MOBILE BRUGNERA: Sellan, Ros, Moro, Dipierro, Monai, Brisotto, Campagna, Piccinin (Sala), Rosson, Buffa, Restituito (Le). Allenatore: Brusadin.

FANNA CAVASSO: Ottocento, Grisostolo, Bernardon (Rovero), Zilli, Nilson (Rizzo), Chiavritta (Giorgi), Chiarotto, Gerli, Gasparin, Degano, Faletti, Allenatore: Masutti.

ARBITRO: Candussio di Cervignano.

BRUGNERA Una sconfitta che forse suona come una retrocessione anticipata per il Centro. Neanche il tempo di prendere le misure e il Fanna Cavasso in vantaggio. Degano accelera lungo l'out sinistro e mete nel mezzo un delizioso rasoterra che Gasparin di piatto destro mette alle spalle di Sellan. La reazione dei padroni di casa è veemente e le offensive comandate da Buffa e Campagna assumono i toni di un vero e proprio assedio. Al 14' Dipierro da appena entro l'area lascia partire un preciso rasoterra sul quale Ottocento compie quasi un prodigio deviando in angolo. Il portiere ospite salva poi la sua porta su conclusioni di Brisotto e Resiotto mentre al 31' Rosson tutto solo davanti all'estremo avversario incappa sul pallone. Il Fanna si fa vivo dalle parti di Sellan solo dopo la mezz'ora con una punizione di Faletti di poco a lato.

Nella ripresa la musica non cambia. Il Centro va vicino al gol ancora con un piazzato di Brisotto. La partita si chiude con una decina di minuti d'anticipo in virtù del raddoppio degli ospiti. Giorgi palla al piede galoppa solitario in contropiede per una cinquantina di metri e sull'uscita di Sellan lo supera con un preciso pallonetto.

c.f.

IL PUNTO S. Luigi, tre punti tutti d'oro

TRIESTE Si fa sempre più calda la situazione sia in testa sia in coda al campionato. I tre punti di vantaggio della Pro Gorizia di Portelli sono un piccolo capitale. La vittoria con il Ronchi di Zuppicchini era da mettere in preventivo ma, c'era sempre il rischio di sottovalutazione dell'avversario e rimetterci qualcosa di conseguenza. Altro dato positivo per la capolista è senz'altro il ritorno al gol di Del Fabbro: con il suo piedino fatato ha favorito la vittoria con i calci piazzati ed è una soluzione mica da poco. Non molla l'osso però neanche il Trieste di Grillo. Con il Mossa di Cupini, che accusava alcune assenze importanti, non è stata certo una passeggiata (non almeno con il 6-1 dell'andata) ma è stata una gran vittoria soprattutto moralmente. Dato di non poco conto è che i lupetti hanno finalmente messo la saracinesca alla loro porta e questo è un gran segno di maturità, infatti, a segnare gol, non hanno mai avuto problemi. Ha ceduto in un certo senso il Pozzuolo di Papais che con la Cormonese di Battistutta, è arrivato al quarto pareggio consecutivo con la conseguenza che è stato staccato in classifica. Anzi, è stato anche superato dal Tamai di Morandin che ha messo sotto la Manzanese di Tedeschi con ampio punteggio. Ma quello che si prevedeva alla vigilia, è successo in coda. Considerando il calendario si prevedeva traffico e così è stato. Alla bravura del San Luigi di Milocco che ha battuto ampiamente il Porcia di Saccher, tutte le dirette concorrenti hanno risposto perdendo, tranne il Fanna Cavasso di Masutti che ha restituito in trasferta il 2-0 subito all'andata nel derby contro l'incredibile Centro Mobile di Brusadin.

c.f.

TERZA CATEGORIA GIRONI E

Nessuno insidia la marcia trionfale del Brian

MONFALCONE Marcia trionfale del Brian, a due domeniche dalla conclusione del campionato. I primi della classe, accompagnati dal solito fedelissimo pubblico, incontravano il Romans ultima forza del torneo, conquistando i tre punti senza mai rischiare nulla. Le marcature, che portano a firma di Tonizzo (doppietta), Comisso, Delzotto e Bedina, hanno praticamente già ipotecato la promozione del Brian. L'Azalea, costretta ad una quantomai disperata rincorsa, giocava l'anticipo di sabato contro i fuoriclassifica del Pieris B. Il 3-1 finale non rispetcia comunque l'andamento della gara, che si trascinava con il vantaggio degli uomini di

Bergamasco, trainati dall'ottimo Gobbo, fino a 20' dal termine. Dopo aver scudato il raddoppio per il Pieris è arrivata la beffa della sconfitta finale. Il Sedegliano vince a Mereto di Capoluogo 2-0 e consolida la terza piazza, dopo 90' davvero spiacevoli, caratterizzati da troppi lanci lunghi e poche azioni costruite a controcampo. Al contrario, spettacolare la partita tra la Folgore e il Talmassons. Partono forte i padroni di casa, con due occasioni ed una traversa in cinque minuti. Al 10' passano in vantaggio con Zanello; al 20' arriva il pareggio, inaspettato, su punizione. Passano appena 10' e la Folgore torna sopra con la realizzazio-

ne di Basello. Il secondo tempo si apre con il Talmassons alla ricerca del pareggio ma sono i padroni di casa a colpire due volte in contropiede. Nel finale alcuni cambi sconvolgono la Folgore che consente agli ospiti di avvicinarsi fino al 4-3 finale.

Pareggiano Blesanese e Spighe, con un gol per tempo, mentre il Pocenia piega il Rivolto con un perentorio 5-1, dopo una partita a senso unico. I fratelli Nogli sono stati i veri trascinatori della squadra, con le loro quattro marcature, assieme al ritrovato Trevisani. Il gol della bandiera per il Rivolto, nella ripresa con un tiro dal limite dell'area.

Marco Spanghero

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Azalea-Pieris B	3-1	7 Spighe-Folgore	
Blesanese-7 Spighe	1-1	Pertegada-Azalea	
Brian-Romans	5-0	Pieris B-Brian	
Folgore-Talmassons	4-3	Blesanese-Sedegliano	
Italped-Sedegliano	0-2	Sedegliano-Pocenia	
Pocenia-Rivolto	5-1	Talmassons-Italped	
Riposa: Pertegada		Riposa: Rivolto	
CLASSIFICA			
Brian	52	21	17
Azalea	51	21	15
Sedegliano	43	21	13
Pocenia	35	20	10
Folgore	32	20	9
7 Spighe	30	20	8
Pertegada	27	20	8
Blesanese	24	20	6
Rivolto	20	20	6
Pieris B	16	20	4
Italped	15	19	4
Talmassons	13	20	3
Romans	10	20	2

TERZA CATEGORIA GIRONI F

Un pari per il Castions e il Santamaria esulta

MONFALCONE Un volitivo Fossalon consegna le chiavi della Seconda categoria al Santamaria bloccando in trasferta il Castions. Un risultato a occhiali che rispecchia fedelmente quanto si è visto sul rettangolo, gli uomini di Masolini hanno forse patito la temperatura elevata, soffrendo fisicamente gli agguerritissimi rivali che sul finire avrebbero potuto portarsi a casa l'intero bottino con l'occasione capitata sui piedi dello stacco Marigo. Il Santamaria rulla anche lo Strassoldo (3-0) e lo fa, incredibile, in doppia inferiorità numerica. Sul 1-0 per la capolista (Passoni) il direttore di gara espelle lo stesso marcatore e Pavot: a ottenerne i benefici proprio l'undici di casa che ci mette il cento per cento delle energie e passa in contropiede con Vittor e Pravisani. Il Pieris doma il villesse proprio al 90' grazie al ventesimo sigillo stagionale di «Butre» Mattiuzzo che spedisce in fondo al sacco il traversone di Trentin con un preciso stacco aereo, in precedenza era stato Bianco a portare in vantaggio i granata.

Fondamentale successo esterno del Malisana che nella ripresa spolvera l'attaccante Simone Cantarutti che cambia volto al match. Battiston porta in avanti i friulani sul terreno dell'Audax, poi il nuovo entrato procura un calcio di rigore che Giampaolo Pitta trasforma. Per i rimaneggiati goriziani Toscani accorcia le distanze su punizione, l'assalto finale dell'Audax non porta però ad alcunché di concreto. Uno scatenato Grado mette sotto di misura l'Ontagnanese che nella prima frazione ha fallito un calcio di rigore: decide Nosella a venti minuti dal fischio finale. Il Primorje B rifila cinque papine (a due) al Terzo: doppiette di Maximilian Gherbassi, Radina e centro su rigore di Kuk. In Portuale B-Beghiano (1-1) spicca l'impresa del portiere titolare degli ospiti Trevisan che, impiegato negli ultimi minuti, prende un calcio di rigore (fallito da Malisani) e impatta le sorti dell'incontro con Tocco di sinistra.

Matteo Marega

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Aud.S. Anna-Malisana	1-2	Fossalon-Pieris	
Castions-Fossalon	0-0	Malisana-Castions	
Grado-Ontagnanese	1-0	Ontagnanese-Aud.S. Anna	
Pieris-Villesse	2-1	Santamaria-Primorje B	
Portuale B-Beghiano	1-1	Strassoldo-Beghiano	
Primorje B-Terzo	5-2	Terzo-Grado	
Santamaria-Strassoldo	3-0	Villesse-Portuale B	
CLASSIFICA			
Santamaria	58	22	18
Castions	52	22	15
Pieris	44	22	13
Terzo	39	22	12
Malisana	37	22	11
Aud.S. Anna	32	22	9
Strassoldo	31	22	9
Beghiano	25	22	7
Ontagnanese	22	21	5
Primorje B	22	21	4
Villesse	19	22	4
Grado	18	22	4
Fossalon	16	22	2
Portuale B (-1)	5	22	1

CALCIO PROMOZIONE B La capolista promossa con sei giornate di anticipo - La festa rischiava di essere rimandata causa il sofferto pareggio casalingo con il Monfalcone

Il Palmanova va in Eccellenza ma col brivido

Prosegue la lotta al secondo posto fra gli assurri e il Lucinico mentre la Gradese riduce il distacco a un punto



Martignoni, autore della rete contro il Palmanova.

Palmanova 1
Monfalcone 1

MARCATORI: al 6' Martignoni; nel s.t. al 36' Iacuzzi. **PALMANOVA:** Pettennà, Modonutti, De Crignis, Bidoglia, Tomasetti (nel s.t. al 31' Ghirardo), Paviotti (nel s.t. al 28' Fabbro), Bruno, Pagnucco, Krmac, Targato, Iacuzzi. **ALL. TORTOLO.** **MONFALCONE:** Mainardis, Cragnolin, Biasi, Noselli, Giorgi (nel s.t. al 40' Bandini), Buonocuto, De Fabris, Fierro, Paduan (nel s.t. al 1' Della Rocca), Novati, Martignoni. **ALL. MEDOTTI.**

ARBITRO: Zulian di Trieste. **NOTE:** ammoniti Paviotti, Krmac, Martignoni, Novati, Fierro; espulsi Cragnolin, Pagnucco, Mazzoli (portiere di riserva del Monfalcone), Saccavino (massaggiatore del Palmanova).

PALMANOVA Il Palmanova festeggia la promozione a sei gare dal termine del campionato grazie a un sofferto pareggio con il Monfalcone. E stata una gara nervosa, giocata prevalentemente a centrocampo, valida solo sul piano agonistico con un Palmanova che ha sofferto troppo l'assenza di Pinos e dei due difensori Glaucio Fabbro e Del Fabbro e un Monfalcone che ha immediatamente saputo sfruttare una pappera difensiva andando in vantaggio al 6' del primo tempo. Dicevamo di una gara giocata con troppo nervosismo e guidata da un arbitro che si è rivelato spesso incerto e che ha scontentato entrambe le formazioni. La cronaca si apre proprio con la rete di Martignoni, lesto a ribadire in rete una corta respinta di Pettennà. Eccetto un probabile fallo da ultimo uomo di Cragnolin su Krmac, che l'arbitro ha invertito dando la punizione al Monfalcone, il primo tempo è corso via senza troppi sussulti, a parte le quattro ammonizioni, l'espulsione di Cragnolin al 40' per un doppio giallo e del massaggiatore amaro per proteste. La ripresa è stata condotta interamente dai palmarini che non volevano assolutamente perdere questa gara, ma i forsennati attacchi dei locali sono stati vanificati sia dalla buona impostazione difensiva del Monfalcone, sia da una certa fretta per la smania di concludere a rete degli amaro. La rete che ha regalato il pareggio, quindi la matematica certezza di aver vinto il campionato, è arrivata al 36' per merito di Iacuzzi che, da posizione impossibile, ha trovato il varco giusto per battere Mainardis. Al fischio finale si sono aperti i festeggiamenti per questo successo di molto anticipato.

Alfredo Moretti

Lucinico 0
Primorje 0

LUCINICO: Prodani, Bianchetti, Fulvio Bianco, Imperatore, Goretto, Pizzi, Caruba (Sotgia), Zulli (Trampus), Vinzi, Faggiani, Germinario. **ALL. CAMP.** **PRIMORJE:** Babich, Guistin, Crocetti, Dagri, Zlatich, Leghissa, Stocca (Ostruska), Crevatin, Strain, Lando, Baini (Spazzapan). **ALL. BIDUSSI.** **ARBITRO:** Penz di Cervignano.

LUCINICO Lucinico non prende il treno prozio. Era la giornata propizia per staccare Monfalcone e Gradese, ma i nerazzurri non centrano l'obiettivo di inizio-match: la vittoria. E la «colpa» è del Primorje.

Campi e compagnia si aspettavano una squadra dimessa; invece i triestini hanno dato filo da torcere alla difesa di casa. Addirittura gli ospiti hanno fallito al 41' del primo tempo un calcio di rigore. O meglio l'ottimo Prodani ha preso in tuffo il buon tiro di Lando. Fin lì, però, non era successo molto. Nessuna delle squadre aveva davvero giocato.

Aquileia 3
Gradese 4

MARCATORI: nel p.t. al 36' Jussa, al 43' M. Marchesan, al 47' Mian; nel s.t. al 12' Jussa, al 15' M. Marchesan, al 20 e 33' Soncin. **AQUILEIA:** Paduani, Mene-galdo (s.t. 16' Bonato), Vecchi, Scabin, Bogar, Travini, Mian, Nosella, Businelli (s.t. 19' Raffaeli), Soncin, Snidar (p.t. 37' Zampar). **ALL. BELVISO.** **GRADSE:** Franco, Reverdito, Tognon, F. Marchesan (dal p.t. 11' Lauro), Cicogna, Degrassi, Marin, Macor, Iacumin, M. Marchesan, Jussa, All. Vidiak. **ARBITRO:** Manera di Pordenone.

AQUILEIA Con due doppiette di Jussa e di Massimo Marchesan la Gradese ha avuto la meglio sull'Aquileia aggiudicandosi così uno dei derby più classici del calcio regionale. Per conquistare i tre punti in palio, però, i lagunari hanno dovuto faticare non poco. Dopo aver dominato quasi tre quarti della partita, infatti, i ragazzi di Vidiak, sul finale, hanno dovuto subire il ritorno di

Ascanio Cosma

Promozione / A

RISULTATI	
Azzanese-Fiume Veneto	1-1
Chions-Fontanafredda	2-2
Pro Aviano-San Daniele	1-0
Pro Fagnana-Fiumignano	0-0
Sarone-Pagnucco	0-0
Sas Juniors-Tricesimo	1-1
Sp.Cordovado-Cordenons	1-1
Tolmezzo-Codroipo	2-1

PROSSIMO TURNO	
Codroipo-Sas Juniors	
Cordenons-Azzanese	
Fiume Veneto-Sarone	
Fontanafredda-Sp.Cordovado	
Pagnucco-Tolmezzo	
Pro Aviano-Chions	
San Daniele-Fiumignano	
Tricesimo-Pro Fagnana	

CLASSIFICA	
Fontanafredda	48 24 14 6 4 25 11
Tricesimo	45 24 12 9 3 43 24
Sas Juniors	44 23 11 11 1 30 14
Tolmezzo	39 23 12 3 8 34 29
Sarone	39 24 11 6 7 30 25
San Daniele	37 24 10 7 7 34 23
Azzanese	34 24 9 7 8 32 28
Codroipo	27 24 6 9 9 28 28
Fiume Veneto	27 24 6 9 9 28 28
Sp.Cordovado	26 24 5 11 8 26 30
Pro Fagnana	26 24 6 8 10 20 29
Fiumignano	26 24 7 5 12 19 29
Pagnucco	25 24 5 10 9 12 17
Pro Aviano	25 24 6 7 11 14 26
Chions	22 24 5 7 12 20 33
Cordenons	20 24 3 11 10 14 24

Promozione / B

RISULTATI	
Aquileia-Gradese	3-4
Capriva-Ponziana	1-0
Cividale-Latte Carso	0-2
Lucinico-Primorje	0-0
Muggia-Maranesse	0-0
Palmanova-Monfalcone	1-1
Vesna-Sanzian	1-2
Zarja-Gaia-Manzano	0-1

PROSSIMO TURNO	
Gradese-Lucinico	
Latte Carso-Capriva	
Manzano-Aquileia	
Maranesse-Ponziana	
Monfalcone-Vesna	
Muggia-Palmanova	
Primorje-Cividale	
S.Canzian-Zarja Gaia	

CLASSIFICA	
Palmanova	61 24 19 4 1 51 17
Monfalcone	42 24 10 12 2 36 19
Lucinico	42 24 11 9 4 35 27
Gradese	41 24 12 5 7 51 36
Latte Carso	38 24 11 5 8 33 28
Aquileia	33 24 9 6 9 36 33
Zarja Gaia	31 24 7 10 7 27 24
Muggia	30 24 8 6 10 21 27
Capriva	27 24 7 6 11 20 22
Manzano	29 24 7 8 9 23 22
Ponziana	28 24 7 7 10 26 30
Primorje	28 24 7 7 10 24 34
Cividale	27 24 6 11 11 24 30
Vesna	27 24 7 6 11 20 22
S.Canzian	23 24 5 8 11 27 40
Vesna	18 24 2 12 10 16 31
Maranesse	18 24 3 9 12 18 42

Zarja Gaja 0
Manzano 1

MARCATORI: st 4' Pinatti. **ZARJAGAIA:** Falletti (14' st Gregori Jas), Dussoni, Martinuzzi, Isipiro, Laurica, Cotterle, Lorenzi, Karis, Krizmanic, Giorgi, Tognetti. **ALL. TUL.** **MANZANO:** Pinat, Bonassi, Giuliano, Mocchiutti, Piccaro, Bolzon, Magais, Borenaz (42' st De Marco), Moreale, Bosco, Pinatti (45' st Favero). **ALL. GROD.** **ARBITRO:** Quarta di Gorizia. **NOTE:** ammoniti Mocchiutti; espulsi Isipiro e Lorenzi.

TRIESTE Blitz del Manzano in casa dello Zarja-Gaja. La compagine di Grod mette a segno il colpo al 4' del secondo tempo quando Pinatti riesce a deviare di testa una punizione battuta dalla tre quarti. Una vittoria meritata perché cercata con più determinazione e caparbietà dei padroni di casa.



Sconsolato Cotterle. (Lasorte)

Gli uomini di Tul, infatti, se per i primi 45' hanno dettato i ritmi, nella ripresa si sono lasciati andare e hanno perso la bussola. Il Manzano non ha fatto altro che raccogliere l'invito: il trio Moreale-Bosco-Pinatti è andato a nozze quando ha potuto agi-

IL PUNTO

Una superiorità da record

TRIESTE Il Palmanova è in Eccellenza, e con sei giornate d'anticipo. Una dimostrazione di superiorità che non si vedeva da anni. Con il pari strappato al Monfalcone e il contemporaneo pareggio del Lucinico con il Primorje, la capolista sta ancora festeggiando per lo storico successo. Ma non è stata partita facile, e a momenti la festa stava per essere rimandata. I palmarini erano sotto di un gol; poi c'è voluta la discussa espulsione di un giocatore monfalconese per far emergere la superiorità. Al Monfalcone, che continua la scalata alla categoria superiore, va il merito di essere stata l'unica formazione a non rimetterci le penne ed i palmarini.

Il pareggio delle capoliste ha fatto spiccare il volo alle quotazioni della Gradese, che in un derby proietico ha avuto la meglio sull'Aquileia. I «mamoli», se non faranno come il solito, cioè montarsi la testa e subire troppi gol, possono ancora recuperare.

La giornata ha anche segnalato la fine della crisi (almeno di risultati) del Latte Carso che ha sbancato la Cividalese a casa sua. Mancano sei giornate alla fine e i punti si possono ancora recuperare.

Per la salvezza è praticamente finita la corsa per la Maranesse, capace d'imporre un pareggio al deludente Muggia, parente povero di quello che la scorsa settimana aveva messo in difficoltà il Monfalcone. Ed è finita anche per il Vesna, battuto in casa dal San Canzian; ma qui le responsabilità vanno cercate in vicende societarie e non d'organico.

Oscar Radovich

Vesna 1
San Canzian 2

MARCATORI: al 1' st Naldi, al 18' st Biondo e al 24' st Cadex.

VESNA: De Rota, Soavi, Sambaldi, Bandel, Naldi, Biagini (al 30' st Daris), Bartoli, Sirca (al 45' st Cok), Sannini, Pellascier (al 30' Susteris). **ALL. PETAGNA.** **SAN CANZIAN:** Suraci, Buonacuto, Bozzer, Giraldo, Giacuzzo, Pasian (al 46' st Tomasin), Cocchiello, Bertogna (al 15' st Biondo), Pacor (al 45' st Milotti), Bass, Cadex. **ALL. COMISSO.** **ARBITRO:** Parussini di Udine.

TRIESTE Nella partita decisiva per la permanenza in Promozione, il Vesna naufraga e lascia alla matematica le speranze di salvezza. La compagine di Petagna ha fatto poco o nulla nella prima frazione e nella ripresa non è stata capace di riprendersi dopo l'uno-due con cui il San Can-

Cividalese 0
Latte Carso 2

MARCATORI: al 12' Borriello; nel s.t. al 16' Rabacci. **CIVIDALESE:** Tami, Guer-cig, Di Gasparo, Tullio, Zulliani, Fabbian, Caisutti (nel s.t. al 16' Mesena), Lena, Vier, De Nipoti, Falcioni. **ALL. ZAPPAMIGLIO.** **LATTE CARSO:** Samsa, Pacor, Udina (nel s.t. al 45' Angiolini), Tognon, Borriello, Visintin, Pribaz, Ferraresse, Rabacci, Milos, Novati (nel s.t. al 40' Tommasella). **ALL. PASCINI.** **ARBITRO:** De Cecco.

CIVIDALE È tornato a vincere il Latte Carso e lo ha fatto perentoriamente imponendosi sulla Cividalese che, dal canto suo non è riuscita più di tanto ad arginare l'offensiva dei «latti» intenzionati a mettere quanto prima la parola fine al periodo decisamente negativo che li ha seguiti fino a ora. Già nei primi minuti si vedeva

che il Latte Carso era sulla strada per tornare ai suoi livelli e i padroni di casa si trovavano a contenere un'offensiva in grande stile che raggiungeva l'obiettivo al 12' quando Rabacci cros-sava in area; la difesa respingeva ma Borriello intercettava e al volo gonfiava la rete. Il gol galvanizzava ulteriormente i ragazzi di mister Pascini e al 22' Rabacci tentava con una punizione mentre al 36' lo stesso Rabacci calciava un'altra punizione e Novati tentava l'incornata ma andava alto. Nella ripresa continuava il pressing degli ospiti e al 16' Novati fuggiva sulla fascia sinistra, lasciava partire un traversone che attraversava tutto il campo e dava modo a Rabacci di sparare al volo un diagonale imparabile. Al 18' calcio d'angolo per la Cividalese e nella mischia partiva un tiro insidioso ma Milos appostato vicino al palo respingeva. **Domenico Musumarra**



Sannini del Vesna. (Lasorte)

zian era riuscito a ribaltare il risultato. Già al 3' gli insoniti con Cocchiello impegnano su punizione l'estremo De Rota. Cinque minuti dopo sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi con Pacor. Il Vesna risponde solo con una punizio-

ne di Sambaldi che sfiora l'incrocio dei pali. Il San Canzian preme sull'acceleratore e al 33' usufruisce di un calcio di rigore maldestamente eseguito da Bertogna sopra la traversa.

Nella ripresa le probabili strigliate di Petagna portano i loro frutti. Sul calcio d'angolo di Sannini il Vesna passa grazie a un'incalzata di Naldi. A questo punto il Vesna si fa chiudere nella propria tre quarti e azione dopo azione il San Canzian pareggia: il neoe-ntrato Biondi semina il panico e avversari sulla destra, e giunto al limite dell'area fa partire un tiro non irresistibile che De Rota però si lascia sfuggire in rete. Gli insoniti raddoppiano al 20' con Cadex su punizione. Nei restanti minuti il Vesna sfiora il pareggio due volte: al 35' con Sirca, che non riesce a deviare in rete un cross di Soavi, e al 40' scade quando Daris cogliere in pieho la traversa con Suraci battuto. **Alessandro Vitranì**

Muggia 0
Maranesse 0

MUGGIA: Romano (Vercon 1' st), Busetti, Fadi, Dorliguzo, Masutti, Bassanesse, Mar-rangoni (Costantini 24' st), Negrisin, Bertocchi C. (Micor 15' st), Cadel, Zugna. **ALL. CHEBER.** **MARANESSE:** Rigo, De Monte, Carpin (16' pt Talian), D'Arti, D'Anna S. Raddi, Zen-tilin (Casasola 14' st), Miloco, Papesso, Zentilin S. D'Anna g. (Borgobello 15' st). **ALL. DIANTI.** **ARBITRO:** Castello di Cervignano. **NOTE:** ammoniti: G. D'Anna.

MUGGIA Alla guida del Muggia Duino Scavi è arrivato Roberto Cheber che prende il posto del tecnico dimissionario Angelo Jannuzzi. Il cambio non onora la tradizione calcistica e il debutto del biondo neo allenatore sortisce un solo punto e per di più al cospetto della cenerentola del girone. Gli ospiti non hanno certo demerito e il punto incamerato legittimamente accentua la scarsa propensione dei rivieraschi a saper lottare con la sciabola della determinazione. Sarà questo uno dei punti fo-

cali su cui, probabilmente, dovrà convergere il lavoro futuro di Cheber. Primo tempo da dimenticare per il Muggia, apparso bloccato a centrocampo e con il dubbio di punta Bertocchi-Zugna imbrigliato senza troppi affanni dalla retroguardia ospite.

Appena al 24' sgorga la prima opportunità dei muggesani: Negrisin pesca benissimo Zugna appostato in prossimità del limite dell'area ma il pallonetto del tentoso prodotto di casa è da dimenticare. Molto più aggressivo il Muggia nella ripresa anche se la manovra non è mai sposata alla debita lucidità. Al 15' Fadi tenta l'avventura solitaria ma il suo buon affondo non è coronato da una conclusione in grado di impensierire troppo Rigo. Ancora Rigo puntuale in presa nell'arginare la battuta di destro dal limite di Zugna al 25'. La partita è povera sotto il profilo tecnico, ancor di più sotto il lato agonistico dove non sussiste nemmeno l'ardore della contesa muscolare. La Maranesse fa la sua parte, tamponando con ordine gli affondi dei muggesani. **Francesco Cardella**

TERZA CATEGORIA GIRONE G

Sagrado mette l'ipoteca sulla Seconda categoria

TRIESTE Superando per 2-0 (Cracina, Clagnan) il Cgs, la capolista del girone G di Terza categoria Sagrado ipoteca la promozione diretta in Seconda categoria. In vantaggio, con entrambe le reti, nei primi 10' di gioco, il Sagrado ha amministrato la partita, lasciando pochi spazi alla compagine di Notaristefano. Discorso play-off chiuso per il Montebello/Don Bosco che a Fogliano, dopo aver rimediato con Prelz al bellissimo vantaggio di Lancisi, è stato punto a tempo scaduto da De Bernardi.

«Il pari non serviva a nessuna delle due squadre - spiega il tecnico dei salesiani Ricciardi - e così, en-

trambe le compagini hanno cercato la vittoria. Nel primo tempo Custodio e Speranza hanno sprecato due occasioni, mentre, nella ripresa, Speranza ha prima colpito la traversa e poi fallito il vantaggio. Nel capovolgimento di fronte - continua Ricciardi - siamo stati puniti».

Ora il Fogliano del presidente Vito lotterà con il Cgs per conquistare il quinto posto dei play-off. Salgono le quotazioni del Kras che travolge l'Union per 8-0 (Vengust, Majcen, Dargi, doppietta di Floridan, più il gol di Bastianelli e la doppietta di Fabbri, prime marcature per entrambi i giocatori). Il Cus, che ha an-

che colpito un palo con Giugovaz, costringe al pari (0-0) la Romana, mentre il Vermegliano cede tra le mura amiche al Breg per 1-0 (Sila). Furiando il presidente dei bisiachi Gaiardo, che ha parlato di una «partita vergognosa del Vermegliano».

Chiude il pareggio, dopo un primo tempo senza reti, tra Venus-Zarja/Gaja, con le reti di Baldassarre e Spivach per i locali e di Ban e Vrse per gli ospiti. Questa la classifica senza le formazioni B: Sagrado 39; Vermegliano 30; Romana 31; Kras 30; Cgs e Fogliano 25; Montebello/Don Bosco 21; Cus 20; San Vito 15; Venus 5; Union 4.

p.c.

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI	
Fogliano-Montebello	2-1
Kras-Union	8-0
Romana Monf.-Centro U.S.	0-0
Sagrado-C.G.S.	2-0
Venus-Zarja	2-2
Vermegliano-Breg	0-1
Riposa: San Vito	

PROSSIMO TURNO	
Breg-Romana Monf.	
C.G.S.-Kras	
Centro U.S.-Fogliano	
Montebello-Venus	
San Vito-Sagrado	
Union-Vermegliano	
Riposa: Zarja	

CLASSIFICA	
Sagrado	44 21 13 5 3 34 16
Vermegliano	39 20 11 6 3 47 18
Kras	39 21 12 3 6 40 18
Romana Monf.	37 20 11 4 5 37 21
C.G.S.	35 20 9 8 3 34 20
Fogliano	34 20 10 4 6 43 26
Breg	34 20 10 4 6 31 21
Montebello	25 21 6 7 8 38 37
Zarja	23 21 7 12 14 42
Centro U.S.	21 20 3 12 5 19 24
San Vito (1)	21 20 5 7 8 25 37
Venus	6 20 1 3 16 14 55
Union	4 20 1 1 18 13 74

TROFEO CRUP

Giovedì il primo turno Trieste a Torviscosa

TRIESTE Confincia in settimana la settima edizione del trofeo Crup, organizzato dal comitato regionale della Figg e riservato alle selezioni dei comitati di giocatori di Seconda e Terza categoria.

Nel girone A sono state inserite Tolmezzo, Udine e Gorizia; nel girone B Pordenone, Trieste e Cervignano.

Questo il programma di giovedì, alle 20.30: Udine-Gorizia (Tricesimo); Cervignano-Trieste (Torviscosa); Pordenone-Tolmezzo (Aviano).

CALCIO DONNE

San Marco risale, k.o. Campanelle e Ars Club

TRIESTE Il San Marco conquista solitario il quinto posto in classifica del campionato regionale femminile. Le ragazze di Adamic, grazie ai tre punti ottenuti contro il Campagna, hanno superato il San Gottardo, sconfitto tra le mura amiche della Libertas Forcia. Le «leonesse», dopo aver chiuso il primo tempo sul punteggio favorevole di 2-1, hanno contenuto la reazione del Campagna, chiudendo in contropiede la partita (4-2). Per il San Marco, che ha sofferto solamente all'inizio della ripresa, le reti sono state messe a segno da Eranca, Tuberose e una doppietta di D'Orto.

Niente da fare per il Campanelle Prisco, sconfitto in casa dal Pro Cervignano Muscoli per 5-0 (Devecchi, Bandera, Di Giorgio, doppietta di Camarata). «Nel primo tempo è stato espulso il portiere Crisman - racconta l'allenatore delle triestine Pernorio - mentre, nella ripresa, per un fallo di reazione, la squadra è stata privata anche di Rita Monticolo. In nove contro undici non c'è stato niente da fare».

Pietro Comelli

CALCIO PRIMA CATEGORIA GIRONI C L'Edile conquista punti preziosi a spese del fanalino Aiello

San Giovanni intrappola l'Union

San Lorenzo «prosciuga» l'Isonzo - Poker del Futura con la Pro Romans

Union 91	0
San Giovanni	1
UNION 91: Galussi, Martellosi (10 st Marcolini), Favoni, Minnen, Grassi (30' st Cela), Livon (20' st Pividori), Artico, Petrello, Zucco, Ponton, Beltrame. All. Lizzi.	
SAN GIOVANNI: Messina, Fidel, Marega, Sessi, Ardizzone, Radin (30' st Zetto), Postiglione, Meola, Butti (43' st De Luca), Luiso (35' st Zama), Furlan. All. Ventura.	
ARBITRO: Poles di Pordenone.	

PERCOTO Colpo grosso del San Giovanni che espugna con il minimo scarto il campo dell'Unione 91, riduce a una lunghezza le distanze dal secondo posto in classifica tornando prepotentemente in corsa per la promozione. Un risultato maturato al termine di una bella gara, nel corso della quale le due squadre hanno onorato l'ottima posizione di classifica.

Primi venti minuti molto tattici con i padroni di casa a gestire la manovra e gli ospiti pericolosi in contropiede. Rossonei pericolosi al 10' con Butti, al 20' con Furlan fermato fallosamente al limite e qualche minuto più tardi con un tiro di Meola.

Nel finale passa la squadra di Ventura: lancio di Radin per Postiglione, tiro dal limite respinto e intervento di Luiso che di piatto, dal dischetto del rigore, indirizza alle spalle del portiere avversario.

Nella ripresa l'attesa reazione dei padroni di casa si concretizza in una pressione continua ma tutto sommato sterile. Solo in un paio di occasioni Messina è costretto a parlare, ma la difesa tiene e il risultato non cambia.

lo. ga.

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Bannia-Zoppola	1-1
Doria-Morsano	1-0
Fialbano-V.Roveredo	2-2
Lignano-Caneva	1-1
Muzzanese-Palazzolo	1-0
Sal.Don Bosco-Maniago	2-1
Torre-Spillimbergo	3-0
Un.Pasiano-Valvasone	2-0

PROSSIMO TURNO	
Caneva-Un.Pasiano	
Maniago-Bannia	
Morsano-Muzzanese	
Palazzolo-Fialbano	
Spillimbergo-V.Roveredo	
Torre-Sal.Don Bosco	
Valvasone-Doria	
Zoppola-Lignano	

CLASSIFICA	
Sal.Don Bosco	46 24 14 4 6 33 26
Fialbano	41 24 11 8 5 31 21
Un.Pasiano	38 24 8 14 2 37 23
Palazzolo	38 24 11 5 8 31 22
Spillimbergo	37 24 9 10 5 33 25
Torre	33 24 8 9 7 35 30
Caneva	32 23 7 11 5 29 22
Bannia	32 24 6 14 4 23 19
Morsano	32 24 8 8 26 24
Lignano	30 23 7 9 7 23 24
V.Roveredo	28 24 6 10 8 27 31
Zoppola	26 24 6 8 10 28 39
Maniago	24 23 6 6 11 23 32
Valvasone	22 23 4 10 9 22 33
Muzzanese	22 24 5 7 12 19 30
Doria	19 24 4 7 13 17 35

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Bearzicol-Tavagnacco	0-1
Buiese-Nogaredo	1-1
Costalunga-Tarcentina	3-2
Domio-Riviera	1-1
Natisone-Torresane	0-0
Reanesse-Venzone	1-0
Valnatisone-Uc 3 Stelle	2-1
Zaule Rab-Gemonese	1-4

PROSSIMO TURNO	
Nogaredo-Costalunga	
Riviera-Natisone	
Tarcentina-Reanesse	
Tavagnacco-Buiese	
Torresane-Bearzicol	
Uc 3 Stelle-Gemonese	
Valnatisone-Domio	
Venzone-Zaule Rab	

CLASSIFICA	
Costalunga	53 23 16 5 2 44 14
Venzone	44 23 13 5 5 52 32
Domio	44 24 13 5 6 40 25
Tavagnacco	43 23 13 4 6 46 31
Tarcentina	42 24 11 9 4 31 27
Riviera	38 23 11 5 7 35 38
Gemonese	38 24 11 5 8 36 31
Reanesse	33 24 8 9 7 21 19
Nogaredo	33 24 8 9 7 27 29
Natisone	32 24 8 8 29 24
Valnatisone	30 24 7 9 8 47 43
Zaule Rab	24 23 6 6 11 23 34
Torresane	18 24 3 9 12 24 43
Uc 3 Stelle	16 24 2 10 12 20 44
Buiese	12 23 1 9 13 15 36
Bearzicol	12 24 3 3 18 17 57

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
C.Gonars-Fiumicello	3-0
Cervignano-Sovodnje	4-1
E.Adriatica-Aiello	3-1
Futura-Pro Romans	4-1
Isonzo-S.Lorenzo	1-2
J.S.Andrea-Trivignano	1-3
Opicina-Ruda	3-1
Union 91-S.Giovanni	0-1

PROSSIMO TURNO	
Fiumicello-Futura	
Isonzo-Union 91	
Pro Romans-Cervignano	
Ruda-C.Gonars	
S.Giovanni-J.S.Andrea	
S.Lorenzo-Aiello	
Sovodnje-E.Adriatica	
Trivignano-Opicina	

CLASSIFICA	
Futura	55 24 17 4 3 54 21
Union 91	50 24 15 5 4 36 16
S.Giovanni	49 24 13 10 1 32 12
S.Lorenzo	48 24 14 6 4 39 25
Isonzo	42 24 13 3 8 36 16
Trivignano	41 24 12 5 7 33 30
Cervignano	37 24 10 7 7 29 27
Opicina	34 24 10 4 10 36 28
Pro Romans	31 24 7 10 7 33 31
C.Gonars	27 24 7 6 11 33 40
Ruda	26 24 6 8 10 25 33
Sovodnje	25 24 6 7 11 18 31
J.S.Andrea	24 24 7 3 14 23 45
E.Adriatica	21 24 6 3 15 30 38
Fiumicello	13 24 2 7 15 18 50
Aiello	7 24 1 4 19 14 46

PRIMA CATEGORIA GIRONI B Prezioso successo sulla Tarcentina

Costalunga inarrestabile Domio aggancia Venzone

Costalunga	3
Tarcentina	2

MARCATORI: 17' Casasola, 43' Bianchini; 22' e 27' s.t. Scala, 42' O. Martarello (r).
COSTALUNGA: Valzano, Armani, Rupini (37' s.t. del Rio), Vatta, Marchesi, Montestella, Sodomaco, Casasola (48' s.t. Bevilacqua), Koran, Albanese, Scala (32' s.t. Germano). All. Tesovic.

TARCENTINA: M. Vidoni, R. Vidoni (25' s.t. Busiello), Vattolo (36' s.t. Martines), peres, Taffarel, italiani, Castenetto (30' s.t. Cecconi), Bianchini, O. Martarello, e. Martarello, Tosoni. All. Vuanello.

ARBITRO: Venier di Udine. NOTE: ammoniti: E. Martarello, Armani, Marchesi; espulsi: Italiani, Germano e Bianchini.

TRIESTE Cameriere, champagne. Si possono preparare i calici in casa Costalunga,

dopo questa vittoria contro la temibile Tarcentina. A meno di clamorose decisioni del giudice sportivo, con i tre punti probabili a tavolino contro il Venzone il vantaggio in classifica dei gialloneri sulle immediate inseguitrici si può considerare del tutto rassicurante.

Partita innervosita dal direttore di gara, oltre le piccole cose, non concede un rigore a Tosoni (fallo di Casasola) e uno a Scala (fallo di Peres), e nel finale fischia una punizione indiretta in area triestina per la Tarcentina, ma sulle proteste ospiti lo trasforma in rigore.

Gli ospiti tirano nello specchio della porta solo in occasione delle due reti; tutto il resto è per i padroni di casa: Al 17' Casasola entra in area e batte M. Vidoni in uscita: 1-0. Poi un tiro di Albanese di poco a lato, e due conclusioni alte dei fratelli

Martarello; nel finale di tempo il pari di Bianchini di testa. Allo scadere Koren tira da dentro l'area: grande risposta del portiere ospite.

Dopo soli 15' della ripresa Rupini si vede respingere dal piede di M. Vidoni un'insidiosa conclusione; al quarto d'ora è incredibile quello che sciupa Scala che davanti al portiere gli spara contro.

Al 22' però il giocatore si fa perdonare e con una splendida mezza rovesciata firma il nuovo vantaggio. Altri cinque minuti ed ecco il tris, ancora Scala protagonista con un colpo di testa in seguito a una pannelata di Casasola.

Al 32' entra in campo Germano, e dopo 50' viene espulso per un fallo di reazione (forse un record). Al 42' O. Martarello accorcia le distanze ma ormai è tardi; il Costalunga vince e vola verso la promozione.

Massimo Umek

Isonzo	1
San Lorenzo	2

MARCATORI: nel s.t. al 5' Canciani, al 9' Maurencig, al 20' De Fabris (rig.).
ISONZO: Pascolat, Ceglia, Sell, Antonelli, Cecchin (dall'11' s.t. Budicini), Pacor, Del Bianco, R. Codra (dal 36' p.t. Sabalino), Miclausig, Gregorutti (dall'11' s.t. Devetta), De Fabris, All. Furlan.
SAN LORENZO: Donda, Capone, Comand (dal 47' p.t. Visentin), Mattioli, Graziano, Tonut, Maurencig (dal 24' s.t. Furlan), Donato, Faleschini (dal 49' s.t. Russian), Canciani, Mazzilli. All. Mauri.
ARBITRO: Fantin di Pordenone.
NOTE: espulso Miclausig per proteste, am-

moniti: Antonelli, Del Bianco, Sabalino, Donato e Mattioli.

SAN PIER D'ISONZO Ancora una volta il San Lorenzo si conferma la bestia nera dei padroni di casa andando a vincere una partita ricca di colpi di scena. Nel primo tempo la gara è molto equilibrata con poche occasioni da rete da entrambe le parti. Al rientro dagli spogliatoi l'Isonzo si presenta in dieci uomini per l'espulsione di Miclausig avvenuta durante l'intervallo. Ne approfittano subito gli ospiti che passano al 5' con Canciani che gira a rete di testa un perfetto cross di Faleschini. Il raddoppio giunge al 9', grazie a Maurencig. L'Isonzo accusa il colpo ma con l'entrata di Devetta prova a reagire e al 20' si procura un rigore

Nicola Tempesta

Edile Adriatica	3
Aiello	1

MARCATORI: Zampar M. 21' pt. 56', 62' Vatta, 70' Derman s.t. EDILE ADRIATICA: Clementi, Sturmi, Fonzari, Silvestri, Peteh, Vatta, Riosa (Leopizzi 1' st), Veronesi, Derman, Schiraldi, Fontanot (Senni 1' st). All. Gheretici.
AIELLO: Dose, Moretti, Marion, Bosso, Tosoratti, Bertoldi, Trevisan, Zampar D., Zampar M., Cartunari, Manfrin. All. Tiberic.
ARBITRO: Bertoli.

TRIESTE Matura tutta nella ripresa una fondamentale vittoria dell'Edile Adriatica legata ai temi salvezza. Si trema nel corso del primo tempo quando l'eccessiva tensione dei triestini regala il via libera all'Aiello che ringrazia e respira il colpo andandoci a bersaglio con Max Zampar, al 21', abile a sfruttare un rimpallo in area sgorgato da una disattenzione edilina.

Nell'intervallo il tecnico Gheretici medita e attua i rime di tattici che sortiscono la svolta. Dentro Leopizzi e Senni, Silvestri va a supportare Derman in attacco mentre Schiraldi arretra guadagnando più libertà di manovra. Le mosse danno i frutti sperati e l'Edile inizia a macinare gioco e reti. Sale in cattedra capitano Vatta. «Brave Heart» concretizza la pressione edilina, spedendo alle spalle di Dose con due grandi conclusioni di testa; azioni entrambe avviate da Schiraldi.

Gonars	3
Pro Fiumicello	0

MARCATORI: nel p.t. al 34' Del Bianco (rig.); nel s.t. al 31' Del Frate, al 42' Ficarra.
GONARS: Tondon, Bevenuto, Ficarra, Donada, Del Bianco, Ioan, Virgolini, Tavar (Chiaruttini), Battistella, Buttazzoni, Del Frate (Pez). All. Sclausero.
PRO FIUMICELLO: Politi, De Piero, P. Andrian, Sacchet, Striolo, Pillon, Scridel (Bonaldo), Donda, M. Andrian (Goiaz), Polvar (Pozzar). All. Simonetti.
ARBITRO: Bagnariol di Pordenone.

GONARS Quarta vittoria consecutiva del Gonars che si sta sollevando dal fondo classifica. Que-

sta volta i punti sono a scapito di una formazione che lotta per sollevarsi dalla pericolosa posizione in cui si trova. Anche se il risultato a favore dei padroni di casa sembra netto, non deve trarre in inganno in quanto gli arancioni si sono battuti con impegno, tanto che l'avversario ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Non si può sorvolare sulle occasioni che hanno saputo creare Pozzar, Scridel e Striolo fra i migliori del Fiumicello. A metà ripresa, quando i padroni di casa conducevano per 1-0, gli ospiti li mettevano in difficoltà ma la conclusione di Striolo si stampava sulla traversa. Anche dopo la seconda rete dei padroni di casa, il Fiumicello è andato vicino al gol in due o tre occasioni, ma è stato bravo Tondon a neutralizzare ogni tentativo.

g.f.

Opicina	3
Ruda	1

MARCATORI: 26' pt Valzano, 7' st Tuntar, 44' Pocecco, 47' Sesso.
OPICINA: Carmeli, Rossi, Silvestri, Soglia, Valzano, Cutrara, Galati (1' st Pocecco), Terpin, Tuntar (35' st Marin), Leone (10' st Sau), Scarpa. All. Marassi.
RUDA: Burino, Politi (18' st Rana), Donada, Rignat, Fumo, Casotto, Paro, Spessot, Picco, Sesso, Ulian. All. Bonaldo.
ARBITRO: Facchin di Latina.

TRIESTE Continua il momento felice dell'Opicina che, superando con un secco 3 a 1, gli

ospiti del Ruda, incamera il terzo successo consecutivo proseguendo la sua risalita in classifica. Gli uomini di Marassi hanno ben giocato, decisi e concentrati, non concedendo nulla agli avversari che si sono dimostrati poca cosa.

In avvio di partita subito pericoloso Tuntar involatosi verso la porta ma fermato all'ultimo da un difensore. Al 4' Casotto da fuori impegna Carmeli e al 13' Galati sugli sviluppi di un corner conclude a lato.

Al 26' la svolta dell'incontro: punizione dal limite per i locali e Valzano penna il pallone all'incrocio, davvero un bel gol. I padroni di casa sulle ali dell'entusias-

mo spingono ancora e un'incornata di Leone sorvola la traversa. Al 36' botta di Sesso sbiliva vicino al palo.

Nella ripresa l'Opicina chiude i conti già al 7'. Silvestri rilancia lungo, Burino sballa l'uscita e Tuntar ha gioco facile nell'infilarlo di precisione. Al 22' gran scambìo Cutrara-Valzano ma Pocecco calibra male la mira.

I locali non mollano e alla mezz'ora un rapidissimo contropiede permette a Terpin di calciare a colpo sicuro, si oppone alla grande Burino.

Al 44' arriva il tris, Sau libera con un delizioso tacco Pocecco che trafugge senza scampo il portiere. In chiusura Sesso accorcia le distanze con un bel colpo di testa.

Pro Cervignano	4
Sovodnje	1

MARCATORI: pt 30' Sambo, 35' Florit (rig.); st 35' Barbana, 39' Barbana (rig.), 46' Tecovic.
PRO CERVIGNANO: Croatto, Fracaras, Livon (Pasian), Pecorari, Gregoris, Veneruz (Tosolini), Tecovic, Boz, Di Giusto (Barbana), Florit, Donda. All. Zanutell.
SOVODNJE: Zoffi, Cernic, Bregant, Devetak, Interbartolo, Sambo (Assi), Zotti, Cecutti, Marassi, Fajt, Condolf. All. Vidoz.
ARBITRO: Calderone di Pordenone.
NOTE: ammoniti Bregant, Zotti, Interbartolo, Tecovic.

CERVIGNANO I tre punti portano la firma di Gigi Barbana, che con la sua doppietta ha piegato un buon Sovodnje. I gialloblù trovano immediatamente il pari, grazie a un calcio di rigore. Dagli 11 metri Florit firma l'1-1. Nella ripresa i padroni di casa placano la veemenza del Sovodnje, grazie alle intuizioni di Zanutell, che inserisce il rapido Pasian per Livon (diventato da poco padre) e soprattutto getta nella mischia Barbana al posto di Di Giusto. Così la Pro si porta in vantaggio al 35' con lo stesso Barbana. Quattro minuti più tardi il bomber gialloblù firma la doppietta personale dal dischetto. Al 41' il direttore di gara concede un calcio di rigore agli ospiti per un netto fallo di Fracaras su Zotti. Dagli 11 metri Interbartolo si fa però ipnotizzare da Croatto, colpendo la traversa. Nel finale Tecovic punisce gli sbrancati avversari, siglando il 4-1 dopo aver scartato il portiere Zoffi.

Massimo Alvaro

Futura	4
Pro Romans	1

MARCATORI: nel p.t. al 7' Lepre, al 47', al 5' s.t. (r) e al 45' s.t. Cristin, al 16' s.t. Pirusell.
FUTURA: Versolatto, Sandrin, Sandri, Pirusell, Lepre, Carbone, Cristin, Pellizier, Barchiesi (G.F. Zanutta), Del Sal, Zagato (Bianco). All. Billa.
PRO ROMANS: Peresson, De Bianchi, Subin, Poiana (Olivio), Portelli (Bolzan), Lepre, Cresta, Furlan (Candussi), Bergagna, Jacumini, Tartara. All. Peresson.
ARBITRO: Cristante di Pordenone.

CARLINO Soffre un tempo il Futura messo in difficoltà da un generoso Pro Romans, ma poi, trovato il pareggio, anche se un po' casualmente, nei minuti di recupero, dilaga nella ripresa realizzando un poker di reti. Nove partite utili consecutive (25 punti su 27 in carriera), consentono ai padroni di casa di portare a 5 le lunghezze di vantaggio sulla seconda. Subito in avvio, 7 minuti, la rete ospite su calcio piazzato, realizzata da Lepre, che sfrutta un buco nella barriera e sorprende Versolatto. In forcing il Futura viene premiato al 47' quando Cristin si trova tra i piedi la sfera, deviata da un difensore su tiro di Carbone, e non ha difficoltà a battere Peresson. Al 5' in vantaggio, ancora ad opera di Cristin, che trasforma un calcio di rigore concesso per fallo di mano in area. Al 16' su azione di calcio d'angolo, la sfera respinta è preda di Pirusell, il quale la scaraventa in rete e chiude praticamente la partita. Sulla gara, però, proprio allo scadere, mette il sigillo Cristin.

Alberto Landi

Juventina	1
Trivignano	3

MARCATORI: al 7' e al 26' Cudin; nel s.t. al 26' Braida (r.), al 45' Sclausero (r.).
JUVENTINA: Faggiani, Kaus, Gismano (nel s.t. al 12' Rupil), Gomiscek (nel s.t. al 22' Macuzzi), Donati, Calandra, Bastiani, Doria (nel s.t. al 9' Lavena), Lazzara, Braida, Federici. All. Sofici.
TRIVIGNANO: Gregoratti, Grion (nel s.t. al 1' Malisan), Cappello, Giancotti, Monte Fabio, Sclausero, Cudin, Birri, Dolso (nel s.t. al 43' Bernardini), Marioni (nel s.t. al 1' De Biasio), Romeo. All. Zampa.
ARBITRO: Clarotto di Maniago.
NOTE: ammonito Calandra.

GORIZIA Sconfitta sul rettangolo amico di una Juventina dimostratasi dai due volti. Cudin apre le marcature su perfetto assist di Romeo al 7' che di piatto infila Faggiani con un delizioso rasoio. Al 26' giunge il raddoppio ospite sempre da parte di Cudin su colpo di testa, nato da punizione calciata inizialmente da Marioni. Prima Romeo al 33' su spunto personale finito a fil di palo, poi Cudin al 41' protagonista di una conclusione diretta nel «sette» impegnano severamente l'estremo locale. I biancorossi si risvegliano nella ripresa e grazie a Lazzara scalfiscono l'incrocio dei pali al 2'. Braida e Kaus provano più volte da lontano, ma senza fortuna, fino al gol di Braida al 26' su calcio di rigore. Sclausero però al 45' chiude definitivamente i conti.

v.p.

GINNASTICA

A2: la Sgt fa scintille a Livorno e finisce terza

TRIESTE Prova da grandi protagonisti per i ragazzi della Ginnastica Triestina Ferroalluminio, in gara a Livorno per l'ultima prova del campionato nazionale di serie A2 di artistica maschile. La squadra triestina, l'unica che non presentava atleti della squadra nazionale, ha agguantato la terza piazza, conquistando 105.700 punti, il punteggio più alto di tutta la stagione.

Davanti ai triestini solo Juventus Fano, prima con 109.650 punti, Pro Patria Bustense (108.750) e Casati Arcore (107.100). Nella classifica finale del circuito prima e seconda piazza per Fano e Arcore, promosse in serie A1, e poi sesta l'Sgt, in attesa della squalifica del Carate, che per due gare ha

schierato uno straniero non a posto con il tesseramento.

Una squalifica che dovrebbe far salire la squadra triestina al quinto posto. «Praticamente un sogno, dopo i problemi di inizio campionato, quando ci ritrovammo a non poter schierare lo straniero e Migotto, il ginnasta in prestito dall'Ugg, per più di quattro esercizi totali, scombinando i piani della squadra», spiega entusiasta Fabrizio Mezzetti, allenatore dei ragazzi dell'Sgt. «Nonostante tutti i problemi che ci siamo ritrovati a fronteggiare - aggiunge - i ragazzi hanno reagito splendidamente, puntando a raggiungere la perfezione nei loro esercizi». E ieri, nell'ultima prova di campionato, ci sono praticamente riusciti.

Enes Hodzic ha stupito al cavallo, conquistando 9.40 punti (con un punteggio di partenza di 9.90), e agli anelli, dove è stato premiato con un 9.20. Bravo anche Stefano Pribaz, ha raggiunto una grande maturità, che gli consente di gareggiare con tranquillità riuscendosi a esprimere al meglio. Pribaz ha conquistato un 9 alle parallele, 8.90 agli anelli, 8.85 al corpo libero e 8.70 al volteggio.

Andrea Rossetti, che per impegni di studio non si è allenato per tutta la settimana, ha meritato un 8.80 alle parallele e un 8.65 al cavallo e Alan Pettrossi, il più giovane della squadra, ha ottenuto 8.70 alla sbarra e 8.25 al volteggio.

Anna Pugliese

Ritmica, Udinese sopra tutti

TRIESTE As Udinese sopra tutti nella fase regionale del torneo di alta specializzazione di ginnastica ritmica sportiva, disputatosi ieri a Udine. La squadra friulana ha conquistato due vittorie, proponendo anche la nuova atleta più interessante, la giovanissima Veronica Codarin.

Tra le under 15 si è imposta con facilità Magda Pigano (Asu), già protagonista con il team di serie A1 in campionato. La Pigano ha meritato un totale di 43.650 proponendo uno splendido esercizio nuovo al nastro, brioso e ricco di difficoltà. Alle sue spalle un'altra delle protagoniste dell'ottima quinta piazza dell'Asu nel campionato maggiore, la giovane Selene Cannone, che con 40.120 punti ha meritato, come la Pigano, la qualificazione per la fase interregionale, in programma il 28 marzo a Reggio Emilia.

Fra le under 13, in gara sulle prove obbligatorie di corpo libero, fune e cerchio, affermazione per Lara Visintin (Asu) con 25.625 su Giulia Turchetto di Pordenone (25) e Alice Micheluzzi dell'Asu (24.938). Qualificate per la fase interregionale anche Bellato (Pn), Codarin (Asu) e Saccin (Pn).

Insieme all'alta specializzazione si è disputata anche la prima prova del campionato di specialità. «Nessuna atleta si è messa in evidenza - ha commentato il direttore tecnico Mara Poso - ma speriamo migliorino per la seconda prova».

an. p.

HOCKEY SU PISTA

A2: la Smart migliora ma vince il Sandrigo

As Sandrigo	3
Goriziana	2

MARCATORI: a 16" dall'inizio Cortes; al 12' p.t. Rosin; nel s.t. all'11' Marchetti, al 13' Perdoncin; al 21' Lepore.
AS SANDRIGO: Antonellis, Marchetti, Rosin, Centofante, Perdoncin, Casagrande, Corra, Crovadore, Pranovi, Giorio. All. Giorgio Carrazzo.
SMART GORIZIA: De Munda, Cortes, De Biasi, Lepore, Lubich, Gon, Poletti, Brandolin, Sequalino. All

CALCIO SECONDA CATEGORIA GIRONI D La capolista ormai è in Paradiso

Mladost ora si riposa

Si accende invece la lotta tra Fincantieri e Medea

TRIESTE Due i temi che ci accompagneranno fino al termine del campionato. La lotta per il secondo posto è apertissima fra il Fincantieri e il Medea entrambe reduci da un successo. Si combatte anche per la retrocessione; quasi spacciato l'Isonzo, sono quattro le formazioni coinvolte per gli altri due posti con la Roianese in continuo calo e il Torre in progressiva ascesa.

Questi ultimi hanno costretto all'1-1 la capolista Mladost. Dopo un primo tempo equilibrato la gara si ravviva nella ripresa; al 5' Mania offre a Caiffa la palla dell'1-0, poi due errori dello stesso Caiffa (il secondo su rigore). A questo punto mister Cecot immette contemporaneamente tre giocatori in campo e subito dopo Ferilli su punizione dal limite pareggia; nel finale un paio di occasioni per entrambe, ma il risultato non cambia.

In una partita intensissima e giocata a viso aperto da ambo le compagnie, il Fincantieri vince contro il Villa soffrendo fino alla fine. Nel primo tempo al quarto d'ora Maggio si trova a tu per tu con Caotto ma manda alto; al 39' lo stesso attaccante gira bene da centroarea con grande riposta del portiere avversario. A inizio ripresa prodezza di Pischedda su incornata di Portelli; al 25' giunge il gol della vittoria con un calcio piazzato di Baldan; negli ultimi minuti gli ospiti sfiorano più volte la parità (su tutte le conclusioni di Caporale e Doriano in mischia).

Tutto facile per il Medea in casa con il Chiarbola: 5-1 il pesante finale. Nei primi 45 minuti Ventura porta in vantaggio i locali, poi Baretti centra il palo e quindi l'arbitro annulla inspiegabilmente una rete a Zaccal. L'1-1 è comunque rimandato di poco; al 3' della ripresa Botta trasforma un rigore apparso dubbio; ma sempre su penalty il Medea si riporta avanti, a trasformarlo ci pensa Derio per farlo su Sella. A proposito di Sella l'attaccante dal 21' al 33' estrae dal cilindro un'ottima tripletta, dappri-

ma al volo di sinistro, poi di testa e infine di contropiede su servizio di Boga.

Bella la partita fra Torviscosa e Campanelle con al termine un giusto risultato di parità. Il primo tempo è di buona volontà, Cappelletto e due volte Ferro; la seconda frazione è invece per i ragazzi di Vatta con un paio di Urbani su punizione e un bel tiro di Manteo parato da Soardo. I gol portano la firma di Ferro (su cross di Cappelletto) e di Dagnino (su errore difensivo l'assist è di Punis).

Altra partita senza grosse motivazioni quella fra il Breg e lo Staranzano; il successo arriva ai padroni di casa grazie alla rete di Jurinich in contropiede su passaggio di Canelli; molte comunque le opportunità sia da una parte che dall'altra. Jurinich per due volte, Canelli e un paio di contropiedi ospiti caratterizzano la prima frazione; nella ripresa si vede maggiormente lo Staranzano con Schiraldi che si lamenta per non essersi visto assegnare tre rigori. Da registrare anche una conclusione di Botteri e quelle di Falanga e Fabrizio, sbagliate di poco.

Pareggia a reti inviolate l'Isonzo a Poggio, e forse con questo risultato deve dire addio alla seconda categoria trovandosi ora a sei punti dalla quota salvezza rappresentata proprio dallo stesso Poggio.

Due i gol annullati inspiegabilmente ai padroni di casa, prima a Pian e poi a Trevisan; non concessi anche due rigori, a Braida e a M. Visintin.

Brutto scivolone della Roianese nello scarto diretto di Porpetto. Subito a bersaglio Cristin su errore di Lorenzutti; pareggia Tria a inizio ripresa su rigore, poi ancora Cristin fa centro su azione personale. Lo stesso attaccante trasforma un penalty alla mezz'ora; poco dopo anche la Roianese usufruisce di un calcio di rigore, ma Voller lo calcia sul palo. Nel finale D. Della Ricca chiude il poker con un tiro che prima di insaccarsi sbatte sulla traversa.

Massimo Umek

Il Chiarbola travolto sul terreno di Medea. Si dividono la posta Torviscosa e Campanelle. Roianese k.o. a Porpetto

I TABELLINI

Medea	5
Chiarbola	1
MARCATORI: 7 Ventura; nel 3' Botta (rig), 13' Derio (rig), 21', 26', 33' Sella.	
MEDEA: Ulian, Bernardis, Andrisini, Simone, Ventura, Buia (35' st Boga), Cristancig, Baresi, Bodigoi (30' st Zamparo), Derio, Sella (38' st Virgolini), All. Petrello.	
CHIARbola: Francioli, Cociani, Zancotti, Sossi, Zaccal, Scoto Di Minico, Facciuto, Honovic, Kovatti, Botta, Marturano. All. Curzolo.	

Torre	1
Mladost	1
MARCATORI: nel 5' Caiffa, 20' Ferilli.	
TORRE: Coden, Ciani, Di Francesco, Marega, Novello, Tel. Macoratti (15' st Nassiz), Ferilli, Peressin, Pontel (15' st G. Gregorati), Tomasini (15' st F. Gregorati). All. Cecot.	
MLADOST: Gergolet D., Sanzo, Zin, Gorian, Sita, Pellicani, Croci, Marussig, Caiffa, Mania, P. Gergolet. All. Ghermi.	

Porpetto	4
Roianese	1
MARCATORI: nel 5' Cristin; nel 10' Tria (rig), 15', 30' (rig), Cristin; 40' D. Della Ricca.	
PORPETTO: Pauletto, Favotto, Modio, Bogoni, Ferazin (30' st Campanar), Cossaro, Grop, Ficinelli (20' st Bignoloni), A. Della Ricca (32' st D. Della Ricca), Cristin, Berlendis. All. Spagnolo.	
ROIANESE: Lorenzutti (1' st Miat), Berliavac, Depse, Musco, Bolci, Tria, Voller, Palmisano, Cericola, Germani, Cino. All. Gatta.	

Fincantieri	1
Villa	0
MARCATORI: 25' st Baldan.	
FINCANTIERI: Pischedda, Paronit, Guerin, Pangos, Zaja, Palombieri, Dal Canto (28' st Pilutti), Baldan, Maggio (44' st Nardon), Sartori (41' st Veneziano), Pisani. All. Petraz.	
VILLA: Casotto, Silvestri, Mian (32' st Olivo), Zupel, S. P. Pelos, Frausin, A. Pelos, Portelli (40' st Fumo), Caporale, Doriano, Musich. All. Peressin.	

Breg	1
Staranzano	0
MARCATORI: 30' Jurinich.	
BREG: Cecchini, Paoletti, Camassa, Biondi, Babudri, Prasel, Canelli, Messina (30' st Chermaz), Jurinich, Vuk (1' st Botteri), Alcini (10' Tedeschi). All. Bisolav.	
STARANZANO: Zearo, Sansone (41' st Pizzini), Pin (25' st Falanga), Fabrizio, Cabas, Toffoli, Viezzi, Biasoli, Cecchi (1' st Cappelletti), Marega, Rizzuto. All. Schiraldi.	

Torviscosa	1
Campanelle	1
MARCATORI: 41' Ferro; nel 40' Dagnino.	
TORVISCOA: Soardo, Bignoloni, Passalenti, Mauro, Turco, Pittoni (28' st De Stefano), Marchesin, Bisan, Ferro, Cappelletto, Buonavolenta (25' st Pizzini), All. Sedran.	
CAMPANELLE: Baxa, Budicin, Punis, Perini, Mondo, Piergiani, Maranzina 823' st Sestan), Varljen, Urbani, Bello (1' st Dagnino), Manteo. All. Vatta.	

Poggio	0
Isonzo	0
POGGIO: A. Sabini, Ripellino, Pianio, Leban, Trevisan, Pian, D. Sabini, D. Visintin, M. Visintin, Campo Dall'Orto (42' Bortolutti), Noacco (44' st Di Lena). All. Castellan.	
ISONZO: Candussi, Fonte, Lupieri, Furlan (15' st Clapiz), Zorzi, Pizzini, Tomasini, Venier, Donda, Braida, Facchinetti. All. Lepre.	

2.a Cat. - Gir. A	2.a Cat. - Gir. B
RISULTATI	RISULTATI
Ceolini-Visinale 1-1	Car Ciconico-Ragogna 1-3
Corva-Sangiovanni 3-1	Com.Forgaria-Arteneise 2-3
Mont.Valcel-Vibate 1-3	Cussignacco-Valer.Pinzano 1-3
Polcenigo-S.Leonardo 1-0	Majanes-Caporiacco 2-2
Prata-Vallenoncel 4-2	Martignacco-Ancona 1-2
S.Antonio-Vigovono 1-0	Travesio-Rive Arcano 3-0
S.Quirino-Vivai Coop. 0-4	Villanova-Lib.Atl.Rizzi 3-0

PROSSIMO TURNO	PROSSIMO TURNO
S.Leonardo-S.Antonio	Ancona-Com.Forgaria
S.Quirino-Mont.Valcel	Arteneise-Car Ciconico
Sangiovanni-Ceolini	Caporiacco-Travesio
Vallenoncel-Corva	Cussignacco-Martignacco
Vibate-Prata	Ragogna-Villanova
Visinale-Polcenigo	Valer.Pinzano-Rive Arcano
Vivai Coop.-Vigovono	

CLASSIFICA	CLASSIFICA
Vibate 46 22 14 4 3 54 19	Ancona 51 22 15 6 1 42 19
Ceolini 40 22 12 4 6 44 28	Valer.Pinzano 45 21 13 6 2 38 15
Visinale 40 21 11 7 3 30 23	Villanova 35 21 10 5 6 49 28
Vigovono 39 22 12 3 7 35 23	Rive Arcano 33 22 8 9 5 32 25
Corva 37 22 10 7 5 33 28	Majanes 33 21 8 9 4 31 24
Polcenigo 36 22 10 6 6 33 26	Ragogna 32 20 9 5 6 38 29
Prata 36 22 10 6 6 33 26	Caporiacco 32 22 10 2 10 43 47
Vallenoncel 36 22 10 6 6 33 26	Travesio 28 22 8 4 10 27 27
S.Antonio 28 22 7 7 8 28 32	Car Ciconico 28 22 8 4 10 32 38
S.Quirino 23 21 5 8 8 26 35	Martignacco 27 20 7 6 7 37 24
Prata 21 21 5 6 10 32 44	Arteneise 24 20 9 6 32 34
S.Leonardo 17 21 4 5 12 28 49	Lib.Atl.Rizzi 19 22 5 4 13 25 43
Mont.Valcel 9 21 2 3 16 17 32	Cussignacco 14 22 3 5 14 29 57
Sangiovanni 8 20 2 2 16 20 47	Com.Forgaria 8 21 2 2 17 18 63

2.a Cat. - Gir. C	2.a Cat. - Gir. D
RISULTATI	RISULTATI
Bertiolo-Com.Lestizza rinv.	Breg-Staranzano 1-0
Castionese-Lumignacco 3-1	Fincantieri-Villa 1-0
Lavarianese-Paviese 1-1	Medea-Chiarbola 5-1
Pol.Fiambrò-Ronchis 4-0	Poggio-Isonzo 0-0
Risanese-Latisana 0-1	Porpetto-Roianese 4-1
Varmo-Camino 0-1	Torre-Mladost 1-1
Zompicchia-Com.Teor 1-2	Torviscosa-Camp.Priscio 1-1

PROSSIMO TURNO	PROSSIMO TURNO
Camino-Risanese	Chiarbola-Fincantieri
Castionese-Zompicchia	Isonzo-Torviscosa
Com.Teor-Pol.Fiambrò	Mladost-Camp.Priscio
Latisana-Bertiolo	Roianese-Breg
Lumignacco-Com.Lestizza	Staranzano-Poggio
Paviese-Varmo	Torre-Medea
Ronchis-Lavarianese	Villa-Porpetto

CLASSIFICA	CLASSIFICA
Lavarianese 40 22 12 4 6 37 27	Mladost 52 22 16 4 2 38 16
Latisana 39 21 11 6 4 30 18	Fincantieri 45 22 13 6 3 28 16
Castionese 38 22 11 5 6 34 21	Medea 44 22 13 5 4 43 21
Camino 38 22 11 5 6 43 36	Villa 33 22 9 6 7 28 23
Lumignacco 37 22 11 7 4 46 26	Torviscosa 33 22 8 6 7 24 21
Paviese 34 22 10 4 8 30 37	Breg 32 22 8 6 6 37 27
Risanese 32 22 9 5 8 27 23	Camp.Priscio 31 22 7 7 7 24 27
Com.Teor 28 22 8 4 10 32 34	Staranzano 30 22 7 9 6 34 26
Varmo 26 22 6 8 8 24 28	Chiarbola 29 22 7 8 7 19 22
Zompicchia 25 21 6 7 8 19 25	Porpetto 22 22 7 1 14 21 36
Bertiolo 24 21 5 7 18 22	Poggio 20 22 5 5 12 23 41
Com.Lestizza 23 21 5 8 8 22 26	Torre 18 22 4 6 12 32 38
Ronchis 18 22 4 6 12 18 36	Roianese 18 22 4 6 12 25 42
Pol.Fiambrò 14 22 3 5 14 21 40	Isonzo 14 22 3 5 14 27 47

SECONDA CATEGORIA GIRONI E Finisce 1-1 il derbissimo con il Mariano

Pro Farra tiene duro

Resta terza l'Azzurra, pari fra Sant'Andrea e Portuale

GORIZIA La Pro Farra ricomincia da tre... Pareggia, infatti per 1-1 nel derbissimo con il Mariano, mantenendo tre punti di vantaggio sui compaesani di Dino Zoff. Novanta minuti tiratissimi, caratterizzati da bel gioco e frequentissimi rovesciamenti di fronte. Per la gioia degli oltre 300 (!) spettatori accorsi sugli spalti dell'impianto farrese. I gol arrivano entrambi nella ripresa dopo una prima frazione di gioco caratterizzata dall'equilibrio e da molte conclusioni in porta su entrambe le fronti. Passa in vantaggio il Mariano grazie ad una perfetta stocata al volo di Chinese. Il n. 2 rossoblu sfrutta nel migliore dei modi una respinta della difesa, insaccando all'incrocio dei pali. Una rete che significherebbe l'aggancio in testa alla classifica. Ma la Pro Farra non ci sta e, stimolata dal gran tifo dei supporters locali, si guadagna un calcio di rigore al 25'. Ghirardo viene atterrato in area da un difensore ospite e per l'arbitro non ci sono dubbi. Lo specialista Casagrande realizza il gol del definitivo pareggio. Un risultato, tutto sommato, giusto che premia il gran rendimento messo in mostra in questo campionato dalle due regine del torneo.

Si mantiene al terzo posto l'Azzurra di Gorizia pur pareggiando per 0-0 contro l'Aurora di Remanzacco. Un nulla di fatto che viene immediatamente dopo due vittorie «in zona Cesarini» quando Dilena e soci fecero bottino pieno con Medeuzza e Primorec grazie a due guizzi vincenti rispettivamente al 90' e all'88'.

Oltre al derbissimo isontino, la nona giornata di ritorno riservava anche un'altra «stracittadina»: la sfida tutta triestina fra Sant'Andrea e Portuale. In settimana l'allenatore biancazzurro Giorgio Allegretti ha rassegnato le dimissioni, sostituito da mister Battiston.

«Mi sento di porgere un vivo ringraziamento al nostro ex tecnico - ha dichiarato il presidente del San-

t'Andrea, Franco Trevisan - Un trainer preparato, serio e scrupoloso. La sua decisione di mettersi da parte è stata determinata dalla sua volontà di dare una scossa all'ambiente. In un momento difficile».

E il Sant'Andrea del nuovo corso è riuscito ad impattare per 2-2 contro il più quotato Portuale. Un punto importante soprattutto per il morale in vista del difficilissimo rush finali. Le reti hanno portato le firme di Di Vita (doppietta), di Luiso e di Subelli.

Dopo il pareggio per 1-1 contro il Medeuzza torna nuovamente a sorridere pure il Corno che «impallina» per 2-0 il Primorec. Sugli scudi, ancora una volta, l'ex bomber del Mossa Giuliano Miani, autore di una doppietta. La prima rete direttamente su rigore, il raddoppio con un tiro tagliente e velenoso dalla distanza.

Incassa un'inopinata sconfitta il Moraro che, dopo i segni di ripresa evidenziati appena una settimana fa, torna a casa a mani vuote da Premariacco.

E basta il guizzo vincente di Pisu per far guadagnare all'Azzurra tre punti importantissimi. Da segnalare alcune buone incursioni del morarese Picech, mai concretizzate a dovere.

Guadagna un punticino la Savorgnanese che ospita l'altalenante Medeuzza. L'1-1 è firmato di testa da Cecotti II e da Bronzin in mischia. La squadra di casa recrimina con la dea bendata per due tiri di Venuti e Fabbro respinti dall'incrocio dei pali.

Chiude il quadro Piedimonte-Villanova, conclusasi sul 2-2. La squadra di casa trova la via del gol al 46 del primo tempo con Andarolo, ma sull'azione seguente il Villanova trova il pareggio grazie ad un rigore di Montina. Nella ripresa è Casagrande a riportare in vantaggio i locali, ma ancora una volta l'esperto Montina realizza la rete del secondo pareggio dal dischetto.

Francesco Fain

I TABELLINI

Pro Farra	1
Mariano	1
MARCATORI: Chinese al 10' st Casagrande (rig.) al 25' st. PRO FARRA: Capolicchio, Radigna, Ermacora, Brumat Luca, Ghirardo (Vendrame dal 35' st), Trevisan, Zaccal, Scarazzolo, Casagrande, Marega, Zanolla (Pelesson dal 10' st). All. Sorci.	
MARIANO: Chittaro, Chinese, Silvestri, Seculin, Luisa Alessio, Sartori, Furlan (dal 35' st Tonetti), Bortolus, Franti, Falzari (dal 1' st Sartori Luca), Tomadin. All. Tricarico.	

Savorgnanese Povoletto	1
Medeuzza	1
MARCATORI: Cecotti II al 29' st, Bronzin al 37' st. SAVORGANNESE: Tuniz, Bassi, Bronzin, Flebus (dal 20' st Fabbro), Georgiutti, Garofalo, Venuti Michele, Peressutti, Barbiana, Segreto, Alessio, All. Buccino.	
MEDEUZZA: Duca, Sclauzero, Mangoni, Crainich, Della Vedova, Flocco (Tuan), Zompicchiatti, Cecotti I, Berton, Pellizzari, Cecotti II. All. Grion.	

Piedimonte	2
Villanova	2
MARCATORI: al 46' pt Andarolo, al 47' Montina (rig.), al 9' st Casagrande, al 14' st Montina (rig.).	
PIEDIMONTE: Pavis, Maggi, Vit. Gomiseck, Saveri A., Clarig, Coco, Millia, Casagrande, Saveri N., Andarolo, All. Bordin.	
VILLANOVA: Luis, Cudiz, Pali (Tama) Rodaro, Ermacora Mauro, Montina, Ermacora Moreno, Mocchiutti, Portelli (sicchitana), Battista (Di Dio) Grattoni. All. Pizzamiglio.	

Corno	2
Primorec	0
MARCATORI: Miani al 40' pt (rig.) e al 20' st.	
CORNO: Ermacora, Mongelli, Galloro, Fabbro, Riz, Dentesano, Turina, Cocetta, Magnon (Biancuzzo al 5' st), Miani (Spigarolo al 40' st), Sturnam (Casali dal 1' st), All. Pallevicini.	
PRIMOREC: Martellini, Cislani, Giraldi, Leghissa, Parovel, Pollicardi, Pagliaro (Porro dal 21' st), Sorrentino, Blanos, Bosco, Berlitz (dal 23' st Corona). All. Corona.	
ESPULSI: Parovel, Mongelli, Galloro, Blanos.	

Sant'Andrea	2
Portuale	2
MARCATORI: Di Vita al 20' pt, Luiso al 10' st, Di Vita al 32' st, Subelli al 40' st.	
SANT'ANDREA: Simbula, Zarantonello (Reali), Vivoda, Messina (Garguolo), Minatelli, Salerno, Zarantonello, Cinti (Trevisan), Subelli, Luiso, Rumiz. All.	
BATTISTON: subentrato in settimana al dimissionario Allegretti.	
PORTUALE: Sincovich, Ingrao, Zocco, Scrigner, Franco, Vidulich, Fonda, Varljen, Vestidello, Di Vita, Coslevaz. All. Ramani.	

Azzurra Premariacco	1
Moraro	0
MARCATORI: Pisu al 15' st.	
AZZURRA PREMARIACCO: Ciani, Codro, Taboga, Pontonutti, Fantini, De Sabbata, Pisu, Petrucci (Zorzone), Cantarutti (Muradoro), Simonelli (Dorigo) Delle Case. All. Toffolo.	
MORARO: Sant. Blazina, Calvani, Bevilacqua, Travaglin, Battiston, Donda (Comuzzi), Stacul, Donda II, Feresin, Picech. All. Chiarvesio.	

Azzurra Gorizia	0
Aurora Buonacquisto	0
AZZURRA GORIZIA: Brisco, Caportorto, Pisani, Canciani, Turus, Grattoni, Soprani, Gandin, Dilena, Sella, Giurlanda. All. Derossi.	
AURORA BUONACQUISTO: Mauro, Brusatin, Miani Daniele, Novelli Luca, Bardone Elia, Marin, Ellero, Masetti, Novelli Carlo, Flocco. All. Grion.	

JUNIORES PROVINCIALI

Testa a testa fra Opicina, Lucinico e Zarja/Gaja

TRIESTE La sfida per il titolo tra Opicina, Zarja/Gaja e Lucinico, a quattro giornate dal termine, comincia ad essere anche una «guerra di nervi». Se il Lucinico supera nettamente (3-0) la Pro Romans fuori casa, le altre due compagnie vincono di misura. Lo Zarja/Gaja, in vantaggio alla fine del primo tempo per 3-0 (Scherli, doppietta di Ban), ha rischiato di farsi raggiungere dal Vesna, fermatosi dopo i gol di Biagini e Laghezza (3-2). «Nella ripresa abbiamo tirato i remi in barca - racconta l'allenatore della compagine di Basovizza Krizmanic - rischiando anche per l'espulsione di Benich». Parla di «recupero quasi riuscito» il dirigente del Vesna Soavi, dopo «un primo tempo disastroso».

Risolve Ferluga, su passaggio di Cipolla, i problemi dell'Opicina contro il Chiarbola (1-0). «Un unico errore pagato caro - commenta l'allenatore degli sconfitti Marsich - in una partita dove non abbiamo sofferto». Insoddisfatto del gioco, l'allenatore dell'Opicina Carretti salva i due portieri: «Bravo quello avversario, da sottolineare il nostro Loris Paolich, al rientro dopo un anno».

CLASSIFICA: Opicina e Lucinico 41; Zarja/Gaja 38; Costalunga 32; Pro Romans e Foghina 26; Domio 25; Chiarbola 20; Vesna 19; Zaule 14; Turriaco 13; Mont/Don Bosco 10.

Pietro Comelli

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Cgs sbanca Trieste, «terno» della Roianese

TRIESTE L'epidemia di influenza, che continua a imperversare, ha costretto al rinvio San Luigi-Muggia, cioè quello che doveva essere il match clou della nona giornata di ritorno. A trarre vantaggio dall'inatteso stop delle prime, è stato così il Cgs che è andato a sbancare il campo del Trieste Calcio. Un gol di Celotti e un rigore di Purini (una rete per tempo) le marcature che hanno permesso alla rimaneggiata squadra di Cespa di vincere la partita. Un paio di pali colpiti dai «dupetti» e la bella prestazione dello «studente» Zorretto, le altre note salienti dell'incontro.

La classe e la potenza fisica dell'aitante Madonia hanno permesso alla Roianese di superare per 3-0 l'Esperia, mentre il Ponzia ha battuto il Costalunga per 2-1 (reti di Celli e Netto per i veltri e di Mboria per i gialloneri). Eccessivamente fiscale l'arbitraggio di questo incontro (questo a detta di entrambi i mister), che ha squilibrato il match espellendo per frasi poco educate (almeno a suo dire) tre giovanissimi del Costalunga.

p.c.

Buon esordio per un altro numero 1, l'estremo difensore dello Zaule, Colio, coincide con il pareggio (2-2) di via contra il Costalunga. Per lo Zaule hanno segnato Godeas e Crevatini, mentre gli avversari hanno risposto con La Fata e Gianni Mantese.

Con un buon primo tempo il Domio vince sul Montebello/Don Bosco (4-2) mandando a segno Lakoseljic su rigore, per due volte Tassari più un'autoretta. I salesiani di Angius, rimangiati dall'espulsione di Delle Fave, hanno risposto con la doppietta di Bulli.

Non basta una rete di Bolcovich al Foghina, superato in casa (1-2) dal Turriaco in rete con Delutti e Franceschini. «Pur attaccando sempre, la presunzione ci ha punito» sottolinea l'allenatore del Foghina Fracasso, mentre Clementi del Turriaco esalta il proprio portiere Visintin e ammette che il pari «sarebbe stato più giusto».

CLASSIFICA: Opicina e Lucinico 41; Zarja/Gaja 38; Costalunga 32; Pro Romans e Foghina 26; Domio 25; Chiarbola 20; Vesna 19; Zaule 14; Turriaco 13; Mont/Don Bosco 10.

Pietro Comelli

ALLIEVI PROVINCIALI

Latte Carso: il 3-0 col Montebello/Don Bosco suggella degnamente il titolo

TRIESTE Sessanta punti frutto di venti vittorie su altrettante partite; questa la marcia inarrestabile del Latte Carso (nella foto) che si aggiudica il campionato provinciale Allievi. «Questo gruppo è il frutto di un lungo lavoro - spiega l'allenatore Volante - che ha portato a Visogliano numerosi giocatori (una rosa di 21 elementi, ndr) provenienti da tutto il circondario. Il segreto del successo? La concentrazione, ma soprattutto uno spogliatoio unito che ha permesso alla squadra, aiutata da tutta la società, di crescere sul piano tecnico ed educativo».

I «latte» hanno chiuso in bellezza superando (3

PALLAVOLO SERIE B1 MASCHILE Successo dei monfalconesi al debutto del nuovo sponsor

Marchio portafortuna

Superata per tre a due la «corazzata» Mantova

MASCHILE

Risultati serie B1 girone B: Lae Oederz-Isola D/Scala 0-3 (13/15, 10/15, 10/15); Rimini-Sestese 0-3 (12/15, 04/15, 05/15); Lugo-Laguna Light Paese 3-1 (11/15, 16/14, 15/12, 15/10); Prato-Bellaria 3-0 (16/14, 15/12, 15/13); Adria Monfalcone-Mantova 3-2; Lupi - Schio 0-3 (08/15, 12/15, 13/15); Valdarno - Everap Pd 0-3. **Classifica:** Everap Pd 48; Schio 47; Lupi 39; Lugo 37; Pall. Mantova 33; Prato 32; Isola D/Scala e Adria Monfalcone 28; Sestese, Lae Oederz 21; Laguna Light Paese 18; Bellaria 16; Valdarno 7; Rimini 3.

Serie B2 maschile girone C: Sisley Treviso - Atletico Bo 2-3 (15/10, 13/15, 15/10, 15/17, 12/15); C. Risp. Ra - Futura Cordenons 0-3 (05/15, 10/15, 09/15); Zinella Bo - Pop. Trentino 3-2 (15/07, 12/15, 15/08, 08/15, 15/07); Debel Chiochia - Enichem Ra 3-1 (15/07, 15/09, 10/15, 15/02); Città Calzatur Vbu - Sem S. Vito 3-1 (13/15, 15/05, 15/08, 15/13); Villafranca - Riv. Brenta 2-3 (10/15, 15/06, 08/15, 15/13, 13/15); V. Mestre - Fossò 0-3 (09/15, 10/15, 05/15). **Classifica:** Fossò 46; Zinella Bo, Città Calzatur Vbu 37; Riv. Brenta 35; Atletico Bo, Sisley Treviso 33; Futura Cordenons 32; V. Mestre 31; Pop. Trentino 29; Sem S. Vito, Villafranca 22; C. di Risp. Ra 12; Debel Chiochia 6; Enichem Ra 3.

Serie C: Mima Eurospin - Imsa 1-3 (11/15, 15/5, 13/15, 13/15); Latt. Friulane - Fiume Ven. 3-0 (15/6, 15/1, 15/7); Eitor - Faedis 2-3 (6/15, 15/9, 10/15, 17/15, 11/15); Idealsedia - Prevenire 3-0 (16/10, 15/3, 15/4); Soca - City Store 3-0 (15/3, 15/1, 15/6); Il Pozzo - Demar 3-0 (15/6, 15/7, 15/11); Agraria Terpin - Club Altura 3-0 (15/13, 15/13, 15/4). **Classifica:** Il Pozzo 52; Mima Eurospin 47; Latt. Friulane, Imsa 37; Idealsedia 36; Soca 32; Agraria Terpin 28; Faedis 26; Prevenire 18; City Store 17; Eitor 15; Demar 13; Club Altura Budai 10; Fiume Ven. 10.

Serie D: Cr. Coop. - Nas Prapor 0-3 (9/15, 7/15, 7/15); Mossa - N. Pall. Ts 3-0 (15/4, 15/7, 15/13); Bor - Corno 0-3 (8/15, 11/15, 7/16); Porcia - Udine 2-3 (14/16, 15/13, 14/16, 16/14, 11/15); Maniago - Torriana 3-1 (15/6, 6/15, 15/9, 15/4); Pall. Trieste - Rigutti Abb. Ts 3-0 (15/7, 15/8, 15/5); Buffet Toni - Majano 3-2 (15/10, 13/15, 16/14, 2/15, 15/9); riposa: Project Sport. **Classifica:** Pall. Trieste 55; Maniago 52; V. B. Udine 47; Rigutti Abb. Ts, Mossa 42; Torriana 35; Nuova Pall. 34; Buffet Toni 31; Majano 30; Nas Prapor 28; Porcia 16; Corno 14; Project Sport 6; B. Cr. Coop 5; Bor 4.

SERIE B2 MASCHILE

La squadra di Marcello Levatino non si fa beffare dal San Vito

Udine resta al secondo posto

TRIESTE Dopo la sconfitta patita dal Città della Calzatura nel derby contro la Futura, la squadra di Marcello Levatino non si è fatta beffare anche dal San Vito. La squadra di Gustinelli però si è arresa con onore perché oltre ad essere riuscita a strappare un set alla forte formazione friulana, ha potuto anche impegnare Tomba e soci negli altri tre set. Dopo aver strappato il primo set al San Vito ha iniziato bene nel secondo, ma non è riuscito a mantenere il ritmo facendosi surclassare dalla squadra di casa, vittoriosa 15-5. Bella lotta nel terzo set in cui si è vista una buona pallavolo e numerosi cambi palla ma Levatino ha saputo spronare bene i suoi che non hanno permesso all'ungaro al San Vito. Buono il vantaggio conquistato dagli ospiti nel quarto set, e sul punteggio di 12-9 tutto faceva presagire che il risultato sarebbe stato deciso al sesto set; invece ancora una volta il Volley Ball Udine nel finale ha trovato la lucidità giusta e ha vinto il set 15-13.

Udine mantiene così la seconda piazza con 37 punti, assieme allo Zinella Bologna, vittorioso in cinque

FEMMINILE

Risultati serie B1 girone B: Cus Siena - Omt S. Lazzaro 1-3 (07/15, 15/08, 07/15, 16/17); Gibus Pd - Ing. Prato 0-3 (13/15, 09/15, 14/16); Claus Forl - Sgarbi Mo 1-3 (16/14, 02/15, 06/15, 11/15); Rinasca - Sari Belluno 0-3 (07/15, 06/15, 03/15); Calligaris Natisonia - Albatros Tv 3-2 (09/15, 12/15, 15/12, 17/15, 15/08); Lignano Latisana - Sartori Padova 3-1 815/01, 15/13, 08/15, 15/05; Sarmeola - Sangiorgina 3-0 (15/12, 15/04, 15/05). **Classifica:** Lignano Latisana 48; Sgarbi Mo 46; Sarmeola 45; Sartori Padova 39; Claus Forl 33; Sari Belluno 31; Omt S. Lazz. Bo 26; Gibus Pd, Albatros Tv 21; Ing. Prato 18; Cus Siena 15; Rinasca 14; Sangiorgina, Calligaris Natisonia 11.

Serie B2 girone B: Zoppas Conegliano - Ata Trento 3-0 (15/06, 15/09, 15/07); Tnt Tione - Cantù 2-3 (15/11, 15/11, 06/15, 08/15, 12/15); Torre Franca - Codognè 3-0 (15/08, 15/07, 15/04); Tomasini Cordenons - Saronno 3-0 (15/08, 15/10, 15/08); B. Meters Manzano - Camst Pav Ud 1-3 (3/15, 15/12, 7/15, 3/15); Novate - Brebiate Sopra 3-0 (15/07, 16/14, 17/15); Osio Sotto - Cologno 2-3 (15/11, 15/12, 13/15, 14/16, 11/15). **Classifica:** Camst Pav Udine 49; Torre Franca 46; Cantù, Zoppas Conegliano 41; Cologno 35; Novate 32; Osio Sotto 30; Ata Trento 22; Brebiate Sopra 21; Saronno 18; Tnt Tione, Tomasini Cordenons 17; B. Meters Manzano, Codognè 5.

Serie C: Sgm Consulting - Aut. Fawento 2-3; Terme d'Arta - Staranzano 0-3; Furlanina - Kmecka Banka 0-3; Tarcento - Ok Val 3-0; Cividale - Porcia 1-3; Pincantieri - Carfulana 1-3; Farra - Nuova Kreditna 1-3. **Classifica:** Nuova Kreditna 46; Ok Val 40; Tarcento 38; Porcia, Sgm Consulting 37; Kmecka Banka 35; Terme d'Arta 33; Carfulana, Aut. Fawento 25; Pincantieri 22; Furlanina, Staranzano 15; Farra 10; Cividale 0. **Serie D:** Satec - Il Pozzo 0-3; Torriana - Caffè Morocco 0-3; Bor Friulexport - Paluzza 3-2; Cus Udine - Cassacco 1-3; Chemiotecnica - Emmezeta 3-1; Gonars - Dif Udine 1-3; Spilimbergo - Tecninox 3-1. **Classifica:** Il Pozzo 58; Chemiotecnica 53; Gonars 52; Dif Udine 48; Satec 41; Caffè Morocco 40; Emmezeta 38; Bor Friulexport 33; Torriana 29; Delator 24; Spilimbergo, Cassacco 23; Paluzza 21; Com. Discount 11; Cus Udine 7; Tecninox 11; Cus Udine 7; Tecninox 11; Cus Udine 7.

TABELLINI

Ravenna	0
Futura	3
(5-15; 10-15; 9-15)	
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA: Gherardi, Frassinetti, Cricca, Guerra, Duranti, Ottaviani, Ranieri, Greco, Berardi, Ballardini, Sangiorgi, Sirri, Sossella. All.: S. Clerici.	
B&F FUTURA CORDENONS: Alessandrelli, Bristot (11-14), Chiarodia (3-11), Colussi (1-2), Gabriele (3-9), Innocenti (0-12), Orsatti (2-10), Brusadin, D'Andrea, Fantin, Marinelli, Savola. All. Zanuttig.	
ARBITRI: Palmucci	

set sul Borgo Valsugana. Sabato però è fissato l'appuntamento importante in casa della capolista Fossò che proprio a Udine aveva perso una delle due partite in passivo della sua brillante stagione.

Non trova ostacoli sulla sua strada il Futura Cordenons che dalla trasferta di Ravenna ritorna con un risultato tondo a proprio vantaggio. Dopo un primo set

V. Adria Volley

Snai Mantova

(9-15, 15-8, 8-15, 17-15, 21-19)

ADRIA: Feri (14-9), Snidero (14-18), Meggiolaro (3-1), Beltrame (8-11), Mania, Zuccon, Tonon, Cola (4-16), Rigonat, Galanti (3). **ALL. De Marchi**
SNAI: Sangiorgini, Barbieri, Leone, Andreani, Coco, De Bellis, Lombardi, Antoniazzi, Rigatelli, Pinzi, Pavan. **ALL. De Conciliis**
ARBITRI: Bassanello (BI), Parisano (Ve).
NOTE: durata della gara 2 ore e 27 minuti (28, 19, 24, 42, 22); ammoniti Antoniazzi, Leonardi, Coco; cartellino rosso: Leone.

MONFALCONE Un trionfo targato Vivilasoia. Nella giornata d'esordio del nuovo marchio sulla propria casacca, i monfalconesi hanno sfoderato una gara tutta grinta e determinazione, centrando la prestigiosa vittoria contro la corazzata Mantova.

Gli ospiti, forti dei loro 32 punti, hanno impostato la gara puntando dritti alla vittoria piena, cercando di sfruttare gli attacchi di Antoniazzi e Sangiorgini di banda e di Barbieri ed Andreani dal centro.

Il primo set l'Adria ha faticato molto nel prendere le misure agli ospiti soprattutto in ricezione, sistematicamente in crisi sulla battuta in salto.

Perso il primo set con il punteggio di 15-9, nel secondo il riscatto parte da un ottimo Feri in banda ed un puntuale Snidero dalla zona due. Conquistato il pareggio, i padroni di casa hanno lasciato la presa permettendo alla Snai di portarsi nuovamente in vantaggio, ben imboccata dalla regia di Coco che utilizzando il forte Leone con il contagocce, è riuscita a sprintare fino al 15 punto finale.

Nel quarto set la partita si è fatta rovente, con il risultato in bilico sul 15 pari, alcune decisioni arbitrali sono state fortemente contestate dagli ospiti tanto da meritarsi il cartellino rosso del 17° punto.

Nel gioco decisivo poi, la partita ha raggiunto un livello di rara intensità entusiasmando il numerosissimo pubblico sugli spalti, con le due squadre a rincorrersi nel punteggio ma con i padroni di casa del Vivilasoia a meritarsi la vittoria finale per il tripudio dei suoi tifosi.

Nel prossimo turno l'Adria farà visita alla capolista Everap Trebaseleghe in uno scontro tutto da vedere.

da.mo.

SERIE A1

Sisley vincente, Piaggio Roma battuta a Padova

Risultati del campionato italiano di pallavolo di serie A1 maschile: Sisley Treviso-Iveco Palermo 3-0 (15-12, 15-13, 15-8); Gabeca Fad Montichiari-Lube Maccarata 3-0 (15-7, 15-12, 15-8); Jucker Padova-Piaggio Roma 3-2 (7-15, 15-7, 15-12, 13-15, 15-13); Valleverde Ravenna-Della Rovere Carifano 3-0 (15-0, 15-9, 16-14); Tnt Alpitour Cuneo-Sira Falconara 3-0 (15-7, 15-7, 16-14); Casa Modena-Unibon-Conad Ferrara 3-0 (15-6, 15-8, 15-6). **Classifica:** Sisley punti 55; Tnt Alpitour 44; Piaggio 40; Lube 35; Casa Modena 34; Iveco 32; Gabeca Fad 30; Jucker 26; Valleverde 18; Conad 16; Sira 7; Della Rovere 5.

TABELLINI

Ravenna	0
Futura	3
(5-15; 10-15; 9-15)	
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA: Gherardi, Frassinetti, Cricca, Guerra, Duranti, Ottaviani, Ranieri, Greco, Berardi, Ballardini, Sangiorgi, Sirri, Sossella. All.: S. Clerici.	
B&F FUTURA CORDENONS: Alessandrelli, Bristot (11-14), Chiarodia (3-11), Colussi (1-2), Gabriele (3-9), Innocenti (0-12), Orsatti (2-10), Brusadin, D'Andrea, Fantin, Marinelli, Savola. All. Zanuttig.	
ARBITRI: Palmucci	

dominato con autorità, nella seconda frazione di gioco i giovani ravennati hanno tirato fuori tutto il loro orgoglio impegnando gli uomini di Zanuttig per quaranta minuti prima di gettare la spugna. Il Futura nel terzo set ha un po' allentato la presa e ha conseguentemente commesso qualche errore di distrazione di troppo, senza però perdere mai di vista l'obiettivo.

SERIE A2 FEMMINILE

Superata a fatica dai pordenonesi la compagine dell'Altamura

Latus, domenica stregata

Latus Pordenone **3**
Tre. Ca. Te. Altamura **1**

LATUS: Fledderus, Calligaris, Norato, Vieira, Stargliotto, Cataldo, Mandelova, Corvino, Marietta, Spassova. **ALL.:** Gazzotti.
ALTAMURA: Platone, Di Leonardo, Ruzzo, Carturan, Kardamandou, Gotte Carina, Leo, D'Elia, Koumych. **ALL.:** Moramarco.
ARBITRI: La Micela e Senigallia di Rovereto.

PORDENONE Una domenica tutta da dimenticare per la Latus che ha faticato l'indiscutibile per venire a capo della modesta compagine dell'Altamura. Forse la partenza bruciante, le pordenonesi si erano portate sino al 9 a 2 nel corso del primo set, ha condizionato Fledderus e compagne che nel proseguo dell'incontro non hanno più trovato la fluidità di gioco espressa all'inizio di partita. Il cospicuo vantaggio veniva così pian piano dilapidato e sotto i colpi della Kardamandou, servita alla perfezione dall'astuta palleggiatrice Gotte-Carina, le

SERIE B2 FEMMINILE

Sempre in testa alla classifica le ragazze di Edi Liani

Camst strapazza il Manzano

TRIESTE Non si è lasciata sfuggire i tre punti la Camst Pav Udine che ieri pomeriggio ha battuto il B. Meters Manzano per 3-1. La vetta della B2 è saldamente in mano alle ragazze di Edi Liani che sabato prossimo riceveranno la visita del Novate, vittorioso nell'ultimo turno per 3-0.

Contro il B. Meters ha giocato la consueta formazione della Camst con la Danelon in cabina di regia al posto della Comelli. La cronaca della partita ha fatto registrare un primo set a senso unico, durato sedici minuti, che si è risolto in favore delle udinesi dopo un inizio piuttosto combattuto. Nel secondo la formazione di casa ha dato il massimo di sé, riuscendo fin dall'inizio a mettere in difficoltà la capolista: avanti 10-6 Manzano si è fatto riacciuffare sul punteggio di 11 pari ma nel finale ha infilato un paio di battute eccellenti che hanno mandato in tilt la Camst, battuta 15-12. Nella terza frazione di gioco la Camst ha reagito bene, commettendo comunque qualche errore di troppo ma nel quarto non c'è stata storia e il 15-4 ottenuto in nove minuti la dice lunga sul gioco di

SERIE B1 FEMMINILE Superate le padovane del Sartori

Apt verso la promozione Tonfo della Sangiorgina

LIGNANO Giornata fruttuosa solo per l'Apt Lignano-Latisana e per la Calligaris San Giovanni al Natisone. La prima ha battuto sul parquet amico le padovane del Sartori vendicandosi, così, dello smacco subito all'andato in cui era stata proprio la squadra padovana ad avere la meglio, costringendo le ragazze di Miccoli alla prima sconfitta della stagione. Vittoria, la terza consecutiva, sul filo di lana per il sestetto allenato da Stefano Castegnaro che, in svantaggio di due set, soltanto a termine di cinque interminabili e tesi-simi parziali è riuscito ad avere la meglio sul Vajole Albatros Treviso. Non c'è l'ha fatta, invece, la **Randi Sangiorgina** che a Sarmeola di Rubano ha dovuto cedere le armi alle padrone di casa del Pandacolor dopo soli tre set.

Prosegue, fortunatamente, indisturbato il cammino dell'Apt Lignano-Latisana verso la serie A2 femminile: liquidando l'ostico Sartori, le ragazze di Miccoli, si può dire, hanno quasi tutte le giuste premesse per centrare l'obiettivo promozione. A questo punto bisognerà attendere, a meno di passi falsi, il confronto diretto tra le latisanesi e le Forme

Cucine Sgarbi Modena, seconda in classifica a due lunghezze dal team latisanese. In merito alla gara di sabato, dopo un primo set senza storia, con il solo punto della bandiera per le ospiti, le padrone di casa hanno subito un calo nel secondo: erano, infatti, sotto 10-13, ma riuscivano a rimontare chiudendo 15-13 e subivano poi il ritorno delle padovane che conquistavano il terzo in scioltezza. E nell'ultimo parziale le ragazze di Miccoli ritrovavano il filo del discorso e intascano i tre punti.

Vittoria in extremis, invece, per la Calligaris che, dopo aver perso i primi due set, invertiva la tendenza e si aggiudicava la gara. È stata una vera e propria battaglia, in cui le padrone di casa hanno venduto cara la pelle nei primi due parziali ed erano sotto per 1-5 nel terzo. Ma la Calligaris ha saputo accelerare e capovolgere il risultato. Nel quarto set, le avversarie erano sempre in avanti, prima 1-9, poi 10-14, ma nel finale sono emerse la grinta, la determinazione e la voglia di vincere della Calligaris e la chiusura al 32.0 punto lo dimostra. Conquistato in scioltezza il tie-break non c'è stato più nulla da fare e l'Albatros è stato

Latus Pordenone **3**
Tre. Ca. Te. Altamura **1**

LATUS: Fledderus, Calligaris, Norato, Vieira, Stargliotto, Cataldo, Mandelova, Corvino, Marietta, Spassova. **ALL.:** Gazzotti.
ALTAMURA: Platone, Di Leonardo, Ruzzo, Carturan, Kardamandou, Gotte Carina, Leo, D'Elia, Koumych. **ALL.:** Moramarco.
ARBITRI: La Micela e Senigallia di Rovereto.

SERIE B2 FEMMINILE

Sempre in testa alla classifica le ragazze di Edi Liani

Camst strapazza il Manzano

TRIESTE Non si è lasciata sfuggire i tre punti la Camst Pav Udine che ieri pomeriggio ha battuto il B. Meters Manzano per 3-1. La vetta della B2 è saldamente in mano alle ragazze di Edi Liani che sabato prossimo riceveranno la visita del Novate, vittorioso nell'ultimo turno per 3-0.

Contro il B. Meters ha giocato la consueta formazione della Camst con la Danelon in cabina di regia al posto della Comelli. La cronaca della partita ha fatto registrare un primo set a senso unico, durato sedici minuti, che si è risolto in favore delle udinesi dopo un inizio piuttosto combattuto. Nel secondo la formazione di casa ha dato il massimo di sé, riuscendo fin dall'inizio a mettere in difficoltà la capolista: avanti 10-6 Manzano si è fatto riacciuffare sul punteggio di 11 pari ma nel finale ha infilato un paio di battute eccellenti che hanno mandato in tilt la Camst, battuta 15-12. Nella terza frazione di gioco la Camst ha reagito bene, commettendo comunque qualche errore di troppo ma nel quarto non c'è stata storia e il 15-4 ottenuto in nove minuti la dice lunga sul gioco di

mostrato. Su tutte bene Rossana Benevol e anche la Zotti, rientrata dopo un'influenza, ha giocato senza allenamento. Brillante successo dell'Otica Tomasini Cordenons che ha dimostrato, battendo nettamente il Saronno, di avere le carte in regola per riuscire a mantenere la categoria. In tutta la partita la squadra di Gava è stata brava nel por-

tarsi in vantaggio grazie a battute molto incisive, però a metà set permetteva alle lombarde di riportarsi in parità riuscendo nel finale a imporsi con autorità. Più combattuta l'ultima frazione di gioco in cui il Saronno è riuscito addirittura a portarsi in vantaggio ma il Cordenons ha stretto i denti impedendo alle ospiti di impadronirsi del terzo set.

La Calligaris che, dopo aver perso i primi due set, invertiva la tendenza e si aggiudicava la gara. È stata una vera e propria battaglia, in cui le padrone di casa hanno venduto cara la pelle nei primi due parziali ed erano sotto per 1-5 nel terzo. Ma la Calligaris ha saputo accelerare e capovolgere il risultato. Nel quarto set, le avversarie erano sempre in avanti, prima 1-9, poi 10-14, ma nel finale sono emerse la grinta, la determinazione e la voglia di vincere della Calligaris e la chiusura al 32.0 punto lo dimostra. Conquistato in scioltezza il tie-break non c'è stato più nulla da fare e l'Albatros è stato

Latus Pordenone **3**
Tre. Ca. Te. Altamura **1**

LATUS: Fledderus, Calligaris, Norato, Vieira, Stargliotto, Cataldo, Mandelova, Corvino, Marietta, Spassova. **ALL.:** Gazzotti.
ALTAMURA: Platone, Di Leonardo, Ruzzo, Carturan, Kardamandou, Gotte Carina, Leo, D'Elia, Koumych. **ALL.:** Moramarco.
ARBITRI: La Micela e Senigallia di Rovereto.

SERIE B2 FEMMINILE

Sempre in testa alla classifica le ragazze di Edi Liani

Camst strapazza il Manzano

TRIESTE Non si è lasciata sfuggire i tre punti la Camst Pav Udine che ieri pomeriggio ha battuto il B. Meters Manzano per 3-1. La vetta della B2 è saldamente in mano alle ragazze di Edi Liani che sabato prossimo riceveranno la visita del Novate, vittorioso nell'ultimo turno per 3-0.

Contro il B. Meters ha giocato la consueta formazione della Camst con la Danelon in cabina di regia al posto della Comelli. La cronaca della partita ha fatto registrare un primo set a senso unico, durato sedici minuti, che si è risolto in favore delle udinesi dopo un inizio piuttosto combattuto. Nel secondo la formazione di casa ha dato il massimo di sé, riuscendo fin dall'inizio a mettere in difficoltà la capolista: avanti 10-6 Manzano si è fatto riacciuffare sul punteggio di 11 pari ma nel finale ha infilato un paio di battute eccellenti che hanno mandato in tilt la Camst, battuta 15-12. Nella terza frazione di gioco la Camst ha reagito bene, commettendo comunque qualche errore di troppo ma nel quarto non c'è stata storia e il 15-4 ottenuto in nove minuti la dice lunga sul gioco di

mostrato. Su tutte bene Rossana Benevol e anche la Zotti, rientrata dopo un'influenza, ha giocato senza allenamento. Brillante successo dell'Otica Tomasini Cordenons che ha dimostrato, battendo nettamente il Saronno, di avere le carte in regola per riuscire a mantenere la categoria. In tutta la partita la squadra di Gava è stata brava nel por-

abbattuto. Vittoria che, ovviamente, fa morale e consente alle atlete di Castegnaro di agganciare le cugine della Sangiorgina in classifica. Cruciale sarà, a questo punto, l'attesissimo incontro-scontro nonchè derby tra Randi e Calligaris in programma sabato prossimo. Un derby decisivo in chiave salvezza: la squadra vincente potrà ancora sperare nel mantenimento della categoria, la perdente potrà affidare solo alla matematica le sue speranze di salvezza.

Una salvezza che per la Randi Sangiorgina è ora distante sette lunghezze considerata la vittoria del Prato sul Gibus Padova. Le ragazze della Savonitto hanno dimostrato di esserci soltanto nel primo set in cui erano anche in vantaggio per 9-11, ma nella fase finale è emersa la maggior forza delle padrone di casa, trascinate dall'incontenibile Maran. Nei due set successivi, invece, la Sangiorgina è scomparsa dal campo, si è letteralmente sedotta, lasciando che il Pandacolor facesse il bello e il cattivo tempo. Anche le sostituzioni operate dalla Savonitto, inserendo Lugano, Liva, Bosco, non hanno sortito l'effetto sperato.

Carla Landi

D MASCHILE

La Pallavolo Trieste fa suo agevolmente il derby con Rigutti

TRIESTE Doveva essere un grande derby, quello fra Pallavolo Trieste e Rigutti Abbigliamento, vinto all'andata dai ragazzi di Cavazzoni solo al tie-break dopo più di due ore di gioco, e invece la Pallavolo Trieste ha ancora una volta dimostrato l'ottimo momento che sta attraversando conquistando tutti e tre punti in palio dopo solo 45 minuti di gioco.

Tre a zero il risultato finale (15-7; 15-8; 15-5) che non ammette repliche. Scesi in campo con Butelli in palleggio ed Enrico Scalandi di opposto, il fratello Filippo in centro con Marsich e Aizza e Taberni in ala, i padroni di casa hanno trovato dall'altra parte della rete Lacognata in diagonale con Seppi ad attaccare dall'ala, Visciano in centro con Zanolin, Fontanot opposto e Cutuli in cabina di regia che però non sono riusciti a opporsi agli attacchi dei fratelli Scalandi ottimamente smistati da Butelli. Dopo aver perso il primo set conquistando solo sette punti, Seppi mescola le carte in tavola e decide di optare per il modulo 4-2 inserendo in palleggio Furlanin in coppia con Cutuli, mentre Fontanot sostituisce Visciano al centro e Zinno rivela Lacognata in ala. Tutto ciò non serve però a nulla e la gara scivola velocemente in favore della Pallavolo Trieste che giovedì, nel turno infrasettimanale, sarà impegnata nel difficile campo del Volley Ball Udine, terza forza del girone, ma che questa settimana ha ceduto un punto alla Pallavolo Porcia avendo vinto solo al tie-break.

Il Rigutti Abbigliamento invece ospiterà mercoledì il Maniago, secondo in graduatoria, ma per i triestini i cinque punti di svantaggio dal Vbu appaiono incolmabili. Più motivati i ragazzi del Mossa Candolini che hanno battuto la Nuova Pallavolo Trieste Casa Tait per 3-0 (15-4; 15-7; 15-13) raggiungendo in classifica proprio il Rigutti. Decisamente sotto tono questa settimana i ragazzi allenati da Brusadin. Vince al tie-break (15-10; 13-15; 16-14; 2-15; 15-9) contro il Farbe Majano anche il Buffet Toni di Massimo Baroni mentre il Bor è stato battuto per 0-3 (8-15; 11-15; 7-15) dal Volley Corno.

Laura Distefano

TABELLINI

Apt **3**
Padova **1**

(15-1, 15-13, 8-15, 15-15)
APT LIGNANO-LATISANA: Franco, Grando, Frangiacomo, Frangipane, Scussolin, Chiopris-Gorri, Ahmed Al Saba. **ALL. Micoli.**
SARTORI INDUSTRIA-LE PADOVA: Torin, Valente, Codogno, Benvegnù, Cossaro, Livizzo, Vendrame, Andreuzzo, Mattiolo, Armano, Schileo, Cocolin. **ALL. Ercolino.**
ARBITRI: Margarito e De Caroli di Firenze.

Pandacolor **3**
Sangiorgina **0**

(15-12, 15-4, 15-5)
PANDACOLOR PD: Vates, Ballestreri, Zillo, Morandi, Maran, Longo, Gastaldello, Valentini, Schuch, Chiaro. **ALL. Balzano.**
RANDI SANGIORGINA: Ballaminut, Tortul, Liva, Bosco, Colussi, Solot, Lugano, Pasqualotto, Nardini, Mazzolin, Battistutta. **ALL. Savonitto.**
ARBITRI: Smaldone e Traini.

Calligaris **3**
Treviso **2**

(9-15; 12-15; 15-12; 17-15; 15-8)
CALLIGARIS PAV NATIONA: Bencina, Brisco, Butussi, Pettarini, Cecot, Novelli, Gregorati, Grazzolo, Cantarutti, Simonetti. **ALL. Castegnaro.**
VAJOLET GS TREVISO: Schiavon, Basco, Casari, Ceolin, Biasi, Donà, Kim, Moras, Pavan, Perissinotto, Rossetto, Zanatta. **ALL. Zituran.**
ARBITRI: Toso e Z

PALLAVOLO SERIE C MASCHILE Dopo quindici vittorie consecutive

Mima, stop casalingo

Sale a cinque punti il distacco dalla capolista



Al Prevenire serve proprio una pausa di riflessione.

TRIESTE È successo. Dopo quindici vittorie consecutive lo Sloga Mima Eurospin è stato battuto e vede aumentare a cinque lunghezze il distacco dalla capolista il Pozzo. «Continueremo comunque a lottare fino alla fine». Il coach Peterlin è convinto e le motivazioni verranno comunque fuori. L'Imsa a Opicina ha giocato al massimo per bloccare la corsa di uno Sloga apparso teso e nervoso. I due fischietti non si sono dimostrati sempre all'altezza di una gara spesso molto accesa: gli errori sono stati commessi a dispetto di entrambe le squadre ma lo Sloga ha avuto più di un'occasione per recriminare, tanto che alla panchina è arrivato un cartellino giallo. Gorizia ha interpretato al meglio la parte: le battute di Cernic hanno messo seriamente in crisi l'Opicina e lo stesso regista ha saputo giocare i compagni molto bene, in maniera da inibire gli avversari. Come se non bastasse Radetti con le sue bordate da tutte le posizioni, ha sorpreso per tutto l'incontro muro e difesa dello Sloga. Fin dal primo set si sono visti i segnali della potenziale crisi in casa Sloga Mima Eurospin: sotto 6-13 il recupero di Princi e soci ha portato le squadre sul punteggio di 11-13, ma i ragazzi di Jeroncio hanno pressato duro fino alla vittoria. Pronta la risposta dello Sloga che travolge di rimando gli isontini 7-1, 11-3, 13-4 e 15-5. A questo punto il primo set è sembrato archiviato del tutto. Invece no: dal vantaggio di 5-0 nel terzo sono cominciati i problemi e sul 7 pari il nervosismo ha cominciato a dominare lo Sloga. Sul 10 pari un errore punto di Riolo ha dato la palla a Gorizia e un successivo errore punto di Celledoni ha regalato l'1-1: a questo punto Celledoni ha regolarmente attaccato a punto ma il secondo ha fischietto erroneamente seconda linea. La palla è stata fatta ripetere nonostante l'errore fosse stato riconosciuto. Gorizia ha allungato 13-10, lo Sloga l'ha raggiunta e poi si è fatta battere cedendo in ricezione. Il quarto è stato un monologo isontino con Radetti a trascinare: 1-3, 4-8, 7-10, 11 e 13 pari e 15-13 per l'Imsa.

Anche le altre due triestine sono state battute: il Prevenire ha perso 3-0 contro il Buia giocando con Taueri, Cherin, Petri, Samec, Tomasini, Bossi, Drabeni e i fratelli Paolo e Guido Bertocchi: i giuliani hanno giocato solo nel primo set e poi si sono letteralmente arresi. Nel terzo set ha palleggiato Bossi con Taueri schierato centrale.

L'Altura Budai prima di arrendersi ha impegnato seriamente l'Olympia Gorizia, riuscendo nei primi due parziali a portarsi in vantaggio anche 13-10 prima di capitulare. Gli isontini si sono dimostrati molto bravi a muro ma Zamirini e compagni hanno saputo trovare i varchi giusti. I triestini hanno giocato una bella partita, lottando punto su punto e dimostrando finalmente la vecchia voglia di lottare. Il terzo set, nonostante il risultato, ha fatto vedere molti cambi palla, riportando l'entusiasmo in casa Altura e con essa la speranza di raggiungere la salvezza.

Giulia Stibiel

TABELLINI

Mima Eurospin	1
Ok Val Imsa	3

(11-15; 15-5; 13-15; 13-15)

MIMA EUROSPIN SLOGA: Bosich (3+11), Colautti (1+0), Celledoni (11+14), Peterlin (0+4), Princi (4+6), Riolo (9+15), Veljak, Strajn, Sgubin. All.: Peterlin.
OK VAL IMSA: Florenin (6+9), S. Cernic (3+8), Buzzinelli (3+2), Paoletti (3+2), Orel (4+7), Radetti (11+20), Jelen, Mucci (2+3), Lukež (1+0). All.: Jeroncio.
ARBITRI: Cignolin e Borin.

Buia	3
Prevenire	0

(15-10; 15-3; 15-4)

IDEAL SEDIA BUIA: Giacomini, Pilotto, Visentin, Mattia, Dal Fabbro, Giacomelli, Cuttini, Panfil, Sol, Lizzier, Cicchetti, Jacob.
PREVENIRE TS: Taueri, Tomasini, P. Bertocchi, G. Bertocchi, Cherin, Petri, Bossi, Samec, Drabeni.
ARBITRI: Brait e Borin.

Agraria Terpin	3
C. Altura	0

OLYMPIA AGRARIA TERPIN GORIZIA: Grauner, Dorni, Bensa, Pintar, Komjanc, Guzzon, J. Hlede, S. Hlede, J. Terpin, S. Terpin. All.: B. Klokocovnik.

ASSEMBLEA

Approvata all'unanimità la relazione morale dalle società affiliate alla Fipav

Altri due anni per la giunta Cecot

RONCHI DEI LEGIONARI La relazione morale proposta all'assemblea delle società affiliate Fipav nel Friuli-Venezia Giulia è stata approvata all'unanimità. Renzo Cecot e l'operato del comitato regionale da lui presieduto possono continuare a lavorare in tranquillità per i prossimi due anni. «Sono contento - commenta Cecot - perché le società hanno ritenuto di premiare l'efficienza e la trasparenza con cui ha lavorato il mio comitato».

E così per partecipare all'assemblea nazionale del 28 marzo a Riccione il comitato ha organizzato un pullman in modo che i quattro comitati provinciali possano portare altre persone, oltre ai delegati, ad assistere alla riunione. «Porteremo al consiglio federale due proposte che sono emerse oggi - dice Cecot - una riguardante la richiesta di potenziare le strutture pubbliche per le visite mediche sportive: a Nord di Udine fino alla Bassa friulana ce ne sono poche. La seconda è una mozione riguardante il "rally point system": proporranno di non applicarla per i campionati re-

gionali e provinciali. Oppure di rimandarla al fine di valutare l'impatto che avrà ai massimi livelli».

Al tavolo dei relatori hanno trovato posto Fabrizio Brezgar, Renzo Cecot, il delegato regionale del Coni Emilio Felluga e i precedenti presidenti della Fipav regionale Silvano Pipan e Domenico Jacolino. Nella relazione Cecot ha ripercorso i due anni del suo mandato passando dalla ristrutturazione dei campionati, alla riforma delle commissioni e i corsi di aggiornamento per tutti i settori. Il bilancio è stato risanato dalla pesante situazione ereditata nel '96, quando la Fipav ha coperto il disavanzo per il 75% e il rimanente è stato sanato dal comitato regionale già nel bilancio '97. La nazionale seniores maschile è stata ospite del comitato provinciale isontino a settembre quando ha disputato una gara valida per la qualificazione agli Europei. Il 5 giugno la nazionale seniores femminile giocherà a Udine una gara per la qualificazione agli europei '99.

g.st.

SERIE C FEMMINILE Rocamblesca vittoria nel derby con la Sgm

Virtus, la prima volta

Sempre il testa lo Sloga - E crolla l'Ok Val Gorizia

TABELLINI

Sgm Consulting	2
Virtus	3

(15-13, 11-15, 15-13, 11-15, 11-15)

SGM CONSULTING VOLLEY '93 TRIESTE: Micai, D'Ambrogio, Fatutti, Zimmerman, Bostjancic, Patuzzi, Baldassi, Sgomba, Zeriali.
Allenatore: Manzin.

VIRTUS AUTORICAMBI FAVENTO TRIESTE: Vatta, Pizzinato, Visintini, Dilic, Scherl, Curto, Viani, C. D'Amico, Morvay, P. D'Amico, Valdiste.

Allenatore: Franco Grossmar.
ARBITRI: R. Bua e Macchiarella.

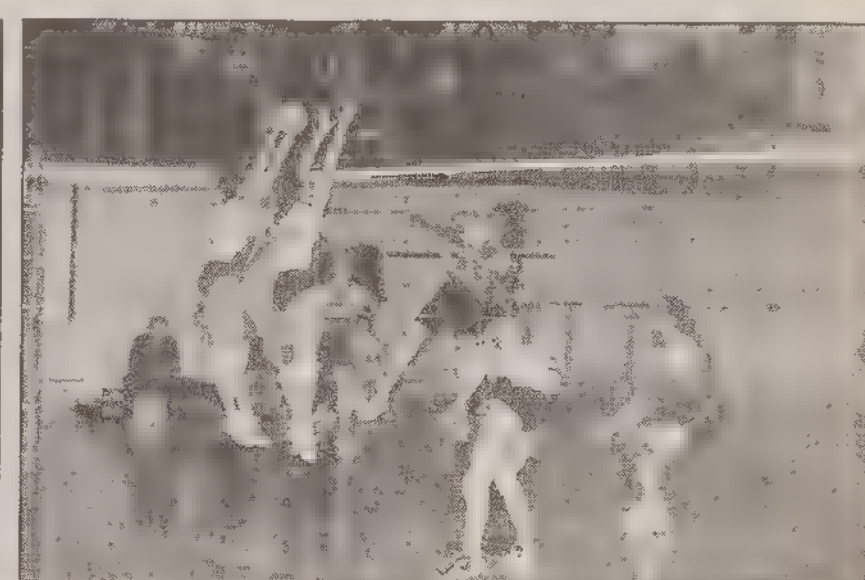
Farra	1
Nuova Kreditna	3

(10-15, 11-15, 15-12, 13-15)

FARRA D'ISONZO: Battistin, Castellan, Gaggioli, Leban, Silvestri, Zancarli, Luisa, Panozzo, Cantarutti, Capolicchio, Persoglia.
Allenatore: Giacomo Sverzut.

SLOGA NUOVA KREDITNA: Coretti (10+14), Ciocchi (3+4), Fabrizi (6+8), Gregori (10+9), Mamillo (3+4), Pertot (2+2), Furlan, Prestifilippo (0+0), Zagar (0+0), Kalc.
Allenatore: Ciac.

ARBITRI: Corrozzato e Pascolat.



Un attacco di Laura Vatta del Farento. (Lasorte)

TRIESTE La prima volta della Virtus Farento! La formazione giuliana, neo promossa in C regionale, non era certo avvezza al derby della categoria, ma dopo aver fatto le prove generali all'andata quando aveva seriamente impegnato le più esperte ragazze della Sgm Consulting, nella gara di ritorno ce l'ha fatta, e ha vinto rocambolescamente al quinto set. In più di due ore di gioco le ragazze di Grossmar hanno avuto la meglio su quelle di Manzin che non erano al massimo della condizione fisica, considerati i problemi che bersagliano le ragazze, tra cui Manu Bostjancic con seri acciacchi a un ginocchio. È scesa in campo - rispetto all'andata - Laura Vatta. Dopo un primo set vinto 15-13 dalla Sgm e giocato punto a punto, nel secondo il Farento è stato in grado di procurarsi un break sulle avversarie che ha saputo mantenere fino alla fine chiudendo 15-11. Significativo il terzo: Micai e compagne dominavano sul punteggio di 14-2 e sono riuscite a vincere appena sul 15-13! Punto su punto, ma soprattutto con una volontà e una determinazione superiore alle avversarie, il recupero è proseguito dal 2-14, 8-14 poi Paola Curto ha infilato quattro servizi a punto e sul 12-14 la Bostjancic ha battuto semplice così vatta ha ottenuto il cambio palla e la squadra è andata avanti fino al 13-14, quando la Viani ha stampato un attacco in mezzo alla rete e la Sgm ha fatto suo il set. Il Farento non si è arreso e nel quarto ha cercato il tie-break dimostrando maggior coesione sul parquet delle avversarie, più voglia di difendere e più voglia di giocare: dal 4 pari si arriva al 11-4 per il Farento e il cambio Patuzzi-D'Ambrogio non porta all'effetto desiderato così il gruppo di Manzin non riusciva a scrollarsi e ha continuato a subire 13-6 e 15-11. Il film del quinto set ha proposto una formazione ammutolita e passiva e un'altra positiva e concreta: 1 pari, 2-6 per il Farento, 3-11, 5-12, 10-14 e 11-15.

Lo Sloga Nuova Kreditna mantiene la vetta della C femminile con 6 punti di distacco dall'Ok Val Gorizia letteralmente strapazzata dal Tarcento: l'assenza della Ambrosi tra le file isontine da sola non giustifica la sconfitta 3-0 (15-4; 15-5; 15-6).

Ma contro le Juniores del Farra lo Sloga non ha brillato, senza riuscire mai a imporre il proprio ritmo di gioco. In vista delle finali regionali di domenica la squadra di Sverzut si è galvanizzata contro la capolista e ha dimostrato ottime cose. La Coretti ha sostituito bene Maxi Sricchia, assente per motivi di lavoro, e anche Karin Crissani impegnata a lungo come palleggiatrice unica ha messo in luce lo strapotere del Farra che si è portato avanti 10-2, 14-6 vicendo 15-12. Nel quarto parziale opposta alla Crissani ha giocato la Mamimmo con la Ciocchi in ala, molti anche i cambi in seconda linea. Ancora una volta Barbara Gregori ha ottenuto un prezioso score in attacco, così come la Coretti.

Finali regionali juniores: si terranno domenica

TRIESTE Si svolgeranno domenica le finali regionali della categoria Juniores. Per il maschile si giocherà a Monfalcone, per il femminile a Monrupino.

Maschile: alle 9.30 Finvolley Monfalcone-Sloga; a seguire Farra Pn-Volley Ball Udine.

Femminile: alle 9.30 Sloga-Farra; a seguire Juvenilia-San Lorenzo.

Le finali per il terzo posto cominceranno alle 15.30. A seguire le finali.

SCHERMA

Coppa del mondo di fioretto: stop tedesco per la Granbassi

TRIESTE Piazzamento tra le migliori trentadue classificate, nella giornata di ieri sulla pedana di Atene, per la stella triestina dell'As Udinese Margherita Granbassi, impegnata nella tappa greca della Coppa del Mondo assoluta di fioretto femminile.

La triestina - dominatrice della Coppa del Mondo under 20 - dopo aver dominato nel proprio girone, mettendo a segno solo una serie di brillanti vittorie, ha sconfitto senza troppe difficoltà nei trentaduesimi di finale la riva-

le canadese Mahoney, approdando poi ai sedicesimi di finale. A questo punto la Granbassi se l'è dovuta vedere con la più competitiva tedesca Schiel.

L'atleta tedesca, numero quattro della compagine germanica, ma ben più esperta della triestina, alla fine si è imposta grazie a impeto e forza. La Granbassi, così, non è riuscita ad uguagliare la propria migliore prestazione, il piazzamento tra le migliori sedici conseguito nella gara di Coppa del Mondo assoluta di Torino.

a.p.

RUGBY

Under 21 azzurri in campo a Udine contro i gallesi

UDINE La tripla sfida tra Italia e Galles che animerà il prossimo week end - con gli azzurri impegnati a cancellare la sconfitta subita in Scozia - fa tappa anche a Udine. Mentre la nazionale di George Coste giocherà il suo test match sabato a Treviso e la squadra A sarà in campo venerdì sera a Rovigo, a Udine saranno di scena gli under 21 contro i pari età gallesi: l'appuntamento è per venerdì, alle 15, al rugby stadium Otello Gerli. La selezione azzurra arriva già oggi in Friuli per un collegiale a Magnano in Riviera agli ordini dei tecnici Prima e Pizzolato.

PALLAMANO

PLAY OFF SERIE A1 Il capitano della squadra biancorossa non usa mezzi termini e spiega le ragioni della crisi della Genertel

Oveglia: «Siamo in crisi, ci fa paura tutto»

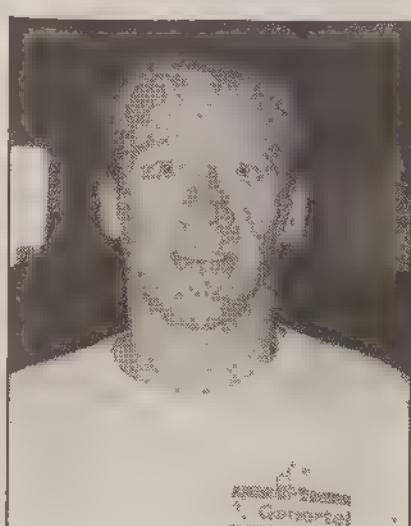
TRIESTE «Siamo in crisi. Da novembre giochiamo in situazione d'emergenza. Ora ci fa paura tutto». Il capitano della Genertel, Giorgio Oveglia, dall'alto dei suoi 19 anni di serie A1, confida che questo è il momento più difficile della sua carriera. Parla come mai ha fatto prima. Ma preoccupa soprattutto per ciò che non dice. Archiviata sabato la regular season con la brutta vittoria sul Messina (e con in mezzo l'esonero a sorpresa dell'allenatore Adzic), i play off incalzano con i quarti di finale. La Genertel giocherà in Puglia, a Fasano (squadra neopromossa in A1), mercoledì pomeriggio; la partita di ritorno andrà in scena a Chiarbola sabato pomeriggio. «Ma prima di sabato dobbiamo affrontare la trasferta - continua Oveglia - E sarà dura. Il guaio è che manca

la tranquillità e manca la voglia di fare bene». Un'affermazione che potrebbe sembrare blasfema per una squadra che oggi, alla fine della regular season occupa la prima posizione (seconda per differenza reti) e che fino a ieri era la squadra da battere con un record d'imbattibilità da far invidia a chiunque. Eppure oggi, dopo due tonfi a Prato e la sconfitta a Bressanone, la squadra sembra essersi sciolta come neve al sole. «In tanta sfortuna c'è un'unica gioia - sottolinea - abbiamo trovato in Martini un nuovo giocatore di serie A1. Proprio lui, giovane e poco esperto, ci ha dato una mano nei momenti difficili. E ora, che cosa vi aspetta? Io, dal canto mio, per la squadra cercherò di fare il possibile. L'ho sempre fatto - conclude - ma non posso tacere il fatto che

ogni volta che scendiamo in campo ci sembra di scalare ottomila metri».

Che la squadra si stia sciogliendo e che lo spogliatoio sia rotto è sensazione quasi palpabile. Lo conferma anche Lo Duca tornato repentinamente in panchina. Ieri il presidente-allenatore ha trascorso parte della domenica a preparare l'allenamento odierno, soprattutto dal punto di vista psicologico. «In 28 anni di pallamano - confida - non ho mai trovato una squadra con tanto disagio psicologico. Sono tutti rassegnati». Tra tanti problemi l'ultima speranza è che il rientro degli infortunati (Novokmet torna ad allenarsi oggi, Marco Lo Duca dovrebbe rientrare in partita sabato, Fusina starà fermo ancora questa settimana) porti grinta nuova. Sperare, in fondo, è sempre lecito.

el. m.



Il capitano della squadra biancorossa, Giorgio Oveglia.

VELA

Ad Alassio Ufo targati Trieste

TRIESTE Italspurghi di Elio Melon (Società Nautica Grignano), con al timone Gabriele Benussi, alla tattica Lorenzo Bressani e a bordo anche Christian Ciofi, Paolo Caris e Alessandro Paoli hanno vinto ieri ad Alassio il Trofeo Slam dedicato agli UFO, che ha visto la partecipazione di 15, agguerritissimi equipaggi, già in preparazione per i campionati italiani ed europei che si svolgeranno a Trieste alla fine di settembre. Con tre primi, un quinto e un secondo posto l'accoppiata Benussi-Bressani ha ipotizzato la vittoria con una giornata di anticipo, riuscendo a battere i velisti titolati, tra cui Flavio Favini, secondo, e Celon, su Calzedonia, terzo.

Le regate, che si sono svolte nella Baia del Sole di Alassio, si sono disputate in tre giornate di ottime

condizioni meteo, con grecale tra i 6 e i 10 nodi. Oltre al team tutto triestino, alle regate hanno partecipato anche Furio Benussi e Stefano Spangaro, imbarcati sul veneto Carrel Blues, che ha chiuso le prove all'ottavo posto. Le regate di Alassio erano dedicate ai monotipi, e hanno visto a mare, in totale, una sessantina di scafi. Lotta agguerrita, in particolare, anche tra i Mumm30, dove, a bordo di Invicta, era imbarcato in qualità di tattico anche l'altro velista locale, Vasco Vascotto, che si è classificato al terzo posto. La prossima settimana il campo di regata di Alassio sarà ancora teatro per la Settimana di Vela d'Altura in questo caso le imbarcazioni delle classi IMS e Miniatura che gareggeranno per la conquista del Trofeo Slam.

Francesca Capodanno

TENNIS

Nel torneo di B la sorpresa è il «Zaccarelli»

TRIESTE Il campionato nazionale a squadre di serie B aprirà questa settimana la stagione tennis 1999. Ma all'appuntamento del 21 marzo sarà presente un nome nuovo del torneo: il Tc Zaccarelli di Gorizia. Il club isontino, grazie all'aiuto di Antonio De Benedittis, presidente del Comitato provinciale di Gorizia, ha allestito una formazione competitiva che si affida a due B1 romagnoli: Giovanni Lellimami e Andrea Ciceroni.

Lellimami, 37 anni, ha raggiunto nella sua lunga carriera il traguardo dei primi cento posti nella classifica mondiale, mentre Ciceroni, ravennate 22enne, vicecampione italiano juniores, nel '98 si è aggiudicato il titolo assoluto di doppio nella sua categoria.

Un altro personaggio il-

lustre della squadra è Marco Armellini, tennista friulano che, oltre ad aver conquistato con il Tc Triestino il titolo assoluto a squadre di serie A, è stato anche n. 100 della classifica Atp. La formazione può contare anche sul B2 Lombardo Galil, il B3 triestino Franco, lo sloveno Jovanovic e i C1 Olivetto e Fereghino.

Nel girone del Tc Zaccarelli primi avversari dei goriziani troviamo i tennisti dell'Ss Gaja, il club di Padriciano che si affida al B1 sloveno Jaka Bozic, ai fratelli Ales (B2) e Borut (C1) Plesnicar e a Davide Ruzier. La formazione più temibile per il passaggio del turno è costituita dall'At Verona che schiera il B1 Di Noto e i B2 Andreoli, April e Ventini.

Chiudono il girone il Tc Formigine Modena e il Tc

Mirandola Modena. La terza squadra regionale che partecipa al campionato è l'Euroordenons con i neo B3 Ceolin, Surian affiancati da Granzotto e dai fratelli Gabelli. Tc Bassano e At Vicenza sono le squadre più accreditate di questo girone che presenta anche Ct Viserba (Forlì) e Cus Ferrara.

L'Euroordenons partecipa anche al campionato femminile con le B2 Roman e Turchetto e la B3 Vianello. Avversarie delle cordenonesi le tenniste del Ct Palladio, Ct Morelli Ascoli, Asbi Imola, At Grezzana Verona ed St Bassano. Il Tc San Vito di Voli e Radin (B3) affronta Sv Calter, Ct Bolzano, Tc Gries, Tc Rungg, tutti di Bolzano e Ct Scaligero (Verona).

s. f.

BASKET SERIE A2 L'ala statunitense incontentabile per Jesi, Chiarbola saluta la regular season con un monologo biancorosso

Williams accende i fuochi d'artificio triestini

La Lineltex, sempre avanti, travolge con difesa e contropiede la Sicc - Firic fuori al 4' della ripresa

L'OROLOGIO

Oggi il calendario

Missione a Livorno e a Reggio

TRIESTE I calcoli sono andati a farsi benedire. L'ultima giornata della prima fase del campionato infatti ha scodellato combinazioni imprevedibili per la «fase a orologio» che scatta domenica prossima. La Lineltex, quinta classificata al termine delle 26 giornate della regular season, affronterà a Chiarbola la sesta (la Fila Biella), l'ottava (nuovamente Jesi) e la decima (Popolare Ragusa). In trasferta sarà sul campo della seconda (Reggio Calabria), della quarta (Livorno) e della quattordicesima (Sassari).

La sorpresa dell'ultimo turno è stata la retrocessione della Bini dal secondo al quarto posto: sconfitta a Sassari, è stata raggiunta dalla Scavolini e superata in virtù della differenza canestri negli scontri diretti. Sulla carta per la Lineltex non sembrano impossibili i confronti interni, mentre nella prima fase non ha esultato nessuno dei tre parquet che la attendono nelle prossime settimane. Ma la difficoltà di almeno una di queste trasferte, quella di Sassari, dipenderà anche dal calendario che la Lega diffonderà oggi. Il Banco di Sardegna, ultimo in classifica, lotta per non retrocedere. Alla prima giornata dell'«orologio» potrebbe essere uno scoglio durissimo, alla sesta e ultima, teoricamente, la sua posizione potrebbe essere già compromessa.



Capitan Ansaloni in schiacciata. (Foto Lasorte)

TRIESTE Per una volta la partita infrasettimanale ha detto la verità. Il derby vinto sulla Sdag aveva raccontato infatti che la Lineltex sta riuscendo a convivere con il problema delle assenze di Vianini e Spigaglia e che ha trovato nella rabbia e nell'orgoglio quelle armi aggiuntive che non arrivano dal mercato.

Ieri è arrivata la verifica, probante. Contro la Sicc, infatti, Trieste non è mai stata in svantaggio. E ha assestato un'impronta nitida alla gara. Difesa reattiva, pronta a chiudere sugli esterni marchigiani come a tagliare fuori Brown e Carney, e tanto contropiede. Con una buona rotazione delle pedine, inoltre, è stato annullato il rischio di cali di tensione. A metà del primo tempo tutti e sette i biancorossi «titolari» erano andati a segno. Un dato significativo, anche se apparentemente fa a pugno con la constatazione che per 38 minuti il solo Williams era (largamente) finito in doppia cifra.

In realtà il divario tra lo score dell'ala statunitense e dei compagni si spiega solo con la serata «magica» del Michelino. Ha tirato dal campo con il 70 per cento prendendosi conclusioni ragionevoli, senza forzare mai, ma soprattutto ha costretto i difensori che Zanchi spediva sulle sue tracce a spendere una carrettata di falli. Lo scontro diretto con Firic, il più pepato del

Lineltex 80
Sicc Jesi 68

LINELTEX TRIESTE: Jovanovic 7, Rezzano, Laezza 11, Alibegovic 9, Miccoli, Williams 30, Ansaloni 8, Bullara 5, Semprini 10, Ogrisek. All.: Pancotto.
SICC JESI: Prioleau 10, Di Santo 4, Lokar 3, Carney 14, Palanca, Firic 10, Setti 5, Pastore 13, Brown 9. N.E.: Bryn. All.: Zanchi.

ARBITRI: Paternicò di Piazza Armerina (En) e Chiari di Caerano San Marco.
NOTE: Usciti per falli: nel s.t. al 4'18" Firic (50-37), al 13'16" Prioleau (71-51), e Setti al 18'47" (78-61). Spettatori: 3120 per 39.350.000.

Parziali: 5' 15-5, 10' 21-12, 15' 32-22, 20' 42-28, 25' 54-37, 30' 65-43, 35' 74-54, 40' 80-68. Massimo vantaggio Trieste: +25 all'8' del s.t. (62-37). Massimo ritardo: Trieste mai in ritardo.

l'incontro, si è risolto in un monologo. Innervosito da una situazione che stava precipitando, il bosniaco-italiano ha collezionato due falli (uno in difesa e sul rovesciamento di fronte) e altrettanti tecnici in quarantotto «polemiche». Era il 4' della ripresa e si trattava di qualcosa di più di una nota statistica. In quel momento, infatti, Jesi era sotto di 13 lunghezze (50-37). Firic è l'uomo di maggior classe della Sicc, il solo a poter inventare qualcosa. E la Lineltex, finalmente spietata, ha affondato la lama del coltello. Parziale di 12-0 e incontro virtualmente chiuso con Trieste sul +25 (62-37).

La Lineltex, comunque, non è stata solo Williams. Tutt'altro. Per tamponare il problema della debolezza (ieri più presunta che altro) sotto i tabelloni, sono stati alternati il quintetto istituzionale con il centro di ruolo Semprini a quello più basso e dinamico con quattro esterni - chiedendo a Ansaloni di occuparsi di rivali più prestanti - e Alibegovic. Lo sloveno ha tirato poco e maluccio ma è forse il giocatore più penalizzato dall'assenza di Vianini visto che deve sacrificarsi anche nel «lavoro sporco».

Tra gli altri biancorossi, i sette rimbalzi e i sei assist di Laezza fanno abbondantemente dimenticare le cinque palle perse.

L'unico, vero, sussulto la Sicc lo ha procurato al quarantunesimo, con le bordate dell'allenatore Zanchi contro l'arbitraggio. Sul campo, infatti, Jesi è stata rimpicciolata sin dalle prime battute, mostrando che è bello disporre di una sottuosa batteria di esterni ma forse un play vero e proprio a smistare traffico e palloni non guasterebbe. La riprova nella fase a orologio. Il ritorno dei marchigiani a Chiarbola potrebbe avvenire già domenica prossima.

Roberto Degraffi

IL DOPOPARTITA

Il coach avversario polemico sull'arbitraggio

Gli applausi di Pancotto: «Premiati i nostri sacrifici»

TRIESTE «È qui la festa?» si sarà chiesto più di qualche spettatore presente ieri sera al palasport di Chiarbola. Il motivo è abbastanza semplice: al 9' della ripresa era già partita la «ola» sugli spalti, mentre la Lineltex sul +23 si esibiva in un assolo perfetto con la Sicc Jesi che sembrava facesse la parte dello spettatore. Insomma, un finale di regular season così convincente co-

mi 10' erano già andati tutti a segno. «Questa è un po' la nostra energia - afferma Pancotto - il gruppo ha trovato gli equilibri giusti. Poi mi fa piacere il contropiede che sviluppiamo, perché è la conseguenza della grande difesa, dei rimbalzi e dei palloni che recuperiamo. La grande intensità e la grande concentrazione ci permettono di essere questa squadra così brillante e vivace».

chael Williams ha sfiorato la perfezione: 30 punti all'attivo e ha annullato dall'altra parte del campo il suo diretto avversario, l'ex Firic. «Ho messo tutta l'energia che avevo a disposizione nella partita - dice lo statunitense - Poi non ho solo segnato: ho preso anche rimbalzi e credo di aver difeso. Ma sono contento soprattutto perché la squadra ha giocato bene: ad esempio in attacco



Incontentabile Williams. (Lasorte)

abbiamo girato la palla trovando sempre la soluzione migliore». Anche Giancarlo Sarti, gm della Lineltex, giudica la prestazione dei suoi giocatori positiva e di buon auspicio perché «se giochiamo con l'intensità, la difesa e la squadra al completo potremo forse recuperare anche una posizione nella fase ad orologio».

Un'altra buona nuova arriva dal fatto che la Lineltex ha saputo chiudere la partita al momento giusto. «Abbiamo avuto equilibrio - spiega il tecnico - pazienza e la mentalità di chi riesce a imporre il proprio ritmo sia in attacco sia in difesa».

La prova di tutto il complesso biancorosso è stata notevole, ma quella di Mi-

Il coach della Sicc, Zanchi, è alquanto scuro in volto: un po' per l'influenza, molto per come è maturata la sconfitta. «Abbiamo attaccato male, difeso peggio. Trieste era più pronta e abbiamo subito. Anche se non mi è piaciuta l'attitudine arbitrale all'inizio del secondo tempo. Siamo stati penalizzati e le immagini televisive mi daranno ragione».

Marzio Krizman

LE ALTRE DELL'A2

L'ultimo turno regala sorprese

Sassari in corsa per la salvezza grazie all'exploit sulla Bini Montecatini, A1 dietro l'angolo

B. Sardegna 83 **Scavolini** 98
Bini 67 **Cordivari** 76

BANCO SARDEGNA SS: Ziranu 2, Toledo 3, Haynes 15, Cattabiani 7, Paoli 5, Rotondo 35, Elisma 12, Callahan 4, Binetti. N.E. Aposkitis.
BINI LI: Parente 3, Maric 16, Bencaster, Rogers 8, Monzocchi 8, Santarossa 4, Podestà 16, Gigena 12. N.E. Garpineti e Bertocci.
ARBITRI: Tullio e Pensierini.

NOTE: Tiri liberi Banco Sardegna 17/22, Bini Viaggi 16/22. Tiri da tre punti: Banco Sardegna 6/12 (Haynes 0/1, Cattabiani 1/2, Paoli 1/3, Rotondo 4/6); Bini Viaggi 3/16 (Parente 1/3, Maric 2/9, Monzocchi 0/1, Santarossa 0/1, Gigena 0/2). Uscito per 5 falli: Ziranu. Spettatori 2.000.

Zara 95
Viola 98

d. i. t. s.
ZARA FABRIANO: Forti 13, Morena 5, Cavazzon 3, Branch 14, Carrera 19, Mulvey 2, Cambridge 25, Lear 5, Machowsky 9. N.E. Denini.
VIOLE RC: Johnson 23,

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Banca Pop. RG-Serapide Poz.	78-76	DA DOMENICA PROSSIMA SCATTA LA FASE A OROLOGIO	
Banco Sard.SS-Bini LI	83-67		
Zara Fabriano-Viola RC	95-98		
Fila Biella-Nicolò AV	100-78		
Scavolini PS-Cordivari Ros.	98-76		
Snai Montecat-Montana Fo	79-63		
Lineltex TS-Sicc Jesi	80-68		

LA CLASSIFICA							
Snai Montecat.	40	26	20	6	2056	1885	
Viola RC	34	26	17	9	2233	2137	
Scavolini PS	32	26	16	10	2302	2159	
Bini LI	32	26	16	10	2033	1963	
Lineltex TS	30	26	15	11	1988	2003	
Fila Biella	26	26	13	13	2151	2109	
Montana Fo	26	26	13	13	2057	2047	
Sicc Jesi	24	26	12	14	2049	2052	
Cordivari Ros.	22	26	11	15	1973	1954	
Banca Pop. RG	22	26	11	15	1954	2013	
Serapide Poz.	22	26	11	15	2076	2188	
Zara Fabriano	20	26	10	16	2026	2146	
Nicolò AV	18	26	9	17	2144	2311	
Banco Sard.SS	16	26	8	18	2054	2129	

Grasso, Tolotti, Scott 10, Gi-nobili 32, Oliver 24, Grappasonni 2, Van Elswyk 1, Welp 6. N.E.: Santoro.

Snai 79
Montana 63

SNAI MONTECATINI: Scaro-

ne 11, Moraitis 2, G.Nicolai 2, Vanuzzo 6, Sambugaro 8, Cotani 2, Labella 2, A.Nicolai 21, Comesys 11, Barlow 14.
MONTANA FO: Bulleri 15, Brighina 5, Dalla Libera 6, Battistella 11, M.Benzi 0, Barbieri 0, Mojiznovi 16, Richardson 10. Ne Bergamini e D.Benzi.

Lineltex Trieste

NOME	min.	FALLI				DA 2 PUNTI				DA 3 PUNTI				LIBERI				RIMBALZI				STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.	Off.	Dif.	Pe.	Re.		Pe.	Re.		
JOVANOVIC	17	4	3	1/3	33	0/1	0	5/6	83	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	-	1	0	1	7
REZZANO	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
LAZZA	32	2	6	1/1	100	1/1	100	6/6	100	0	7	-	-	5	2	6	11	-	-	-	-	-	-	-	-	0
ALIBEGOVIC	35	3	5	3/7	43	0/2	0	3/4	75	1	2	2	3	1	1	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
MICCOLI	1	1	1	0/1	0	-	-	0/2	0	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
WILLIAMS	37	1	12	6/8	75	1/2	50	15/20	75	1	8	0	0	2	2	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
ANSALONI	27	2	2	4/6	67	0/1	0	-	-	1	1	-	2	3	2	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
BULLARA	17	2	1	-	-	1/3	33	2/2	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5
SEMPRINI	32	4	1	4/6	67	-	-	2/2	100	1	4	-	3	1	2	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
OGRISEK	1	-	-	0/1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Squadra	-	0	2	-	-	-	-	-	-	1	2	-	0	5	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Lineltex Trieste	200	19	33	19/33	58	3/10	30	33/42	79	6	26	2	14	14	14	80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0

Sicc Jesi

NOME	min.	FALLI				DA 2 PUNTI				DA 3 PUNTI				LIBERI				RIMBALZI				STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.	Off.	Dif.	Pe.	Re.		Pe.	Re.		
PRIOLEAU	33	5	11	5/11	45	0/1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0	-	10
DI SANTO	13	4	1	2/5	40	0/2	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	4
LOKAR	21	3	0	0/1	0	1/6	17	-	-	0	1	-	2	0	1	3	-	-	-	-	-	-	2	0	1	3
CARNEY	24	4	4	4/6	67	2/3	67	0/1	0	2	3	0	2	1	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
PALANCA	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
BRYN	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
FIRIC	25	5	2	1/1	100	1/3	33	5/6	83	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10
SETTI	20	5	3	1/4	25	1/1	100	0/2	0	2	5	-	2	1	-	5	-	-	-	-	-	-	2	1	-	5
PASTORE	31	4	3	3/5	60	1/2	50	4/4	100	2	3	-	1	3	2	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
BROWN	32	2	4	2/5	40	-	-	5/6	83	1	6	0	2	2	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Squadra	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2	-	0	7	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Sicc Jesi	200	33	19	18/38	47	6/18	33	14/19	74	9	20	1	13	15	4	68	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0

JUNIORES REGIONALI

Con un intenso secondo tempo la Libertas piega la resistenza del Soul Team

Barcolana e Itm non perdonano

TRIESTE Tutte vincenti le primedonne del campionato regionale juniores. In vetta la Barcolana ha vita facile con l'Inter 1904 per 79-57: «Non erano certo queste le partite che potevamo vincere - commenta il coach De Gioia dell'Inter - lo scontro contro la prima era scontato per cui nessun dramma. Rispetta il pronostico della vigilia anche la sfida tra il Soul Team e la Libertas archiviato con il punteggio di 61-94 per gli ospiti. La Libertas chiude prepotentemente il discorso nella ripresa dopo la dignitosa resi-

stenza offerta dal Soul nell'intero arco della prima frazione chiusasi sul 35-40. Va sul velluto anche l'Italmonfalcone che saccheggia il parquet dell'Arte per 56-71 (18-37): «Molto bene nel primo tempo forse un po' troppo rilassati nella ripresa - spiega Cerigioni dell'Itm - comunque va sottolineata la prova dei miei ragazzi nella prima parte per quanto fatto vedere in difesa visto che abbiamo concesso all'Arte solo 18 punti». Gennaio e Cisillini protagonisti dell'affermazione dei monfalconesi. Vo-

lontà e impegno non difettano alla Gsa Servolana ma con l'intera rosa falciata da influenza e squalifiche è stato impossibile contrastare per tutta la gara il buon assetto del Bor. 78-88 il punteggio finale per la formazione di Martini che appena nel secondo tempo - complice l'impossibilità di cambi della panchina servolana - ha piazzato il break definitivo di +16 che ha chiuso il conto. Non vittoria in campionato per la Inter Muggia. La vittima è stata il Dif piegato per 72-59 (40-30): «Una gara in equilibrio sino a 5 minuti

dalla fine del primo tempo - commenta Colusso per i muggesani - poi una buona zona press alternata alla 1/3/1 e la vena dei vari Marco De Bernardi (20), Bianchi e Koren hanno permesso il successo». Ronchi-Dom 84-68 con De Paoli (22) e Marconato sugli scudi. Cade il Chiarbola in casa contro l'Ardita (69-98), si salva il solo Francolla (19 punti) classe '83. La classifica: Barcolana 30; Itm 28; Bor 26; Libertas 24; Arte, Ardita 20; Inter Muggia 18; Chiarbola 16; Dom 12; Gsa Ronchi, Dif 8; Soul, Inter 2. f.c.

JUNIORES ECCELLENZA

La squadra di Moschioni dopo aver battuto la Benetton oggi si confronta con i «cugini» goriziani

Big-match tra Servolana e Carigo

TRIESTE La Gsa Servolana incamererà il secondo prezioso successo nella seconda fase del campionato Juniores di Eccellenza e dimostra di aver conservato le doti di Eccellenza e dimostra di aver conservato le doti di determinazione e grande temperamento. Il 68-61 che ha archiviato la vittoria sulla Benetton Treviso è frutto infatti prevalentemente di una tenuta caratteriale in grado, in questo scorcio di stagione, di far fronte alle continue defezioni nella formazione di Moschioni: «Il problema resta legato

BASKET SERIE A1 La corazzata Teamsystem piega un indomito Gorizia trascinato da un grande Bazarevitch in un palazzetto stracolmo

Si sveglia Myers, e finisce il sogno della Sdag

Grande equilibrio, poi il fuoriclasse piazza una serie di «bombe» che mettono Bologna al riparo da sorprese

Sdag 58
Teamsystem 75

SDAG: Bazarevitch 21 (9/13, 1/3), Tonut 2 (1/3, 0/2), Spangaro, Timinskas 7 (1/4, 1/1), Nobile 10 (3/5), Mian 14 (5/10, 1/5), Pol Bodetto 4 (2/2). N.E.: Pecile, Bellina e Zwickler. TEAMSYSYSTEM: Jaric 10 (2/5, 2/4), Fucca 19 (7/13), Damiao 2, Basile 3 (0/1, 1/4), Myers 19 (3/7, 3/7), Gay 6 (2/2), Karnisovs 16 (4/7, 2/3).

ARBITRI: Grossi di Roma e Tola di Viterbo. NOTE: Tiri liberi: Sdag 7/11; Teamsystem 15/17. Tiri da tre punti: Sdag 3/11; Teamsystem 8/18. Rimbalzi: Sdag 21; Teamsystem 33. Spettatori: 3.747.

GORIZIA Non tutti i sogni si realizzano. Per la Sdag quello di battere la TeamSystem si è infranto a 8' dal termine quando Carlton Myers, che fino a quel momento aveva imitato la bella addormentata nel bosco, si è di colpo svegliato dal suo torpore e con 19 punti consecutivi ha chiuso tutti i discorsi. Devastante! Ha tirato da tutte le posizioni non sbagliando mai. Tutti a casa quindi ma, prima, gran corsa a sentire i risultati dagli altri campi in particolare quello di Cantù dove era impegnata la Mabo Pistoia diretta concorrente nella lotta per la salvezza. E quando sul video è apparso il risultato di 69-68 a favore dei canturini il PalaBigo è esploso in un applau-

so che era più che altro una liberazione.

La partita è rimasta in equilibrio per 33' con le due squadre a stretto contatto di gomito, più forse per merito delle rispettive difese che per gli attacchi. I goriziani ispirati da Bazarevitch erano riusciti a rimanere in partita e in più d'una occasione erano riusciti a mettere la testa avanti. Ma per riuscirci avevano speso tanto, forse al di là delle loro possibilità. Il lavoro svolto in difesa alla fine è stato pagato caro. Così quando Myers ha ingranato la quarta forza di reagire, Gorizia dopo tre vittorie ha così interrotto la sua serie positiva. Battendo la TeamSystem era solo un sogno. Troppa la differenza tra le due

squadre. In particolare tra le due panchine. Lunghissima quella bolognese e ridotta all'osso quella goriziana. Nonostante questo la Sdag ha confermato i progressi messi in luce nelle ultime partite grazie alle cure di Franco Ciani.

La TeamSystem è scesa in campo senza Mulaomerovic colpito da una tonsillite ma non è stato un problema per Skansi che ha utilizzato a lungo in cabina di regia Basile che ha dato sostanza alla manovra. Nel primo tempo quando la squadra felsinea si è trovata in difficoltà a superare la difesa goriziana deciso è stato l'apporto di Jaric molto lucido in attacco e pronto a sfruttare i pochi spazi che gli venivano concessi. A creare però i maggiori pericoli per la difesa goriziana era Fucca troppo veloce per i lunghi goriziani creava lo scompiglio con le sue penetrazioni al centro dell'area.

Nelle file goriziane da incorniciare la prova di Bazarevitch che nel secondo tempo era riuscito quasi da solo a sostenere il peso della squadra. Poco continui invece gli altri suoi compagni a iniziare da Michel Mian che ha giocato solo a sprazzi. La sua prova però è stata



Myers difende su Michele Mian. (foto Bumbaca)

ta condizionata dal gran lavoro svolto in difesa nel primo tempo. Ha marcato alla grande Myers riuscendo anche a stopparlo in modo clamoroso. Non allo stesso livello delle precedenti partite Tonut che però è stato condizionato dai falli. Alcuni molto dubbi. Tonut si è lo stesso battuto con grande volontà. Una buona prova è stata invece quella di Nobile che utilizzato a lungo è riuscito a dare un buon apporto al gioco della squadra.

Per la Sdag i problemi maggiori sono venuti sotto-campo dove i lunghi bolognesi hanno sempre avuto la meglio. Alla fine lo scout ha registrato 33 punti rimbalzi per la TeamSystem contro i 22 dei goriziani dei quali solo sei in attacco.

Per la formazione goriziana ora basteranno due punti per la matematica sicurezza nella salvezza. Giovedì sera a Roma sarà la prima occasione per conquistarli.

Antonio Gaier

IL DOPOPARTITA

Ciani: «Abbiamo giocato alla pari», e arrivano anche gli elogi di Skansi

GORIZIA Se nelle precedenti partite le nostre vittorie sono state attribuite alle serate di vena di Bazarevitch, Tonut e Mian questa volta spero che venga sottolineato che la nostra sconfitta è stata provocata dalla gran serata di Myers, Jaric e Karnisovs». Franco Ciani esordisce così nelle interviste dopo partita. E sceso tardi ha assestato con la squadra di conoscere l'esito della partita della Mabo. «Questa volta -

dice - spero che venga sottolineato che per 33' minuti abbiamo giocato alla pari con una grande formazione come la TeamSystem. È stata la nostra difesa a metterli in imbarazzo. Sono contento quindi, peccato che alla fine non siamo riusciti a reagire nel modo migliore. Abbiamo pagato la stanchezza».

Ancora una volta la Sdag ha disputato una buona prova in fase difensiva ma non ha saputo fare al-

truttando in attacco. «Davanti avevamo una delle migliori squadre d'Europa e quindi - dice l'allenatore della Sdag era chiaro che avremmo dovuto soffrire. Abbiamo cercato di dare il massimo. Finora tre spargi li avevamo vinti. Questo è andato male. La salvezza non è ancora cosa fatta e dovremo conquistarla nelle prossime due partite».

L'allenatore della TeamSystem Skansi ha parole di elogio per la squadra

goriziana. «Ci ha fatto soffrire moltissimo - dice - ma sapevamo che a Gorizia non sarebbe stato facile vincere. È una squadra che lotta con molta determinazione specie in difesa dove è molto difficile superarla. Inoltre Gorizia si sta dimostrando una buona squadra. Se la Sdag avesse giocato così sin dalla prima giornata ora non si troverebbe certo in questa situazione e avrebbe un posto sicuro nei play off».

a.g.



Il coach Ciani

SERIE B1

Grande equilibrio fino alla fine

Una Bernardi troppo distratta lascia spazio al Borgomanero: non basta un Lorenzi super

Bernardi Ud 73
Borgomanero 77

BERNARDI UDINE: Maran 3, Pedrazzini 13, Lorenzi 17, De Piccoli 20, Corpaci 7, Oberdan 2, Sguassero 11, n.e. Pangaro, Pagotto e Polozzi. **ALL. Martellosi.**

CIMBERIO BORGOMANERO: Conti 10, Ferraresse 4, Prato 12, Ferrari 10, Falcomer 3, Peretti 16, Romeo 13, Agesi 9, n.e. Cucco e Oberto. **ALL. Vanoncini.**

UDINE Nulla da eccepire. Che per la Bernardi lo scoglio Borgomanero fosse arduo da superare era risaputo ma gli udinesi hanno comunque offerto una dimostrazione di come non si debbano gestire certe parti-

te nei momenti che contano. Dopo una prima frazione brutta e con errori a catena su entrambi i fronti (e conclusasi in parità 35 a 35), il contatto di gomito tra le due squadre continuava nella ripresa, con De Piccoli da una parte e Peretti dall'altra concreti ed efficaci. Ed i break a susseguirsi, con Pedrazzini al suo magico momento, attorno al 5' (12 punti consecutivi per lui e i friulani avanti 56-55 a metà tempo). Poi +5 per la Bernardi (62-57) dopo una doppiapunta di Lorenzi e nuovo sorpasso Cimberio a 1.52 dal termine grazie a un estemporaneo virtuosismo del pachidermico Prato (70-71). Nessuna delle due squadre riesce a scrollarsi di dosso l'avversario, con i

SERIE B1

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Bears Mestre-Berg.Treviglio	82-53
Celana BG-Patavium PD	rinv.
Cred.C.Garda-Auxilium To	90-61
Milla Vigevano-Rieti	71-73
Nuova Udine-Borgomanero	73-77
Vicenza-Pavia	80-73
Vir.Siena-Petrarca PD	87-71

LA CLASSIFICA					
Rieti	34	22	17	5	1802 1640
Bears Mestre	30	22	15	7	1703 1511
Vicenza	30	22	15	7	1640 1516
Borgomanero	28	22	14	8	1653 1547
Milla Vigevano	26	22	13	9	1643 1584
Patavium PD	24	21	12	9	1622 1638
Vir.Siena	22	22	11	11	1617 1578
Berg.Treviglio	22	22	11	11	1599 1575
Nuova Udine	20	22	10	12	1615 1603
Pavia	20	22	10	12	1731 1745
Celana BG	20	21	10	11	1633 1651
Cred.C.Garda	18	22	9	13	1635 1652
Petrarca PD	8	22	4	18	1562 1747
Auxilium To	4	22	2	20	1397 1865

piemontesi carichi di falli e le difese ad avere la meglio su attacchi spuntati (emblematici l'8/23 della Bernardi e il 5/16 della Cimberio dalla lunga) Ad un minuto dal termine è ancora parità (71-71) ma Borgomanero ha il pregio di mantenere

una maggiore lucidità rispetto agli udinesi, troppo affrettati nel voler chiudere la gara e senza il coraggio del fallo tattico. Romeo non fallisce un doppio tiro dalla lunetta e Ferraresse chiude la gara in penetrazione.

Edi Fabris

SERIE B2

Gara ruvida contro il Cittadella

La Gesteco ancora scatenata: Leita (nove rimbalzi) costruisce la vittoria sotto le plance

UDINE Scatenata Gesteco. Sempolita la capolista Montichiari sette giorni fa, i civildesi di Andriola rimandano a casa con un emblematico 98-79 anche il Cittadella al termine di una gara a tratti ruvida. Match winner, anche stavolta, l'apparato difensivo ducale che ha avuto in Leita (9 rimbalzi e 7 recuperi) il suo punto di forza. Ed oltre a questo le performance individuali di De Monte e Nanut nel finale di gara, il primo con un decisivo 4 su 4 da due, il secondo con ben 10 assist. Importanti anche il 3 su 3 dalla lunetta di Banello in una gara dura a tratti caratterizzata dai falli tecnici comminati a Lorenzon. Partita sempre in mano

alla Gesteco, con gli ospiti ad adottare ben presto la zona. Dopo un primo tempo chiuso sul 50-35 per i friulani, il Cittadella ha saputo riavvicinarsi al 5' (58-49), con Bero in grande spolvero. Poi, fino alla fine, solo Gesteco.

Un esordio esterno difficile attendeva il nuovo allenatore della Cosatto Fagagna, Vanni Zanon, dopo il primo successo tra le mura amiche di una settimana fa. Uno scoglio duro, la Spagnol Alessandria che i friulani hanno evitato con la forza della difesa e la precisione degli esterni. Un punto in più (79-80) che per la Cosatto vale oro colato, con la cura Zanon a sortire i propri benefici effetti. Sotto

SERIE B2

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Cassano Adda-Robur Fides VA	62-72
Cerea Collegno-Carmagnola	70-85
Longob.Civid.-Pio X Cittad.	98-79
Montichiari-Forti Liberi	87-77
Piove di Sacco-Legnol.Oderzo	77-87
Posal S.S.G.-Carnovali BG	57-69
Spagnol AL-Cosatto Fagag.	79-80

LA CLASSIFICA					
Montichiari	40	22	20	2	1911 1569
Longob.Civid.	32	22	16	6	1948 1726
Robur Fides VA	30	22	15	7	1725 1531
Piove di Sacco	28	22	14	8	1657 1543
Carnovali BG	26	22	13	9	1588 1508
Spagnol AL	26	22	13	9	1646 1648
Pio X Cittad.	24	22	12	10	1701 1626
Forti Liberi	20	22	10	12	1577 1600
Cosatto Fagag.	20	22	10	12	1747 1786
Carmagnola	20	22	10	12	1625 1683
Posal S.S.G.	16	22	8	14	1660 1769
Cerea Collegno	14	22	7	15	1619 1729
Legnol.Oderzo	12	22	6	16	1649 1732
Cassano Adda	0	22	0	22	1215 1818

di dieci lunghezze al termine dei primi venti minuti, i friulani hanno poi annullato con pazienza lo svantaggio, giungendo al rush finale punto a punto e non fallendo con Panama dalla lunetta i due tiri del successo contro un avversario ostico

che ha avuto nel giovane Mossi (quattro bombe) il suo uomo più incisivo. Nelle file della Cosatto importante la prova di Adams (13 punti) nella ripresa con Panama miglior marcatore a quota 16.

e.f.

CADETTI

La formazione di Stefano Comuzzo trascinato dall'azzurro Sacchetti (22 punti)

Dentesano resta leader, cade il Bor

TRIESTE Un Bor Friul Export rabberciato da assenze non può arginare lo strapotere della capolista Dentesano del campionato di Eccellenza. La formazione di Stefano Comuzzo rispetta il pronostico imponendo il 41-81 finale con 22 punti da parte dell'azzurro Zacchetti; nel Bor Friul Export, Jemnikar - classe '84 - e Romano guadagnano la menzione d'onore. Alle spalle della battistrada spunta ancora il Latte Carso Udine che inanella il quarto successo consecutivo pie-

gando senza appelli l'Italmofalcone per 103-59 (58-21): «Stiamo vedendo le fasi interzionali - commenta euforico il portavoce dei friulani, Rosso - contro l'Im siamo stati un rullo e abbiamo operato un certo dominio sin dall'inizio e con una buona prestazione di Idelfonso, anche su tutta la squadra si è espressa coralmente benissimo».

In scioltezza anche la Lineltex che non concede nulla al Fiumicello piegandolo per 76-59. Triestini senza Rezzano - convocato in pri-

ma squadra - ma con Cavaliero (18 punti) Puzzer e soprattutto Battistella in luce. Con il punteggio di 59-77 il Don Bosco è andato a pescare il successo in casa del Chiarbola. Senza sussulti l'affermazione dei salesiani di Daris e Lugnan forti nuovamente di un Ferluga efficacissimo con i suoi 25 punti. Ottimo nel Chiarbola invece Tamplenizza con 16 punti e 4 siluri da tre. Molto agonismo e grande intensità nella gara tra l'Inter Muggia e il Portogruaro, sfida vinta dai rivieraschi per 103-70

(59-45) il Muggia matura il successo nel secondo tempo dando spazio a tutti gli effettivi e ponendo in vetrina Coren, Milessa (19) e il giovane Radecis (12 punti) Kontovel-Spilimbergo 65-56 (34-26) grande partenza dei plavi, buona difesa e ottime percentuali da due (70%) hanno sortito la vittoria. La classifica: Dentesano 44; Latte Carso 40; Don Bosco, Inter Muggia 30; Lineltex, Carigo 26; Kontovel 20; Bor 18; Portogruaro 14; Chiarbola, Fiumicello 8; Itm 6; Vis 4.

Francesco Cardella

ALLIEVI

Nella terza giornata di ritorno la Polisgma espugna il parquet di Fiumicello

Zoppola resta sulla scia della Lineltex

TRIESTE Terza giornata di ritorno del campionato Allievi di Eccellenza. La Polisgma Zoppola va a espugnare il parquet del Fiumicello per 60-85 mantenendosi sulla scia della capolista Lineltex: «Niente da fare nel finale - commenta il coach del Fiumicello, Puntin - abbiamo giocato bene per oltre una mezz'ora ma la superiorità anche fisica della Polisgma si è fatta poi sentire tutta. Comunque per una parte abbiamo fatto la nostra partita».

Bene il solito Domini

nel Fiumicello con un bottino di 14 punti mentre nella Polisgma Zoppola si fa sentire il peso ancora di De Ponte che rimedia 32 punti. In coabitazione con la Polisgma al secondo posto in graduatoria si conferma l'Italia San Marco del coach Colmani; i gradiscani faticano più del dovuto però ad avere ragione della compagine degli Amici Pordenone, 80-74 il punteggio finale ma le sofferenze non sono mancate nel corso della prima frazione quando i pordenonesi sono

riusciti ad andare al riparo sul vantaggio di 38-46. La Lineltex di Franco Filipaz entrerà in scena domani affrontando la Bor Friul Export sul parquet di via Locchi alle 18. Procede il cammino spedito del Latte Carso Udine che si sbarazza anche dell'Intermek Cordenons fissando il punteggio di 83-72. Gara tiratissima che gli udinesi tentano di monopolizzare sin dalle prime battute piazzando un secco break di +16. L'Intermek però attua una prontissima reazione

e riesce nell'operazione agguato scomparendo i piani di fuga del Latte Carso. Una gran difesa degli udinesi nel finale regala l'allungo, questa volta definitivo, che l'Intermek non può più domare. In luce nelle file del Latte Carso Udine Andrea Gabai e Consente. La classifica: Lineltex 28; Polisgma Zoppola, Italia San Marco 26; Latte Carso Udine 22; Intermek Cordenons 16; Bor Friul Export 8; Amici Pordenone 4; Fiumicello 2.

f.c.

BASKET SERIE C1 Lo Jadran, nonostante il magico duo Rauber-Grbec, perde quota nel finale

Italmonfalcone, un blitz vincente

Punti d'oro per il Don Bosco - Tomasini e Borsi trascinano l'Ardita sul Bassano

Vatovec infuriato con gli arbitri: «Vittoria sfumata»
Nicoletti: «Aggressivi in difesa, continuiamo così»

MONFALCONE Il «caldo» finale di partita lascia il segno sui due allenatori, i cui volti tradiscono la tensione degli ultimi 180" di gioco. In particolare, Vatovec ha un diavolo per capello a causa di azione discussa (sul 64-62 a 2'10" dall'ultima sirena) nella quale la sua squadra ha perso un possesso di palla forse decisivo. «Gli errori arbitrali hanno dato una mano ai nostri avversari in una fase decisiva - sbuffa Vatovec. Per noi è comunque una mezza vittoria, perché abbiamo mantenuto la differenza positiva negli scontri diretti. Ma si tratta di una piccola soddisfazione». Del tutto opposto l'umore di Nicoletti, che parte

analizzando il momento di difficoltà accusato dai suoi a cavallo tra i due tempi. «Abbiamo commesso l'errore di calare la pressione difensiva e per questo è venuta meno anche la velocità in attacco. E senza il contropiede e la transizione ci siamo trovati in difficoltà contro una squadra abituata al gioco a metà campo. Una volta sotto nel punteggio - continua Nicoletti - abbiamo capito dove stavamo sbagliando e con l'aggressività in difesa e il contropiede abbiamo cambiato ritmo». Nicoletti conclude con uno sguardo al futuro della sua squadra. «Dobbiamo continuare a guardare avanti senza dare nulla per scontato».

m.a.

Alloys Italia 68
Nuova Kreditna 64

ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Quadrelli 12, David 12, Diviacchi 11, Luppino, Cestaro 16, Rosignano 13, Cislun 2, Franceschi 2. N.e.: Gennaro e Minocci. ALL. Nicoletti. **JADRAN NUOVA KREDITNA**: Arena 10, Cerne 12, Pregarc 16, Slavec, Franco 2, Rauber 11, Grbec 4, Hmeljak 9. N.e.: Valente. ALL. Vatovec. **ARBITRI**: Bel di San Daniele e Majer di Rovereto. **NOTE**: primo tempo 36-33. Tiri liberi: Itm 17/21, Jadran 10/12. Tiri da due: Itm 21/37, Jadran 18/35. Tiri da tre: Itm 3/13, Jadran 6/17.

MONFALCONE In onore alla tradizione, il fattore campo fa ancora da padrone nel-

l'ennesimo duello tra Italmonfalcone e Jadran. Una partita avvincente, che ha offerto momenti di buon spettacolo cestistico.

Il risultato finale fa contenti tutti: i padroni di casa, autori di un altro passo verso il play-off, e gli ospiti, che si consolano con la differenza canestri positiva negli scontri diretti. Una differenza che garantisce qualche margine alla speranza.

Agonismo, pillole di buon basket, un finale avvincente e le immane ricreazioni di parte non potevano poi mancare in un derby che si rispetti. E se la vittoria è andata all'Alloys Italia è perché i monfalconesi hanno gestito meglio le fasi conclusive e decisive del match. La cronaca. Il primo tempo scivola via a tempo di record,

con i gialloneri avanti nel punteggio sin dall'inizio (8-5 al 3', 10-9 al 5' e 22-13 al 10').

Lo Jadran in fase d'avvio appare contratto, impreciso e subisce la transizione e le folate dell'Alloys. Quando le due compagini si sfidano nelle triple (3 a 3 in 5'), l'Alloys va anche a +10 (36-26 al 5'), provando nel frattempo la difesa a zona. Il finale di frazione vede però l'Italmonfalcone privo dello slancio iniziale, con qualche difficoltà soprattutto in fase di realizzazione.

Il duo Rauber-Grbec riesce a portare lo Jadran a -3 all'intervallo. Il digiuno monfalconese continua anche in avvio di ripresa, gettando al vento lo sprint dei primi minuti. Lo Jadran ringrazia e mette la testa avanti con un ispirato Pregarc, autore di spunti pre-

gevoli (36-39 al 2'). L'Alloys persiste nel gioco statico e subisce il contropiede ospite, sprofondando a -8 (43-51 al 7').

Nicoletti a quel punto chiama un time-out che diventa risolutivo: l'Itm si trasforma. Aumenta così la pressione in difesa, riprende ritmo in attacco e, approfittando della momentanea assenza di Pregarc e Rauber, torna avanti con un canestro del baby Cislun (59-58 al 15'). E proprio la pressione di Cislun su Cerne a mettere in crisi lo Jadran che tuttavia non molla (62-58 al 16' e 62-62 a 2'44").

Ma nel finale i plavi vanno a segno una volta sola (con Hmeljak a -1'44"). L'Alloys basta così un 6 su 6 dalla lunetta per lasciare il parquet con il sorriso e due punti in più.

Massimiliano Angelotti

Don Bosco 68
Libertas Ro 62

DON BOSCO-CIVICA ROMANELLI: Gionchetti 13, Ceglian, Visciano 14, Vlacchi M. 16, Pittieri 8, Giovanelli 3, Fortunati 2, Vlacchi F. n.e., Bollari n.e., Riva 12. ALL. Hrubý. **LIBERTAS BASKET ROVI- GO**: De Martini D., Baroncini 3, Valsensi 4, Sacchetti 4, Brogiatto 8, Checchettin 1, De Martini M., Santaniello 8, Gherse 12, Ieroli 24. ALL. Tenan. **ARBITRI**: Musizza di Udine e Bisanzi di Monfalcone. **NOTE**: p.t. 32-31; tiri liberi Don Bosco 27/36; tiri da tre Don Bosco 1/8.

TRIESTE Una vittoria che vale molto per il Don Bosco. Ora serve rimettere ordine nel modo di giocare: contro la Libertas Rovigo la squadra non ha certo brillato. C'è un fatto di grande interesse per la squadra di Hru-

by ed è ormai la certezza di poter fare affidamento sul giovane Riva, anche nei momenti decisivi delle partite. Il classe '79 del Don Bosco, ancora giovane, ha fatto riprendere quota ai triestini nei frangenti in cui serve il guizzo dell'atleta di classe per tirare fuori la propria squadra dai guai. All'11' della ripresa il Rovigo era riuscito ad andare avanti di sei lunghezze sul 46-52.

A questo punto freddezza e determinazione hanno permesso a Riva di mettere a canestro cinque liberi su sei trovando poi nel canestro di Gionchetti i punti del più 1, sul 53-52. Il Don Bosco allunga fino al 16' portandosi sul 60-55. Ma non è finita: gli ospiti hanno permesso al Riva di mettere a canestro cinque liberi su sei trovando poi nel canestro di Gionchetti i punti del più 1, sul 53-52. Il Don Bosco allunga fino al 16' portandosi sul 60-55. Ma non è finita: gli ospiti han-

dei padroni di casa. Dall'incontro è emerso il trend positivo di recupero che sta vivendo Gionchetti, mentre non si riesce a capire cosa stia accadendo a Ceglian, ben al di sotto delle sue performance abituali. Sabato prossimo i triestini vanno fare visita alla Ss Margherita Caorle che è reduce da un successo esterno sulla Pallacanestro Castelfranco Veneto e quindi ben carica nell'attesa del Don Bosco. Ha vinto anche l'Italmonfalcone mentre è stato sconfitto il Basket Bassano. I concorrenti dei biancorossi nella conquista dei play-off sono sempre gli stessi di una settimana fa e quindi il successo nello scontro diretto di sabato prossimo a Caorle sarebbe particolarmente utile. Soprattutto se abbinato alle vittorie che potrebbero scaturire dai due match casalinghi che separano dalla conclusione della fase regolare.

an. bul.

Ardita Sbs Leasing 73
Lamec 71

ARDITA SBS LEASING GORIZIA: Marini 10, Borsi 16, Dario Tomasini 9, Lucio Tomasini 29, Bassi, Tomasi 1, Tosoratti 4. Fortunati 4. N.e.: Valent e Stecchina. ALL. Bosini. **LAMEC BASSANO**: Bizzotto 17, Giorgio Stopiglia 2, Filippi, Paolo Stopiglia 5, Calabrese 18, Peruzzo 14, Bortolini 9, Chinello 4, Dal Bello 2. N.e.: Camazzola. ALL. Zorzenon. **ARBITRI**: De Rossi e Perlati di Udine. **NOTE**: p.t. 34-33 per l'Ardita. T.L.: Ardita 18/27, Bassano 13/18.

GORIZIA Una partita scavata alla lunga distanza dai guizzi dei suoi uomini di maggior talento, Lucio Tomasini e Borsi. L'Ardita Sbs Leasing archivia un match sofferto, a tratti sfilacciato, ma comunque giocato sempre con caparbietà contro una Lamec Bassano

rivitalizzata nervosamente dall'ennesimo, siamo al quarto - e scusate, se non è un record questo! -, cambio dell'allenatore: sulla panchina dei veneti siede ora l'ex Hurlingham, Mario Zorzenon.

Il match è vissuto su strappetti e contro-break, che comunque hanno oscillato sempre sul filo del massimo equilibrio. La parte tattica ha giocato il suo ruolo, nell'assenza di temi squisitamente tecnici. Dunque, la partita. Ci prova all'inizio l'Ardita di Bosini, ma la Lamec gioca bene e rientra con facilità: da una parte ci sono le sfuriate di Lucio Tomasini, dall'altra il problema è arginare il possente e delicato tocco attorno all'area di Calabrese (lo scorso anno al Patavium, in B1). Nel rush conclusivo della prima frazione, dopo essere finita anche a «meno 6», la compagine di Paolo Bosini impone un parziale di 14-8 che consente ai biancoblu di infilare lo spo-

gliatoio sul 34-33. La gara è chiaramente apertissima.

Nella ripresa i goriziani ritentano l'allungo, ma quando si vira la boa di metà tempo la Lamec diventa di granito in difesa ed efficace e fluida in attacco: gli ospiti schizzano sul «più 9», margine però ricompensato da una bomba di Borsi e da un'altra tripla subito dopo di Dario Tomasini. La zona dell'Sbs Leasing viene alternata con la individuale, ma quando Zorzenon leva Bortolini il coach isontino rischiare la zona: è la chiave dell'ultimo sforzo, chiaramente risicato, ma che consente ai padroni di casa di archiviare una partita non giocata al top, ma fortunatamente messa in sacoccia. E anche questo è un segno che l'Ardita c'è, anche se per puntare con decisione e qualche speranza ai playoff coach Bosini dovrà rivitalizzare il pacchetto dei lunghi e trovare un'alternativa all'infinito Lucio Tomasini.

SERIE C1

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Ardita GO-Bassano 73-71	Ardita GO-C.Franco Ven.
C.Franco Ven.-Margh.Caorle 58-73	Artena PN-Vig.Conegliano
Civ.Romanelli-Lib.Rovigo 68-62	Bassano-Roncade
Gasparini Istr.-Vig.Conegliano 63-62	Italmonfalcone-Verdeta Gallo
Italmonfalcone-Jadran TS 68-64	Jadran TS-Gasparini Istr.
Reyer Mestre-Verdeta Gallo 78-64	Lib.Rovigo-Reyer Mestre
Roncade-Artana PN 75-71	Margh.Caorle-Civ.Romanelli

LA CLASSIFICA

Roncade	34	22	17	5	1709	1562
Verdeta Gallo	32	22	16	6	1871	1703
Ardita GO	28	22	14	8	1756	1651
Artena PN	24	22	12	10	1538	1507
Jadran TS	24	22	12	10	1532	1511
Italmonfalcone	22	22	11	11	1658	1659
Vig.Conegliano	20	22	10	12	1577	1567
Reyer Mestre	20	22	10	12	1650	1646
Gasparini Istr.	20	22	10	12	1595	1641
Civ.Romanelli	20	22	10	12	1569	1641
Bassano	18	22	9	13	1782	1758
C.Franco Ven.	18	22	9	13	1578	1668
Margh.Caorle	16	22	8	14	1544	1669
Lib.Rovigo	12	22	6	16	1532	1708

SERIE C DONNE

Secca sconfitta per il Cus

Chiarbola passa nel derby Gran tonfo del Drago Bay Fari escluso dal torneo

TRIESTE L'incontro di cartello nella quarta di ritorno era il derby tra Cus e Chiarbola. Le chiarboline di Lagoi si sono prese la rivincita rispetto al derby dell'andata passando nettamente sul parquet del Cus in una partita caratterizzata dagli infortuni. Il Drago Green Bay rimedia una secca sconfitta in casa del Baloncesto mentre la Libertas vince a tavolino con il Fari che è stato estromesso dal campionato per non essersi presentato a giocare in due occasioni. Delle altre fa stupore la battuta d'arresto del Fordenone sul campo del Ronchi.

Baloncesto 80
Drago Green Bay 58

DRAGO: Pagan 8, Grison 19, Serafino, Maton 2, Pugliese 8, Cuccari 10, Bolconi 3, Merlak 6, Bensi 2. ALL.: Muiesan.

Risultato illusorio il 16 a 7 iniziale delle triestine sul parquet isontino: il Baloncesto abbandonava la zona per adottare la difesa individuale e per le ragazze di Muiesan era notte fonda. Fichich e compagne straripavano piazzando un mortifero break di 20 a 0 che dava l'impressione a tutta la gara, con le padrone di casa a imboccare gli spogliatoi sul 41 a 20. Nella ripresa c'era più equilibrio, con le locali oramai con la vittoria in tasca, Grison e Cuccari segnavano canestri utili a non attendersi ancora. La gara si chiudeva su un netto 80 a 58.

Cus 46
Chiarbola 62

CUS: Busatto 2, Cavazon 2, Gerebizza 3, Gerolami 9, Pironi 8, Pulcini 2, Valenta 6, Vuga 2, Zubaldi 12. ALL.: Sodomaco. **CHIARBOLA**: R. Tenace 1, Fabbro 7, P. Tenace 8, Grison 17, Robba 3, Colarich, Negri, Colombari 15, Zubin 11. ALL.: Lagoi.

Vince e convince il Chiarbola di Lagoi superando nel derby il Cus oramai senza più nulla da chiedere al torneo. Partono bene Colombari e socie guadagnando un gruzzolo di 8, 9 punti con le universitarie penalizzate dall'uscita dal campo della sempre valida Busatto per infortunio. Le padrone di casa però non ci stanno a soccombere e guidate per mano dalle iniziative della Zubaldi chiudono la prima frazione sotto di soli 4 punti (23 a 27). Nei secondi 20' il Cus continua a risalire la china arrivando a impattare a quota 35. A fare la differenza è l'ottima difesa del Chiarbola che annulla la temuta Gerebizza, tenuta a soli 3 punti, e spinta in fase offensiva dai canestri del duo Grison-Colombari, coadiuvate dall'ispirata Zubin chiude la partita facilitata in questo dall'uscita per raggiunti limiti di falli di ben 4 giocatori cussine. Negli ultimi minuti con soli 4 effettivi sul parquet le ospiti hanno vita facile nel dilagare chiudendo addirittura a +16. Tra le sconfitte merita una citazione l'ottima Zubaldi costretta ad abbandonare la gara per un colpo alla arcata sopracciliare mentre per la squadra di Lagoi si è messa in luce la coppia Colombari-Zubin.

Libertas Chronostar 20
Fari 0

Vince senza giocare la Libertas di Riccobon per l'estromissione del Fari dal campionato. Nella prossima giornata severo esame per le muguganes nella tana della capolistia Faedis Passaparola.

Altri risultati: Basket club Porcia-Pozzuolo Canvass 71-38; Rorai-Tricesimo Casa Soft 45-49; Acli Ronchini Team 90; Modublok 60-55. **CLASSIFICA**: Faedis Passaparola 32; Pn Team 90 Modublok; Libertas Chronostar, Baloncesto, Porcia 24; Cus 22; Acli Ronchi 20; Tricesimo Casa Soft 18; Casarsa 16; Drago Green Bay, Chiarbola Nova Lucent 12; Rorai A e R 6; Pozzuolo 2. (Fari escluso dal campionato). Luca Siracusa

SERIE C2 GIRONE ROSSO

Bcc Manzano, altro exploit La C1 è sempre più vicina

GORIZIA La Bcc Manzano allunga perentoriamente il passo. E si candida ufficialmente per il balzo in C1. Nel girone «rosso» della «poule promozione» la formazione di De Prophetis ha tritato la nervosissima Intermek di Cordenons, che ha rimediato addirittura nove «tecniche», e sfruttando il contemporaneo tonfo interno della Robur Palmanova si è lanciata in fuga.

Dietro l'allungo dei bancari la lotta sembra una questione a due, tra la stessa Robur (che non ha digerito in una coda velenosa l'atteggiamento tattico dell'ex Fantini, coach della Opel) e l'irruenta Opel Peressini, formazione capace di esprimersi ad altissimi livelli, anche se talvolta sconta passaggi a vuoto. L'Intermek pare infatti fuori gioco, così come l'Ildi Ronchi che pur avendo in questo turno riposato ha già disputato tre gare (tutte perse).

Intermek 50
Bcc Manzano 84

INTERMEK 3S CORDE- NONS: Zuccaro 2, Piccin, Montagner 2, Roja 8, Grion 4, Pontani 4, Rovere 16, Pivetta 3, Geremia, Banjak 11. ALL. Perin. **BCC MANZANO**: Musiello 16, Cendou, Dreas 1, Cuberli 11, Gruppo 4, Signoretti 10, Sartori 13, Buiatti 1, Della Rovere 12, De Clara 16. ALL. De Prophetis. **ARBITRI**: Cosulich di Monfalcone e Borrello di Udine. **NOTE**: pt 40-32 per Manzano. T.L. Intermek 11/22, Manzano 38/50.

Robur 68
Opel Peressini 87

ROBUR PALMANOVA: McKinley 22, Bonin 19, Cameran 2, Franco 16, Manzano 2, Famea 7, Zampieri, Cuccu, Cencig, Mocchietti. ALL. Talotti. **OPEL PERESSINI SAN DA-**

Girone Rosso

RISULTATI
Intermek-Centro Sedia 50-84
Robur-San Daniele 68-87
PROSSIMO TURNO
San Daniele-Intermek
Ildi Ronchi-Robur
LA CLASSIFICA
Centro Sedia 6 4 3 1 309 257
San Daniele 4 3 2 1 217 185
Robur 4 3 2 1 231 235
Intermek 2 3 1 2 214 258
Ildi Ronchi 0 3 0 3 198 234

NIELE: Romanin 4, Bertacche, Benedetti 5, Napoli 22, Snaidero 8, Molinaro 6, Merlin 11, Sambarino 12, Nobile 14, Fachin. ALL.: Fantini. **ARBITRI**: Giavon di Pordenone e Rizzetto di Cordenons. **NOTE**: pt 42-39 per la Opel. T.L. Robur 24/35, Opel 31/37.

SERIE C2 GIRONE VERDE

Itala e Latisana in corsa verso i play-off promozione

GORIZIA Itala Habibi Store e Lancia Vida Latisana ipotizzano i playoff-promozione. Nel girone «verde» della C2 le due battistrada sembrano aver accelerato. Gradisca ha imposto un durissimo stop alla Florimar: la squadra di Luzzi Conti ha superato brillantemente l'esame della maturità, mentre il Latisana con un Pozzeco stellare ha regolato una Bravimarket che non ha saputo imporre la sua maggior prestantza fisica. E in vista della fase decisiva: isontini e i friulani del Manzano sono le due compagini dalle quali dovrebbe saltare fuori il team promosso in C1. La Bcc Manzano ha masticato l'Intermek denotando una condizione invidiabile, sia tecnica sia atletica, oltre a una mentalità paritaria e da grande.

In settimana, intanto, la Giudicante ha preso un provvedimento severissimo. Scusolin è stato squalificato fino al 31 gennaio 2000 per pugnati dati a Denis Carich (Staranzano), nel rovente match scorso.

Itala Habibi S. 84
Florimar 61

ITALA HABIBI STORE GRADISCA: Princic, Giacuzzo 3, Marega 12, Crisafulli 29, Gandolfi 10, David 13, Stefani 6, Krizman 2, Celega 9, Cantarutti. ALL.: Luzzi Conti. **FLORIMAR STARANZANO**: Olivo 16, Zarotti 10, Tessarolo 3, Aiello 2, Gnejzda 14, Bisighin 1, Mazzoli 2, Cicciarella 13, Banello, Pasian. ALL.: Zuppi. **ARBITRI**: Della Valle di Udine e Pighini di Tavagnacco. **NOTE**: p.t. 44-21 per l'Habibi. T.L.: Habibi 18/24, Florimar 19/24.

Lancia Vida 99
Bravimarket 84

LANCIA VIDA LATISANA: Merlo, Martinis 8, Pozzeco 44, Romano, Radovani 15, Vida Corrado 5, Bolzonella 4, Mondolo 12, Vida Alessan-

Girone Verde

RISULTATI
Vida Latisana-Gemona 99-84
Itala-Staranzano 84-61
Riposa: Servolana
PROSSIMO TURNO
Gemona-Itala
Staranzano-Servolana
Riposa: Vida Latisana
LA CLASSIFICA
Itala 6 3 3 0 234 191
Vida Latisana 6 4 3 1 356 318
Staranzano 2 3 1 2 225 244
Servolana 2 3 1 2 201 238
Gemona 0 3 0 3 234 259

dro 3, De Marchi 8, ALL.: Zuliani. **GEMONA**: Palombi 6, Tapa-cino 14, Ziliiani 3, Danelon 9, Duranti 17, Bietti, Mikula 12, Elia, Marioni 9, Manzoni 14. ALL.: Turchetti. **NOTE**: p.t. 49-43 Latisana. T.L. Latisana 27/44, Bravimarket 19/30.

SERIE C2 POULE RETROCESSIONE

TRIESTE Nelle due poule retrocessione della C2 si stanno delineando le gerarchie. Nel girone Bianco detta legge la Codropepe: la formazione di Colonnello acciuffa i due punti in casa della Barcolana, nonostante la prova di carattere dei biancoverdi, che ora si trovano in una situazione di classifica piuttosto delicata. Il Santos si ripete e fa due su due nelle stracittadine: questa volta è Muggia a farne le spese. Infine Portogruaro ha vita facile con Spilimbergo. Nel girone Giallo fa clamore il risultato di Porcia, perché i padroni di casa impartiscono una severa lezione alla Pom. Il Bor non riesce a violare il parquet di Pagnacco, mentre per quanto riguarda il derby isontino

Nel girone bianco detta legge la Codropepe, Santos abbonato ai derby - Nel girone giallo a Porcia severa lezione alla Pom

Barcolana messa in riga da Colonnello

la spunta il Dom che in sostanza condanna l'Arte alla retrocessione.

A meno che i ragazzi di Travagin non compiano un mezzo miracolo nelle prossime partite.

GIRONE BIANCO
Portogruaro 108
Ildi 90

BOFIS PORTOGRUARO: Scaggiane 13, Ros 5, Perin 20, Del Tedesco 17, Sgorlon 24, Nosello 2, Costantini 5, Vivian 10, Chiesurin 5, Chini 7. ALL. Galli. **ILDI SPILIMBERGO**: Mi-

lan 1, Camillotti 8, Starnoni 15, Toffoli 8, Bellese 10, Cominotto 13, Lodolo, Dizon 20, Doret 5. ALL. De Stefano. **ARBITRI**: Fumi di Muzzana e Gregoratti di Palazzolo.

Santos 84
Intermuggia 65

SANTOS: Sussi 16, Canato 9, Cossutta 6, Mezzina 11, Nardini 11, Francescato 13, Bussani 14, Possega, Covacich 4, Gruden. ALL. Radovani. **INTERMUGGIA**: Riaviz 13, Spadaro 9, Predonzani 3,

Lokatos 2, Debernardi M. 2, Cigotti 7, Debernardi L. 3, Sterle 7, Bernardini 4, Furlan 15. ALL. Zovatto. **ARBITRI**: Di Vito di Cividale e Mian di Gorizia.

Barcolana 81
Quadrivium 91

BARCOLANA: Miloch G. 6, Monticolo 19, Miloch S. 12, Marassi 13, Savi 4, Visotto 12, Venier 7, Colocci 8, Rolli, Sion. ALL. Bevituri. **QUADRIVIVUM CODROPESE**: Della Longa F. 9, Ferro 14, Paron 10, Della Longa R. 6, Colussi 16, Zanin 6, Pascolo 17, De Giusti 11, Motta 3. ALL. Colonnello.

ARBITRI: Gentile e Pauletto di Gorizia.

GIRONE GIALLO

Dom 70
Arte Gorizia 67

DOM KMECKA BANKA: Campanello 2, Corsi 7, Kristancic, jarec 20, Di Cecco 19, Podbersig, Guarnieri 8, Braini 10, Cej 2. ALL. Semolico-Grbac. **ARTE GORIZIA**: Ambrosi D. 7, Guerra 1, Sapio 9, Miani 6, Rosa 5, Medesani 5, D'Amelio 23, Leban 12, Ambrosi A, Venturini. ALL. Travagin. **ARBITRI**: Bernobich e Cozzolino di Trieste.

Sge Pagnacco 78
Bor Radenska 72

SGE PAGNACCO: Visentini, Tuzzi 10, Parpinel 1, Di Leo 10, Peresson 17, Zaggia 6, Orso 21, Bertoldi, Facchini 13. ALL. Di Leo. **BOR RADENSKA**: Filipic 1, Susani 6, Smilovic, Velinsky 8, Barini 7, Pettiroso, Tomisch 21, Rasmann 11, Simonich 9, Samec 9.

Livenza Viaggi 85
Pom Monf. 60

LIVENZA VIAGGI PORCIA: Toneatto 14, Zaghis 13, Miotti 14, Cessel, Rizzetto 6, Cecco 24, Bizzaro 5, Sorato, Biscontin 9. **POM MONFALCONE**: Furlan M. 2, Santinato 3, Simoni 12, Sansa, Miniusi 6, Gon 8, Biscia 10, Furlan A. 4, Leghissa 13, Vidotto 2. ALL. Agostini.

Girone Bianco

RISULTATI
Santos-Intermuggia 84-65
Portogruaro-Il Di' Vis 108-90
Barcolana-Codropepe 81-91
PROSSIMO TURNO
Santos-Portogruaro
Intermuggia-Codropepe
Barcolana-Il Di' Vis
LA CLASSIFICA
Codropepe 6 3 3 0 274 246
Santos 4 2 2 0 161 130
Portogruaro 4 3 2 1 278 249
Intermuggia 2 3 1 2 236 264
Barcolana 0 2 0 2 182 196
Il Di' Vis

BASKET SERIE A2 DONNE Scivolone probabilmente fatale per le muggesane

La Pakelo silura il «Porto»

Si sono fatte sentire le assenze di Bernardi e Destradi

Giuliani amaro: «Eppure erano alla nostra portata»

TRIESTE «Prima o dopo, una giornata storta doveva capitarci. Dispiace perché quella contro la Pakelo sembrava davvero una gara alla nostra portata». E' un Nevio Giuliani tutto sommato fatalista quello che, nel dopopartita, commenta una sconfitta che potrebbe compromettere in maniera definitiva la stagione della sua squadra. «Non amo attaccarmi a questo tipo di discorsi: continua il tecnico rivierasco: ma bisogna sottolineare come le assenze di Bernardi e Destradi abbiano avuto un peso rilevante. E' sempre così, dell'importanza di una giocatrice ti rendi conto quando non l'hai a disposizione». Bernardi e Destradi fuori in partenza, Varesano, Pecchiari e Borroni un po' sottotono. «Loro sono le pedine fondamentali del nostro gioco ed è chiaro che se non riescono a fornire l'abituale contributo tutta la squadra finisce per risentirne». Stagione finita? «No», conclude Giuliani. «Dovremmo essere bravi e non mollare fino al termine del campionato. Ci potrebbero essere ancora spiragli per rientrare in corsa e noi, nel caso, dovremmo farci trovare pronti per approfittare della situazione».

lo. ga



Un'entrata di Sergatti. (Bruni)

Porto S. Rocco 55
P. S. Bonifacio 71

PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 2, Venuti 2, Borroni A. 4, Bernardi n.e., Varesano 11, Pecchiari 12, Sergatti 6, Zonta 4, Borroni n. 2, Vidinis 12. All. Giuliani.
PAKELo SAN BONIFACIO: Tesolin, Dal Bosco, Piccino 8, Gorlin 14, Bortolami 24, De Santi, Bovo 11, Belfi 12, Giardini, Dal Cer 2. All. Gorlin.
ARBITRI: Specogna e Provi-ni.

TRIESTE S'infrange contro l'insuperabile scoglio eretto dalla Pakelo San Bonifacio il sogno di promozione del Porto San Rocco, superato tra le mura amiche del PalaAzzurri con un netto 71-55. Una sconfitta netta e bruciante maturata al termine di una gara nella quale le ragazze di Giuliani sono rimaste sotto nel punteggio dal primo all'ultimo minuto. Merito delle ospiti, autrici di una prestazione impensabile alla vigilia, demerito delle muggesane alle quali, comunque, rimane davvero difficile imputare qualsiasi tipo di

critica dopo lo splendido campionato sinora disputato. Si interrompe forse nella giornata meno attesa la serie positiva che aveva portato l'interclub a un passo dal vertice della classifica. Una graduatoria che, dopo la vittoria ottenuta dall'Ulka Alessandria sul parquet di Thiene, assume una fisionomia ben definita. Le piemontesi, infatti, hanno conquistato un risultato fondamentale per il loro campionato, mettendosi nelle condizioni ideali per affrontare il doppio terribile impegno che, nel giro di due settimane, le vedrà scendere in campo contro Albino e, in trasferta, sul campo del Porto San Rocco. Per Muggia, la strada che porta a un'eventuale promozione sembra ormai definitivamente sbarrata. La compagine di Giuliani, per rientrare in corsa, dovrebbe infatti sperare in una battuta d'arresto casalinga di Alessandria nel prossimo turno con l'Happidea per poi tentare l'aggancio a quota 34 nel decisivo scontro diretto in programma a Calvota sabato 27 marzo. E' doveroso, dunque, non abbassare la guardia e

SERIE A2 FEMMINILE									
RISULTATI					PROSSIMO TURNO				
Barbieri FE-Falck Sesto SG	63-49	Ca.Gi Brescia-Fanfulla LO			Ca.Gi Brescia-Fanfulla LO				
BK Bolzano-Valvar.Osio S.	69-45	Cavezzo-P.S.R.Muggia			Falck Sesto SG-Paver PC				
Feg Robbiano-Cavezzo	59-58	Happidea Albino-Fanfulla LO	66-48		Osra Thiene-BK Bolzano				
Happidea Albino-Fanfulla LO	66-48	Osra Thiene-ULKA AL	42-49		Pakelo S.Bon.-Barbieri FE				
Osra Thiene-ULKA AL	42-49	P.S.R.Muggia-Pakelo S.Bon.	55-71		ULKA AL-Happidea Albino				
P.S.R.Muggia-Pakelo S.Bon.	55-71	Paver PC-Ca.Gi Brescia	44-50		Valvar.Osio S.-Feg Robbiano				
Paver PC-Ca.Gi Brescia	44-50								
LA CLASSIFICA									
Ulka AL	34	21	17	4	1306	1083			
Barbieri FE	32	21	16	5	1303	1145			
Happidea Albino	30	21	15	6	1314	1082			
Osra Thiene	30	21	15	6	1280	1098			
P.S.R.Muggia	30	21	15	6	1249	1125			
Fanfulla LO	26	21	13	8	1287	1234			
Feg Robbiano	22	21	11	10	1226	1220			
Cavezzo	18	21	9	12	1166	1195			
BK Bolzano	16	21	8	13	1231	1250			
Valvar.Osio S.	16	21	8	13	1142	1252			
Ca.Gi Brescia	16	21	8	13	1235	1394			
Pakelo S.Bon.	14	21	7	14	1241	1309			
Falck Sesto SG	8	21	4	17	1136	1355			
Paver PC	2	21	1	20	1002	1376			

affrontare la difficile trasferta di Cavezzo con la giusta concentrazione. Se i risultati del prossimo turno dovessero essere favorevoli i giochi, a quattro giornate dalla fine della stagione, potrebbe riparsi. Sulla partita contro San Bonifacio davvero poco da dire. Le premesse della vigilia, quasi un segno del destino, non erano d'altronde state delle migliori. Nell'ultimo allenamento, nelle battute conclusive della rifinitura del venerdì sera, due distorsioni galeotte avevano messo k.o. Elena Bernardi e Francesca Destradi. Un problema non da poco per Giuliani costretto a rinunciare a due pedine importanti del suo schieramento tattico. Pronti-via e la Pakelo è già sull'11-0. Muggia fatica a trovare la via del canestro, dall'

altra parte le venete sembrano in grado di segnare anche dallo sgogliatoio. Così, nonostante i disperati tentativi di Giuliani, il parziale a favore di San Bonifacio cresce con il passare dei minuti. Bortolani è una macchina che non sbaglia un colpo (24 punti nei primi 20'), dall'altra parte Varesano, Nicoletta Borroni e Pecchiari racimolano la miseria di quattro punti. Così, all'8' il tabellone segna 6-23, a tre minuti dalla sirena 14-38 e all'intervallo la Pakelo tocca il massimo vantaggio sul 45-18. La gara è segnata ma, nel secondo tempo, Muggia ci mette tutto il suo cuore. I tentativi di rimonta la riportano anche a -13 ma San Bonifacio è brava a gestire e a portare a casa un successo legittimo.

Lorenzo Gatto

SERIE B DONNE

POULE PROMOZIONE
Trudi 80
Red System 62

TRUDI: Stringaro, Martiradonna 19, Bareggi 8, Beltrame, Battain 6, Gasparini 8, Moznich 6, Frisano 20, Pasqualini 2, David 2. All. Ivancich.
RED SYSTEM: Pacoric 17, Mohovich 13, Dorigo 12, Rinaldi 9, Basaldella C. 7, Basaldella A. 2, Nardini, Filograno 2, Fabbri. All. Dose.
ARBITRO: Mian e Ticotti di Gorizia.

UDINE La Trudi rispetta i pronostici della vigilia, supera agevolmente le Red System Mortegiano e si mantiene appaiata in classifica al Pasqualini Rovereto sempre alla rincorsa della capolista Venezia. Una gara combattuta ed equilibrata nella prima frazione quando, trascinata dalle buone iniziative di Pacoric e Mohovich, Mortegiano si mantiene in corsa. Nella ripresa sale in cattedra il trio Martiradonna-Frisano-Moznich, la Trudi allunga con decisione e chiude con un 80-62 più che meritato. Da segnalare, dopo lo stop di qualche settimana, il rientro tra le fila friulane della Battain.

Concordia 59
Sgt 62

d.t.s.

CONCORDIA: Boscariol, Paoletto 2, Miorin 1, Marchetto, Siliberto 4, Rossi 14, Bergamo L. 21, Gini 2, Cignarella 9, Moro 6. All. Ravalico.
SGT: Rossitto A. 14, Fragiaco 3, Suppangic 4, Bergamo C. 6, David, Starc 2, Gori 17, Verde 10, Ferro 6, Giurich. All. Castellarin.
ARBITRI: Romboli e Giovannetti di Forlì.

CONCORDIA SAGITTARIA La Ginnastica Triestina di Castellarin passa dopo un sofferto supplementare sul cam-

Conferma al vertice
Ginnastica ok all'«overtime»
La Trudi liquida il Mortegiano

po del Concordia di Paolo Ravalico. Una partita combattuta ed equilibrata risolta nelle battute decisive dell'over time quando i canestri di Gori e Rossitto hanno indirizzato i due punti verso la compagine di Castellarin.

Eurotens 84
Sauro Schio 59
Roncaglia 44
Pasqualini 54

CLASSIFICA
Eurotens Venezia 12; Pasqualini Rovereto e Trudi Udine 10; Roncaglia e Sgt 6; Sauro Schio e Concordia Sagittaria 2, Red System Mortegiano 0.

POULE RETROCESSIONE
Il Mobile Uno 57
Bergi S. Martino 60

IL MOBILE UNO: Boi 8, Di Luca 8, Scutari 20, Marcolina 2, Frantini 3, Faccia 6, Cernia 10. All. Lenarduzzi.
BERGI SAN MARTINO: Pateruzzo 2, Di Lago 3, Scignar 26, Canetta 9, Bonato, Sgarbossa, P. Bonato 11, Brunato 9, Zonta, Parolin ne.
NOTE: tiri liberi (Il Mobile Uno 5/15, Bergi 16/24).

CODROIPO Amara battuta d'arresto casalinga per il Mobile Uno fermato di misura dal Bergi San Martino al termine di una gara controllata a lungo. Codroipo, infatti, gestisce con autorità la prima frazione, disputa un buon primo tempo e chiude su un

confortante +12 (38-26), vantaggio che sembra in grado di garantire i due punti. Nella ripresa, invece, le ragazze di Lenarduzzi smettono di correre, faticano a trovare la via del canestro consentendo alle avversarie di imbastire la rimonta. Le venete operano il sorpasso sul 59-57 e incrementano il vantaggio grazie a un tiro libero. Nei secondi finali Codroipo ha in mano la palla in grado di rimandare le due squadre ai tempi supplementari ma il tiro della disperazione non centra il bersaglio. Da segnalare il brutto infortunio al ginocchio subito da Faccia, un incidente che ha costretto la giocatrice ad abbandonare prima del tempo il parquet.

Basket Treviso 59
Scame Monf. 50

TRIVISO Nulla da fare per la Scame Monfalcone fermata 59-50 sul difficile parquet di Treviso. Una battuta d'arresto figlia di un primo tempo disputato sotto tono e chiuso sotto di quindici lunghezze. Nella seconda parte di gara le ragazze allenate da Mauro Stoch entrano in campo più decise, cercano di recuperare il passivo e arrivano quasi a contatto con le avversarie. Solamente nelle battute finali le padrone di casa riescono a chiudere l'incontro e a portare a casa un successo che le conferma nella parte alta della classifica. Per Monfalcone, al di là della sconfitta, la soddisfazione di essere rimasta in partita sin quasi allo scadere contro un'avversaria di buona caratura.

Murano 53
Montecchio 29

CLASSIFICA
Treviso e Murano 8; Il Mobile Uno e Bergi San Martino 6; Oma e Scame Monfalcone 4; Montecchio 0.

SERIE D GIRONI VERDE

Nello scontro diretto con Cervignano gli udinesi impongono la loro superiorità

Cbu Lancia, passo da leader

GORIZIA La Cbu Lancia Ferri si aggiudica prepotentemente il big-match con l'altra imbattuta capolista, la Car Friulana Cervignano, demolendola con un primo tempo raggelante (64-38), e gestendo poi l'inevitabile reazione. Nella sesta giornata del girone «verde» della poule promozione, si segnala anche che la Bcc Aiello ha riacquisito il Cervignano sul secondo gradino, candidandosi al secondo spareggio-repechage. Proprio l'Aiello ha definitivamente chiuso il lotto delle aspiranti alla promozione, distruggendo la quarta forza, l'Executive Fontanafredda. In coda, va rimarcata la prima vittoria del Cus, mentre il Drago Benningan's ha vinto in volata il derby ad altissimo punteggio con l'Inter 1904 che, senza i fratelli Crasti, influenzati, ha avuto grossi problemi in cabina di regia e in difesa.

Senators 69
Cus 85

SENATORS GORIZIA: Coprez 4, Gaier, Ambrosi 4,

Schioppetto 2, Furlan 23, Minore 2, Concetti 2, Viola 24, Biaggi 8, Bordon. All. Stabile.
CUS TRIESTE: Battello 8, Benich 17, Tiziani 10, Alt 19, Adamolli 15, Gratton 13, Pizzamei 3, Zangrande, Toich. All. Padovan.
ARBITRI: Dal Molin di San Daniele e Tavano di Tavanago.
NOTE: pt: 40-35 per il Cus. Tl: Senators 8/10, Cus 13/15.

Benningan's 97
Inter 1904 95

DRAGO BENNINGAN'S TRIESTE: Zuballi 35, Gori 11, Toscano 4, Fuligno 6, Pecile 18, Stefani 5, Zaccagna 7, Gant 11. All. Parigi.
INTER 1904 TRIESTE: Pecile 12, Breziger, Valdemari 21, Guidoboni 2, Kauzky 24, Bertoli 25, Simonetti, Gora 2, Fumarola 9. All. Friedrich.
ARBITRI: Cocianc e Apollonio di Trieste.
NOTE: pt: 48-46 per il Drago.

Lancia Ferri 96
Car Friulana 85

CBU LANCIA FERRI UDINE: Micalich Riccardi 42, Gattolini 9, Giffoni 21, Malagò 22, Savio 7, Madile 21, Miotto 4, Zuanigh, Pilosio, Vrdoljak. All. Braida-Davide Micalich.
ABC CAR FRIULANA CERVIGNANO: Cabas 24, Mucelli 11, Tibaldi 8, Zanfabro 12, Tegen 11, Accaino 10, Mian, Bellisario, Pozzo 5, Fogar 4. All. Jemmo.
ARBITRI: Dal Molin di San Daniele e Galli di Reana.
NOTE: pt: 64-38 per la Lancia Ferri. Tl: Lancia Ferri 14/18, Car Friulana 17/26.

Bcc Aiello 80
Executive 57

BCC AIELLO: Bertoz 15, Fornasin 6, Portelli 13, Gattesco 6, Perco 8, Grazzetto 11, Viola 21, Vittor, Mate-lon, Piccini. All. Buzzolo.

Girone Verde

RISULTATI	
Isonzo Senat.-CUS	69-85
Aiello-Fontanafredda	80-57
Drago Benin.-Internazionale	97-95
Udinese-Cervignanesi	96-85

PROSSIMO TURNO	
Isonzo Senat.-Udinese	
Fontanafredda-Internazionale	
Cervignanesi-Aiello	
CUS-Drago Benin.	

LA CLASSIFICA	
Udinese	12 6 6 0 516 438
Cervignanesi	10 6 5 1 538 478
Aiello	10 6 5 1 471 417
Fontanafredda	6 6 3 3 433 437
Drago Benin.	4 6 2 4 452 508
CUS	2 6 1 5 427 457
Isonzo Senat.	2 6 1 5 462 509
Internazionale	2 6 1 5 431 486

EXECUTIVE FONTANAFREDDA: Pilat 4, Brecciaroli 6, Di Franco 6, Colombari 7, Ricci 16, Clemente 13, Da Re 5, Mezzarobba, Pressacco. All. Foramiti.
ARBITRI: Gialardo di Monfalcone e Zandonà di Gorizia.
NOTE: pt: 30-27 per l'Aiello.

SERIE D GIRONI ROSSO

L'incidente occorso all'arbitro Sissot stava per far interrompere la partita

Tempo Casa da... svenimento

TRIESTE A un minuto dalla fine l'arbitro Sissot è inciampato su di un giocatore, svenendo dopo aver battuto il capo a terra. Si è rischiato così di vedere svaniti gli sforzi del Tempo Casa che sino ad allora aveva dominato il derby del girone rosso della D con la Termoidraulica. Per fortuna Sissot si è ripreso e gli uomini di Caponetti hanno portato a casa i meriti due punti. C'è voluto un supplementare alla capolista del Girone Rosso del poule promozione di serie D, Blue Service, per sbancare San Vito. I padroni di casa si erano portati anche sul più 8 nel primo tempo, costringendo i friulani a inseguirli sino alla fine. Il parziale di 17-6 nell'overtime parla però di un supplementare senza storia a favore della Virtus Udine.

Il Del Dò soffre solo cinque minuti contro il Soul Team: i primi, nei quali i triestini si erano portati avanti sul 4-10. L'immediato contro-bre-

ak isontino ha permesso subito alla squadra di Rosso di rimontare prima e staccare poi gli avversari via via sempre di più sino alla fine. Il Terzo d'Aquileia, infine, si impone senza troppi sforzi a Perteo-

Alessandro Ravalico

Del Dò 82
Rimaco 61

DEL DÒ: Catterini 3, De Piero 2, Braida 23, Godeas 4, Turel 29, Visintin, Porcari 8, Soranzio 10, Cabrin 3, De Martini. All. Rosso.
RIMACO: Serschen 6, Maio-la 10, Lerini 9, Glavina 13, Bonetti 11, Volpe, Furlan 7, Covacich 5, Brancale. All. Zorzenon.

Termoidraulica 68
Tempo Casa 77

TERMIDRAULICA: Terreni, Burni G. 11, Freno, Rove-

Perteole 71
Friulair 94

BASKET PERTEOLE: Reale 17, Simonetti 4, Fait 11, Bianco 3, Marcuzzi 8, Matte-sich 18, Tuzzi 11, Anderle 2, Tiziani, Pizzin 2. All. Gregori.
FRIULAIR TERZO: Ermacora 8, Antonelli 13, Beuzer 4, De Biasio 22, Luci 4, Ena 8, Macor 3, Facciola 6, Manzi 2, Martin 24. All. Mauri.

San Vito 68
Blue Service 79

SAN VITO: Blaseotto 6, Mo-

Girone Rosso

RISULTATI	
Perteole-Terzo Friulair	71-94
USG del Dò-Soul Team	100-88
San Vito-Virtus UD	68-80
Fanin Termoidr.-Chiarbola	68-77

PROSSIMO TURNO	
Perteole-San Vito	
Chiarbola-USG del Dò	
Soul Team-Fanin Termoidr.	
Virtus UD-Terzo Friulair	

LA CLASSIFICA	
Virtus UD	10 6 5 1 437 389
USG del Dò	8 6 4 2 537 484
Chiarbola	8 6 4 2 456 435
Terzo Friulair	6 6 3 3 479 468
San Vito	6 6 3 3 411 458
Soul Team	4 6 2 4 486 496
Perteole	4 6 2 4 481 525
Fanin Termoidr.	2 6 1 5 458 490

retto 14, Rossit, Barbesin 15, Colussi 11, Della Putta 2, Stroppa 12, Brun 8, Favaretto. All. Miri.
BLUE SERVICE: Molinari 13, Cossaro 10, Feruglio, Beghetto 5, Pezzarolo 17, Piu-tuello 12, Roberti 11, Puttin, Catarossi 11. All. Flore-ancie.

SERIE D GIRONI BIANCO

Importante successo in trasferta ai danni della Gradese

Asar Romans sola in vetta

TRIESTE Il successo ottenuto in trasferta sul parquet del PalaSacca Moreri lancia l'Asar Romans al comando solitario del girone. Una vittoria sofferta ottenuta al termine di una gara molto combattuta nella quale i padroni di casa hanno fatto di tutto per mantenere l'imbattibilità casalinga. Primo tempo molto equilibrato, ripresa decisa nella quale, trascinata dai canestri di Corazza e Martinis, l'Asar ha costruito il break decisivo. Forcing finale del Grado che ha tentato il tutto per tutto per rientrare in partita e ottima gestione del play dell'Asar Brancati che ha saputo mantenere la necessaria freddezza per gestire il vantaggio e guidare la sua squadra al meritato successo. Il miglior primo tempo disputato nel corso della stagione consente alla Sgt Duke Pub di supe-

rare la Lega nazionale. Venti minuti eccellenti che hanno dato alla formazione allenata da Lele Bassi un sostanzioso +24. Nella seconda parte esce il carattere degli uomini della coppia Zubin/Mocenigo che, anche approfittando di un calo di concentrazione degli avversari riducono il vantaggio ma non riescono a riaprire il match. Vittoria importante dello scoglietto che supera il Cicibona e conquista due punti importanti in chiave salvezza. Scontato, vista la classifica, l'87-59 con il quale il Kontovel ha superato la Libertas.

La Gradese 65
Asar Romans 73

LA GRADESE: Boucher, Furlo, Morelli 18, Bellan 10, Fabbro 12, Schiaffino 9, Pasion 6, Del Bello 6, Scropetta 6. All. Degraassi.

ASAR ROMANS: Brancati 12, Martinis 16, Corazza 18, Bon 8, Gasparini 5, Bolzan 12, Giollo 2, Drius n.e. All. Dellisanti.

Scoglietto 64
Pref. Marsich 62

SCOGLIETTO: Suffi 6, Carnelli 17, Ussai 8, Pocecco, Ledda 8, Gnesda 6, Grisoni 16, Villanovich 3, Forza n.e. All. Forza.
PREF/MARSICH: Stefancic 8, Persi 14, Stokelj 8, Furlan 7, Vidali 2, Ursich 9, Mura, Coretti 10, Krizmanic 4, Bardi. All. Battilana.

Sgt Duke Pub 77
Lega Nazionale 68

SGT DUKE PUB: Macuz 4, D'Acunzo 22, Naccarato 3, Franceschini 4, Crucitti 2, Carbonara 14, Han 10, Laporta 18. All. Bassi.
LEGA NAZIONALE: Ursic 10, Tiziani 2, Stefani 13, Moro 19, Calcina 11, Baldini 6, Macovez, Tamaro 7. All. Zubin/Mocenigo.

Girone Bianco

RISULTATI	
Libertas TS-Kontovel	59-87
Scoglietto-Cicibona	64-62
SGT Duke Pub-Pol.Lega Naz.	77-68
La Gradese Aut.-Asar Romans	67-73

PROSSIMO TURNO	
Cicibona-La Gradese Aut.	
Pol.Lega Naz.-Libertas TS	
Asar Romans-Scoglietto	
SGT Duke Pub-Kontovel	

LA CLASSIFICA	
Asar Romans	10 6 5 1 419 366
La Gradese Aut.	8 6 4 2 473 394
SGT Duke Pub	8 6 4 2 463 412
Kontovel	8 6 4 2 399 360
Scoglietto	8 6 4 2 381 372
Pol.Lega Naz.	4 6 2 4 363 424
Cicibona	2 6 1 5 369 393
Libertas TS	0 6 0 6 354 500

Libertas 59
Kontovel 87

SCI ALPINO Superato per un soffio Aamodt, solo terzo Maier - L'ultimo gigante della stagione a Von Gruenigen

A Kjus la Coppa. Italia da ricostruire

Senza Tomba e la Compagnoni si chiude un'epoca, ora fa sperare solo Rocca

SIERRA NEVADA La Coppa del mondo per l'Italia si è chiusa con l'addio di Deborah Compagnoni. Senza di lei e senza Alberto Tomba per lo sci italiano si è chiusa un'epoca. I risultati di questa stagione - con Deborah in crisi, due sole vittorie con Ghedina e Holzer in libera e gigante e qualche piazzamento, nemmeno un bronzo ai mondiali di Vail - dicono con chiarezza lampante che è arrivata l'ora della ricostruzione. È un problema che - di fronte allo strapotere tecnico e muscolare di Austria e Norvegia - hanno anche altri paesi (se questo può consolare) con illustri tradizioni nello sci come Svizzera e Germania.

In Fisi la parola d'ordine è quella di puntare sui giovani e ristrutturare lo sci alpino affidandolo ad un supermanager. Il consiglio federale ha già cominciato a studiare il secondo problema rinviando però tutto ad una riunione del 27 marzo. In federazione è aperta però la campagna elettorale che nella primavera del prossimo anno rinnoverà le cariche. C'è così forte il rischio

che l'aspetto politico faccia passare in secondo piano le urgenze del rinnovamento tecnico. A monte di tutto ci sono poi, come in tanti altri sport dopo la crisi del Totocalcio, problemi di bilancio senza la cui soluzione anche l'Italia dello sci rischia di diventare una Cenerentola.

Per quanto riguarda i giovani, in campo maschile l'unica novità è Giorgio Rocca. Ha 23 anni, talento e testa per diventare un buon campione. Nelle discipline veloci - ritirati Perathoner e Runggaldier - resta in realtà solo Ghedina che non è certo un giovane virgulto. In campo femminile, almeno rispetto all'età, le cose vanno meglio: Isi Kostner ha solo 23 anni, ci sono Karen Putzer, Nicole Gius e la fresca campionessa mondiale



Lasse Kjus mentre bacia la Coppa di cristallo.

le juniore di gigante Denise Karbon che sono ragazzine.

Al di là di queste considerazioni, c'è voluta l'ultima gara, l'ultima pagina di questa stagione come in un bel giallo, per avere il vincitore della Coppa del mondo. L'ha spuntata il 28enne di Oslo Lasse Kjus ed è giusto così, visto che si tratta dell'atleta che ha dominato tutta la stagione e che ai mon-

diali di Vail - con due medaglie d'oro e tre d'argento, una per ogni gara disputata - ha realizzato un altro primato difficilmente eguagliabile.

Ma come nei gialli veri s'è dovuto aspettare sino all'ultimo per avere la soluzione. Nella prima manche del gigante conclusivo della stagione il buon Kjus - che aveva 32 punti di vantaggio sul suo gemello norvegese Aamodt - era finito solo 15.º, sciando con la massima prudenza su un tracciato classico e pieno di curve. Aamodt, invece, era quinto in una prova dominata dall'elvetico Michael Von Gruenigen. Lo svizzero correva per conquistare la coppa di specialità e doveva vedersela con i vari Maier, Eberharter e Raich. Ma ci hanno pensato gli stessi Ma-

ier e Raich ad eliminarsi già nella prima manche finendo fuori gara. E la stessa sorte toccata all'azzurro Holzer mentre l'unico altro italiano in gara, Giorgio Rocca, era finita in coda alla classifica per un erroraccio subito dopo il via.

Nella seconda manche le cose sono cambiate. Il tecnico austriaco Toni Giger ha tracciato ancora una volta un supergigante invece che un gigante per tentare di favorire (invano però) il suo Eberharter. Ma così facendo Giger ha dato una mano a Kjus che è gran velocista. Il norvegese ne ha approfittato rimontando per otto posizioni. Aamodt, che velocista è ma non eccelso come Kjus, è rimasto in quinta piazza dicendo così addio alla Coppa.

A Michael Von Gruenigen, invece, è toccata una soddisfazione forse più grande: quella di essere l'unico non austriaco o norvegese a vincere una Coppa di specialità. In questi tempi di supermuscolature veder vincere un tecnico classico come lo svizzero è almeno una consolazione e una speranza.

COSÌ LA STAGIONE

MASCHILE

Coppa del mondo KJUS (Nor)

Coppa discesa KJUS (Nor)

Coppa super-g MAIER (Aut)

Coppa gigante VON GRÜNIGEN (Svi)

Coppa slalom STANGASSINGER (Aut)

FEMMINILE

Coppa del mondo MEISSNITZER (Aut)

Coppa discesa GOETSCHL (Aut)

Coppa super-g MEISSNITZER (Aut)

Coppa gigante MEISSNITZER (Aut)

Coppa slalom EGGER (Aut)

SCI NORDICO Non solo Stefy nella staffetta

Azzurre terze in Svezia con una Paruzzi super Solo settimi gli uomini

FALUN È ormai un'Italia a trazione integrale, psicologicamente matura e capace in staffetta di affrontare alla pari tutte le avversarie anche senza Stefania Belmondo, se si esclude la Russia.

Lo si era visto a fine febbraio ai mondiali di Ramsau quando Valbusa, Paruzzi e Confortola avevano messo Stefania Belmondo nelle condizioni di conquistare agilmente la medaglia d'argento; lo si è visto a Falun dove il terzetto rosa-azzurro ha sciato senza timori reverenziali nel confronto con il resto del mondo, inchinandosi cioè solo allo strapotere dei due quartetti dell'Est. Vince Russia A, il secondo posto è di Russia B e la terza posizione va all'Italia, ma senza dubbi, mantenendo sempre la terza posizione grazie al lancio di Sabina Valbusa e alla sorprendente Gabriella Paruzzi.

Così, anche in Svezia Stefy non è costretta a ritmi frenetici per centrare il podio. Si ritrova in una situazione insolita: parte troppo staccata (1'14" dalla giovane russa Skladneva per poter ipotizzare un recupero, ma dispone già un vantaggio di sicurezza (13" sulle inseguatrici, la tedesca Blum e la svedese Fanquist. La frazione si trasforma per la piemontese in una sorte di ripetuta veloce, allenamento ideale per la 30km skating che sabato, a Oslo, assegnerà la Coppa.

Tra gli uomini il quartetto svedese composto da Fredriksson, Bergstrom, Olofsson e Brink ha vinto la staffetta 4x10km mista. Con il tempo di 1h39'21"8 i padroni di casa hanno preceduto la Finlandia di 46"8 e la Russia di 1'05"1. Al quarto posto si è classificata una formazione mista Germania-Spagna.

Male gli italiani: Valbusa, Maj, Pozzi e Fauner sono finiti in settima posizione a 3'00"6 mentre Di Centa, Carrara, Filippa e Brogini hanno concluso al nono posto a 3'52"8, preceduti anche dalla Svizzera. Per la formazione A italiana la gara si è decisa in seconda frazione quando May ha perso contatto con il norvegese Jevne e il finlandese Kirvesniemi. Vanamente Pozzi ha cercato il riaggancio nella prima frazione skating, ma nel finale ha ceduto. Inutile dunque il recupero di Fauner.

Regionali giovani e seniores: la Pittin è sempre più speciale

TRIESTE Ancora una fantastica prova della tarvisiana Alessia Pittin ai campionati regionali giovani e seniores. Ieri si gareggiava a Tarvisio, in uno slalom speciale organizzato dallo Sci Cai XXX Ottobre, e Alessia si è imposta con i soliti distacchi abissali, tramortendo le avversarie. L'atleta che le si è avvicinata di più, la triestina Lara Schrey, ha accusato un distacco di quasi 5". Bravissimo anche Massimo Lazzaro, primo nella gara maschile con quasi 4" di vantaggio su Orsaria, che ha agguantato la seconda piazza. Nella prima manche, soprattutto nell'affollata prova maschile, ci sono state tantissime uscite di pista. Il sole, nonostante il gran lavoro degli uomini delle Promotur, si è fatto sentire e la pista si è trasformata in una gimkana. E ben 15 atleti sono usciti dal tracciato.

Per quanto riguarda i triestini prova positiva per la Schrey, quasi a digiuno di gare, prima tra le seniores e seconda assoluta.

Aspiranti f: 1) Alessia Pittin (Lussari) 1'56"22, 2) Lorenza Romanese (Club 70) 2'03"32, 3) Alessandra Polegato (Maniaco) 2'06"84. Aspiranti m: 1) Massimo Lazzaro (Camporosso), 2) Fabrizio Orsaria (Camporosso) 1'57"49, 3) Lorenzo Masera (Lussari) 1'59"04. Juniores f: 1) Lara Schrey (Cai Trieste) 2'01"14, 2) Elisabetta Corazza (Pordenone) 2'04"06, 3) Giulia Stacul (Cai Trieste) 3'52"62. Juniores m: 1) Ivan De Crignis (Ravascletto), 2) Luciano Veritti (Ciment) 2'03"06, 3) Emiliano Comino (Ciment) 2'10"50. Seniores f: 1) Francesca Valli (Cai XXX Ottobre) 2'09"02. Seniores m: 1) Isala Clemente (Club 70) 2'00"88, 2) Andrea Cos (Faedis) 2'11"82, 3) Alessandro Ciani (Tre Comuni) 2'19"32.

an. pug.

Risultati senza sorpresa a Piancavallo per le qualificazioni regionali al Trofeo Pinocchio nazionale

Tra le ragazze brilla Alessia Segulin

TRIESTE Risultati senza sorprese alla qualificazione regionale del Trofeo Pinocchio nazionale, disputata ieri a Piancavallo e valida per l'assegnazione del Trofeo Giancarlo Predieri. La prova più convincente è giunta da Alessia Segulin, la triestina dello Sci Cai Lussari, prima nella categoria Ragazze con un vantaggio di più di 2" sulla tarvisiana Mannella, giunta seconda, e autrice del terzo tempo assoluto. Vittorie anche per l'Allieva del Cai XXX Ottobre Perasti, per la piccola Di Paolo del Cai Trieste, per la "Cucciolca" del Club 70 Calyspo Cesca e per l'atletissima Ferin del Cai Trieste.

Baby F: 1) Federica Di Paolo (Cai Ts) 37"77, 2) Gessica Puntel (Camporosso) 38"25, 3) Carlotta Peseli (Lussari) 40"11, 4) Federica Vialmin (70) 40"68, 7) Silvia Mercei (XXX Ottobre), 9) Veronica Tence (Madina), 9) Meri Perti (Brdina). Baby



Alessia Segulin ha convinto nella gara di Piancavallo.

M: 1) Giovanni Negroni (Camporosso) 35"30, 2) Stefano Bar (Lussari) 36"66, 3) Francesco Veliscek (idem) 38"38, 4) Andrea Tesi (XXX Ottobre) 38"39, 5) Cesare Sadoch (idem) 38"42, 7) Lorenzo Faiman (idem), 10) Ivan Kerpan (Mladina). Cucciolca: 1) Calyspo Cesca (70) 35"15, 2) Francesca Fontana (Camporosso) 37"34, 3) Chiara Codeluppi (idem) 37"51, 4) Monica Cuperlo (Cai Trieste) 37"52, 5) Michela Toffoli (70) 37"88, 8) Francesca Messi (idem), 9) Francesca Franforte (idem). Cucciolca: 1) Francesco Cipolletta (Lussari) 34"02, 2) Federico Maracchi (Cai Trieste) 34"21, 3) Giacomo Sirza (Lussari) 34"95, 5) Alessio Sibilla (Devin) 35"82, 6) Matia Saxida (Cai Trieste) 36"17, 9) Omar Papagno (70).

Ragazze: 1) Alessia Segulin (Lussari) 36"14, 2) Alessandra Mannella (idem) 38"23, 3) Carlotta Sadoch (XXX Ottobre) 38"77, 4) Sile-ne Capparotto (70) 39"49, 6) Marika Foti (Cai Trieste) 40"37, 7) Pamela Nardin (70). Ragazze: 1) Andrea Ferin (Cai Trieste) 36"32, 2) Giacomo Matiz (Dauda) 37"43, 3) Edoardo Sirza (Cai Trieste) 38"24, 5) Teo Beltrame (idem) 38"50, 9) Leonardo Ventrice (70). Allievi: 1) Micol Perasti (XXX Ottobre) 36"78, 2) Valentina Tabacchi (Maniaco) 37"55, 3) Sara Franz (Camporosso) 38"05, 4) Giulia Caproni (Cai Trieste) 38"09, 8) Jana Plešnicar (Alp. Slov. Go), 9) Eleonora Vialmin (70). Allievi: 1) Sandro Mori (Ciment) 35"71, 2) Livio Sadoch (XXX Ottobre) 35"91, 3) Simone Ursich (idem) 36"79, 6) Andrea Cesca (70) 37"43, 7) Matteo Vaccaro (70), 9) Tommaso Ciancio (XXX Ottobre). Le finali nazionali si disputeranno all'Abetone dal 25 marzo.

Anna Pugliese

Fondo: Veneto protagonista ai campionati italiani ragazzi

TRIESTE Veneto grande dominatore ai campionati italiani ragazzi di sci di fondo, disputatisi a Sappada grazie all'organizzazione dello Sci Cai Trieste e dell'Associazione Sportiva Camosci. Su 12 posti disponibili sul podio il Veneto ne ha agguantati otto. Per quanto riguarda i regionali sono migliorate le ragazze mentre non hanno entusiasmato i ragazzi.

Nelle prove individuali le venete hanno monopolizzato le prime piazze. La vittoria è andata a Valentina Antoniol di Sovramonte su Pellegrini e De Bortoli. Tra le regionali buona quarta Maddalena Primus di Timau, 20.a la Di Ronco di Paluzza, 28.a la Miller di Fusine, 29.a, 31.a e 34.a rispettivamente la Pontil, la Spoliar e la Piller Hofer di Sappada. In campo maschile affermazione del veneto Rigoni

su Conti delle Alpi Centrali e De Martin, ancora del Veneto. Settimo Claudio Marchiando di Sappada, ottavo Michael Fauner, anche lui di Sappada. Ieri è stata la volta delle staffette. Tra le ragazze vittoria del Veneto A (De Bortoli, Pellegrini e Antoniol) con più di 1' su Veneto B e Alpi Centrali. A Quarto il Friuli-Venezia Giulia A, a 45" dalle terze, con Muller, Di Ronco e Primus. 23.e e 24.e le altre friulane. Tra i maschi altra vittoria per il Veneto A (De Martin, Rigoni, Pinter). Secondi, a quasi 2' di distacco, la squadra A delle Alpi Centrali, terzo, a sorpresa l'abruzzese. Ottava la squadra A del Friuli-Venezia Giulia (Fauner, Piccin, Marchiando), a 2' dai terzi, poi 17.a la squadra B, 28.a la squadra C e 36.a la squadra D.

a.p.

CICLISMO

A Gonzales la tappa della corsa vivacizzata dal gruppo che sbaglia strada

Tirreno-Adriatico, il re è Bartoli

TORRICELLA SICURA Michele Bartoli non aveva certo bisogno dell'errore di percorso di Romano Vainstein per mettere la propria firma sulla 34.a edizione del Tirreno-Adriatico. Il capitano della Mapei fa il bello ed il cattivo tempo.

La quinta frazione della corsa vive sullo strapotere del pisano e sul banale errore di percorso compiuto dai suoi inseguitori che di fatto elimina pretendenti per la vittoria finale. Del gruppo che insegue la fuga di Rebellin, Jalabert, Bartoli, Garzelli, Spezialetti e Gonzalez, cominciata all'inizio della salita che porta a Torricella Sicura, fanno parte il leader Vainstein, Petit e Filippo Casagrande. Sono a 40". Poi improvvisamente di loro non si sa più niente e al rilevamento cronometrico successivo si scopre che sono ad oltre 10' di ritardo. Hanno sbagliato strada ad un bivio all'inizio della discesa, subito dopo il traguardo volante di Pagliaroli.

Nel tratto più impegnativo della salita Davide Rebellin decide di attaccare il primato di Bartoli. Forza l'andatura e il gruppo si spezza. Davanti rimangono in sei: Rebellin, Bartoli, Garzelli, Jalabert, Spezialetti e Gonzalez. I sei fanno il vuoto. Vainstein va in crisi. Poi il colpo di scena che elimina gli inseguitori.

Una curva sbagliata, nonostante le indicazioni, e la Tirreno-Adriatico di Vainstein, Petit e Casagrande finisce. L'errore di percorso li taglia dalla corsa, ma possono prendersela solo con loro stessi perché il tracciato è regolarmente segnato. Davanti aspettano l'attacco di Bartoli, ma Miki si limita a controllare. Così a 3 chilometri dal traguardo parte Gonzalez. Lo spagnolo gode di libertà e va a vincere senza problemi.

Oggi la sesta tappa in diretta tivù su Rai3 alle 16.20.

MOUNTAIN BIKE

Nell'esordio stagionale al Trofeo di San Giuseppe s'impone l'open friulano Dal Grande

Taucer secondo nella «prima»

TRIESTE Prima gara stagionale di cross country e primi successi per gli atleti giuliani. Nel quinto Trofeo di San Giuseppe, disputatosi a Ursinis Piccolo di Buja su un percorso vario e nervoso, si è imposto l'open friulano Dal Grande ma la seconda piazza, a una trentina di secondi di distacco, è andata allo sportmen triestino David Taucer. Tra gli open ha dominato il bislacco della Cottur Roberto Moimas, in formissima sin dalla prima prova. Tra le donne vittoria facile facile per Maria Paola Turcutto, già terza ai mondiali di Cairns. La cividalese ha fatto il vuoto

to alle sue spalle e l'unica che è riuscita a contenere il distacco è stata la grintosa Zodio. Classifiche: Open: 1) Giuseppe Dal Grande (Olimpia), 2) Cesare Floreani (Ip-pobike), 3) Martin Treven (Herren, Aut), 4) Andrea Mascher (Ip-pobike), 5) Aldo Cecchet (Caprivesi). Donne: 1) Maria Paola Turcutto (Matagur), 2) Michela Zodio (Ip-pobike), 3) Giovanna Del Gobbo (Granzon). Giovanile: 1) David Bevilacqua (Ip-pobike), 2) Cristian Sergiampietri (Libertas Pratic), 3) Fabio Mainardis (Gemonese). Sportmen: 1) David Taucer (Federclub),

2) Ezio Toffolo (Ornedo), 3) Michele Piccolo (Cottur). Master 1: 1) Roberto Moimas (Cottur), 2) Eligio Petris (Ip-pobike), 3) Luca Guatterri (Ip-pobike), 4) Mauro Bastiani (Federclub). Master 2: 1) Nicola Selenati (Gemonese), 2) Pierluigi Perin (Saciense), 3) Guido Croatto (Variante). Master 3: 1) Gaetano Ciment (Carnia Bike), 2) Franco Mervig (Caprivesi), 3) Danilo Bergamasco (Devin). Master 4: 1) Giuseppe Poles (Saciense), 2) Gianalberto Del Zotto (Colibri), 3) Maurizio Guerzoni (Manzano Nadali).

a.p.

BOXE

Tutti scontenti a New York dove non s'incorona un vincitore - A Taranto Piccirillo conserva ai punti il titolo iridato dei welters Wbu

Mondiale massimi, brutto pari tra Holyfield e Lewis

NEW YORK Da New York arriva un pari che rende tutti scontenti. Il Mondiale dei massimi a New York tra Evander Holyfield e Lennox Lewis è finito con un verdetto che lascia l'amaro in bocca. Non lo ha gradito Lewis, che ritiene, non a torto, di essere stato derubato, e nemmeno Holyfield perché non ha mantenuto la promessa di vincere per k.o. alla terza ripresa.

Ad ispirargli questa profezia era stato, aveva detto, Gesù Cristo, ma dopo il match il distruttore di Tyson ha dovuto scusarsi. Insoddisfatti anche i 21.284 spettatori del Madison Square Garden, che hanno pagato cifre folli per un biglietto e si sarebbero aspettati uno spettacolo diverso da due campioni del genere.

I più arrabbiati erano i settemila tifosi inglesi (tra cui Keith Richards dei Rolling Stones) arrivati al seguito di Lewis. Così l'unico vincitore della notte newyorkese è stato Don King perché ora organizzerà la rivincita tra Holyfield e Lewis, e guadagnerà altri miliardi.

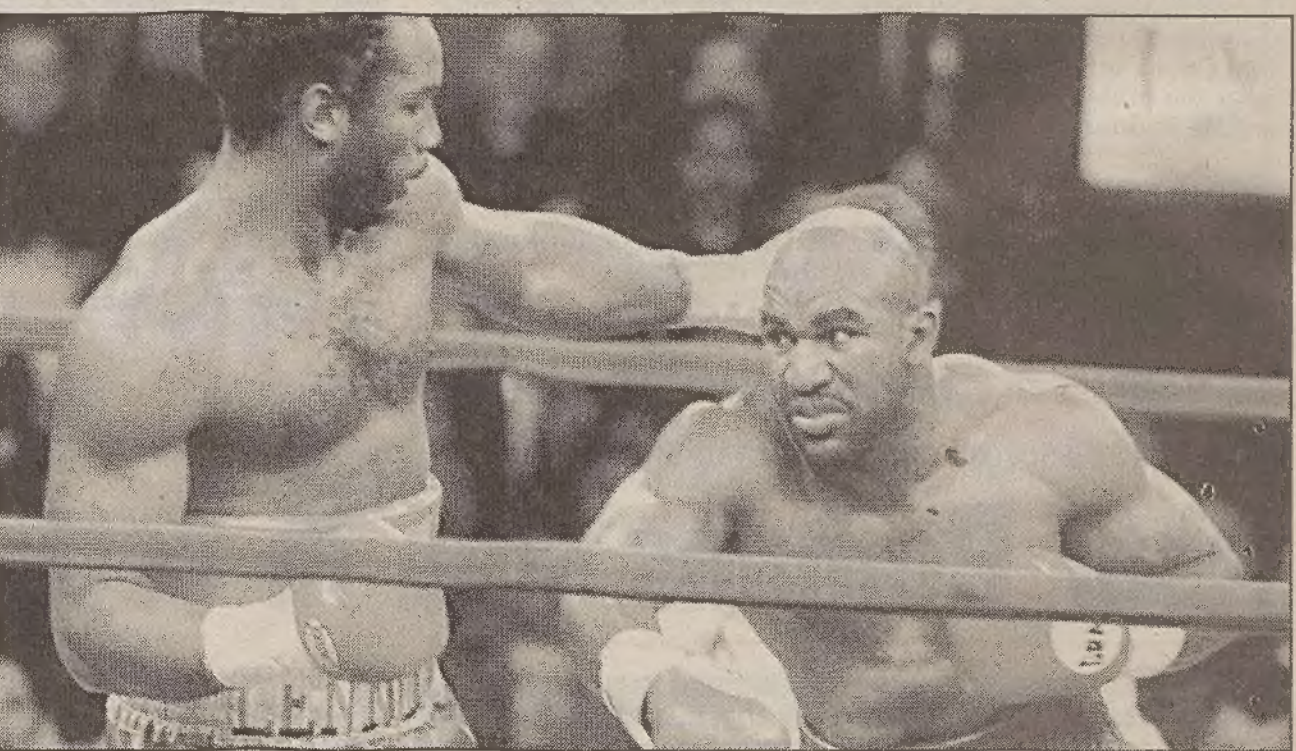
Lewis ha lavorato soprattutto con colpi di sbarramento, usando molto il jab e poi controllando le sfuriate di un Holyfield abulico, impreciso e pericoloso solo nella terza ripresa. È stato l'unico round in cui Lewis è apparso in difficoltà, anche se poi Holyfield è tornato ad incalzare il rivale nella parte finale del match, nel disperato tentativo di recuperare terreno.

Il pareggio decretato dai tre giudici ha gelato l'angolo-canadese, che subito dopo il gong finale aveva esultato a lungo sicuro del successo. Realistico il commento di Holyfield. «Pubblico e stampa dicono che avevo perso? - Ha detto - Per mia fortuna il verdetto non lo fanno i giornalisti».

A Taranto, infine, è finita con Michele Piccirillo portato a spalla in trionfo dagli uomini del suo entourage, ma non è stato facile per il campione pugliese difendere per la terza volta la corona mondiale dei pesi welters versione Wbu dall'assalto dell'argentino Sergio Ernesto Acuna.

Fin dalla prima ripresa il pugliese si è piazzato al centro del ring comandando l'incontro, ma ha dovuto ben presto fare i conti con l'irruenza dell'argentino. Il campione mondiale ha commesso forse l'errore di accettare troppo gli scambi a viso aperto, forse nella speranza di chiudere il match prima del limite. Alla fine del settimo round c'è stato un accenno di lite fra i due: Acuna ha colpito Piccirillo dopo il suono del gong, ma subito i secondi hanno riportato la calma.

Alla decima ripresa poi l'irruenza dell'argentino è stata punita dall'arbitro statunitense Nelson, che ha richiamato ufficialmente il sudamericano per combattimento a testa bassa. Piccirillo ha poi concluso in crescendo. Alla dodicesima ripresa, Acuna è andato al tappeto dopo aver subito due combinazioni sinistro-destro, ma l'arbitro non lo ha contato. Il match si è concluso con altre schermaglie finali tra i pugili, visibilmente provati per la stanchezza.



Evander Holyfield (a destra) sul ring contro il britannico Lennox Lewis.

RUGBY

Poule-scudetto serie A1: Treviso regala brividi

ROMA Risultati del terzo turno della poule-scudetto di serie A1: Lazio - Telimar Palermo 10-10; Athena Savona - Universo Bologna 13-8; Conad Civitavecchia - Posillipo 7-12; Elcotrony Catania - Fiorentina 9-12; Canottieri Napoli - Ina Assitalia Roma 7-11; Conad Pescara - Pro Recco 13-7. Classifica: Posillipo 42; Ina Assitalia 39; Conad Pescara 33; Athena 25; Fiorentina 23; Can. Napoli 19; Pro Recco ed Elcotrony 13; Universo e Telimar 11; Conad Civitavecchia 9; Lazio 8.

PALLANUOTO

Serie A1: Posillipo a segno anche a Civitavecchia

ROMA Risultati della 14.a giornata del campionato di serie A1: Lazio - Telimar Palermo 10-10; Athena Savona - Universo Bologna 13-8; Conad Civitavecchia - Posillipo 7-12; Elcotrony Catania - Fiorentina 9-12; Canottieri Napoli - Ina Assitalia Roma 7-11; Conad Pescara - Pro Recco 13-7. Classifica: Posillipo 42; Ina Assitalia 39; Conad Pescara 33; Athena 25; Fiorentina 23; Can. Napoli 19; Pro Recco ed Elcotrony 13; Universo e Telimar 11; Conad Civitavecchia 9; Lazio 8.

ATLETICA

Campestre: Cinque Mulini Vola il marocchino Hissou

SAN VITTORE OLONA È sempre dominio africano. Ma dopo anni di successi etiopi-keniani, è il Marocco con Salah Hissou a vincere la Cinque Mulini, classica internazionale di corsa campestre, disputata ieri su un terreno secco, in una giornata di sole. Primo degli italiani Battocletti (settimo). Hissou è stato l'autentico dominatore, mentre l'Europa si è scattata fra le donne con la svizzera Anita Weyermann protagonista della gara femminile, dove ha respinto l'unica vera insidia, quella della keniana Okayo.